

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di novembre, alle ore dieci, in collegamento telematico audio e video (mediante la piattaforma Meet di Google), si è riunito il Senato accademico della Scuola Normale Superiore (nel seguito, anche "Scuola"), costituito da:

1. AMBROSIO prof. Luigi, Direttore p.t. della Scuola
2. PIAZZA prof. Mario, Vice-Direttore p.t. della Scuola
3. ROSATI prof. Gianpiero, Preside p.t. della Classe di Lettere e Filosofia
4. FERRARA prof. Andrea, Preside p.t. della Classe di Scienze
5. DELLA PORTA prof.ssa Donatella, Preside p.t. della Classe di Scienze politico-sociali
6. BENZI prof. Michele, rappr. professori A.S.S. 01
7. BENIGNO prof. Francesco, rappr. professori A.S.S. 11
8. CAPPELLI prof.ssa Chiara, rappr. professori A.S.S. 03
9. ZAMPONI dott. Lorenzo, rappr. ricercatori e assegnisti di ricerca
10. ARESI dott. Giacomo, rappr. allievi corsi perfezionamento/dottorato
11. D'ALESSANDRO dott. Luca Francesco, rappr. allievi corsi ordinari
12. WALTERS dott.ssa Sofia Elisabetta, rappr. allievi corsi ordinari
13. ROSSI sig. Fabrizio, rappr. PTA

presente	assente giustificato	assente
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, Dott. Aldo Tommasin. Assiste alla riunione il Dott. Daniele Altamore, Dirigente dell'Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, assume la Presidenza il Direttore della Scuola, Prof. Luigi Ambrosio, il quale constata e fa constatare che:

- a) la presente riunione è stata regolarmente convocata in modalità telematica;
- b) il collegamento telematico è stabile e consente a ciascun componente del Senato accademico di vedere e ascoltare tutti gli altri e di comunicare con essi;
- c) tutti i componenti hanno ricevuto i documenti istruttori inerenti le deliberazioni da assumere posti a loro disposizione su cloud ad accesso riservato.

Il Presidente, constatata la validità della riunione in base al numero dei presenti, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno.

1. comunicazioni;
2. decreti a ratifica direttoriale;
3. approvazione di modifiche ai Regolamenti del Centro archivistico, del Centro Biblioteca e del Centro Edizioni della Normale;
4. documento del gruppo di lavoro sul bilinguismo alla SNS;
5. decisioni in materia di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.) per il 37° ciclo (a.a. 2021/2022);
6. individuazione dei rappresentanti della Scuola nella struttura di governance della rete ELLISA (*European Engineering Learning Innovation and Science Alliance*);

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

7. parere sulla proposta di acquisto di un brevetto da parte di una *spin-off* della Scuola;
8. piano di utilizzo delle risorse per interventi di cui alla L. n. 17/1999 in materia di sostegno agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
9. proposta di attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della L. n. 240/2010;
10. accordi e convenzioni;
11. varie ed eventuali.

Prima di iniziare la riunione, il Presidente comunica che l'argomento posto al n. 7 dell'ordine del giorno della presente riunione non sarà trattato.

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 1
Argomento: comunicazioni

1. Il Presidente saluta i nuovi componenti del Senato accademico eletti nell'ultima tornata elettorale; comunica inoltre che hanno preso servizio presso la Scuola due nuovi professori di prima fascia: la Professoressa Simona Forti, ordinaria di Filosofia politica, e il Professor Luigi Battezzato, ordinario di Lingua e letteratura greca.
2. Il Presidente comunica che la Scuola Normale ha ricevuto, nell'ambito di un apposito bando ministeriale per l'edilizia universitaria al quale ha partecipato, un finanziamento di 1.436.000 euro finalizzato alla realizzazione di due lotti di intervento nel Palazzo della Canonica. Il Direttore si è congratulato con lo staff del Servizio Edilizia per questo successo.
3. Il Presidente riferisce di suoi interventi volti all'acquisizione di nuovi spazi: a Pisa, per il palazzo in Via Roma, già oggetto di concessione dalla Regione Toscana; a Firenze, per palazzo Vegni.
4. Il Presidente informa di aver firmato un decreto che disciplina tutte le attività della Scuola in questa fase dell'emergenza epidemiologica. È stata inoltre riorganizzata la descrizione sul web delle misure adottate dalla Scuola affinché che le singole categorie della comunità della Scuola possano accedere più facilmente ai documenti di loro interesse.
5. Il Presidente informa di aver firmato una petizione al Governo per la riapertura agli studiosi di Archivi e Biblioteche.
6. Il Presidente informa che si svolgerà dal 24 al 26 novembre, presso la Scuola, la visita della Commissione di Esperti della Valutazione. È stato fatto un grande lavoro preparatorio in vista di questo evento. L'auspicio del Direttore è che, con la collaborazione di tutti, il valore e le potenzialità della Scuola vengano pienamente riconosciuti.
7. Il Presidente illustra lo stato delle procedure per la copertura di posti di docente e ricercatore approvate dagli organi della Scuola:

1. Procedure selettive di chiamata di docenti ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010

Posizioni di Professore di I fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

Classe di Scienze politico-sociali	14/A2 Scienza Politica	SPS/04 Scienza Politica	Dopo sent. del Cons.di Stato, con D.D. n.116/2019 è stata dichiarata la conclusione della procedura senza indicazione di soggetti meritevoli da ammettere alla successiva fase di chiamata. Contenzioso ancora in atto.
Classe di Lettere e filosofia	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	Con sentenza Consiglio di Stato, Sez. VI, 02/11/2020 n. 6728/2020 è terminato il contenzioso della selezione con esito favorevole alla prof.ssa Maria Luisa Catoni; inizio adempimenti finalizzati alla nomina
Classe di Scienze	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	Publicato bando (D.D. n. 77/2020). Scadenza termini presentazione domande 31.3.2020. Commissione nominata con D.D. n.237 del 21.5.2020. Fase verifica atti in via di conclusione.
Classe di Scienze (DE-Scienze)	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica	Publicato bando (D.D. n. 214/2020). Scadenza termini presentazione domande 19.6.2020. Commissione nominata con D.D. n.402 del 19.8.2020; sta lavorando.

Posizioni di Professore di II fascia

STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (Piano straord. progress.RU con ASN)	02/A1 Fisica sperim. interaz. fondamentali	FIS/01 Fisica sperimentale	Publicato bando (D.D. n. 585/2020). Scadenza termini presentazione domande 22.12.2020

2. Procedure di chiamata diretta ai sensi dell'art.1, comma 9 della Legge n.230/2005

Posizioni di Professore di I fascia

STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze politico-sociali	14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Ricevuto nulla osta ministeriale alla chiamata diretta. Nomina del prof. Trenz concordata a decorrere dal 1°2.2021

3. Procedure di valutazione volte alla chiamata sul posto di Professore di II fascia di ricercatori di tipo b) in possesso di ASN nel terzo anno di contratto, ai sensi dell'art.24, comma 5 della Legge 240/2010 (c.d. tenure track):

Terminate le procedure di tenure track, ivi compresa la fase di chiamata, sarà disposta la nomina ad associato dei seguenti professori con le decorrenze indicate a fianco di ciascuno (giorno successivo alla scadenza dei contratti RTDB):

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

Struttura	Nominativo	Decorrenza nomina associato
Classe di Scienze politico-sociali	Bosi Lorenzo	PA dal 18.12.2020
Classe di Scienze	Gallerani Simona	PA dal 18.12.2020
Classe di Scienze	Nicola Tasinato	PA dal 1.12.2020
Classe di Lettere e Filosofia	Ammannati Giulia	PA dal 18.12.2020
Classe di Lettere e Filosofia	Bartalesi Lorenzo	PA dal 18.12.2020

4. Procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e di tipo b)

Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo a)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche	CHIM/02 Chimica fisica	Pubblicato bando (D.D. n. 230/2020). Commissione nominata con D.D. n.403 del 20.8.2020. Atti approvati con DD n.589 del 10.11.2020.
Classe di Scienze	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	Pubblicato bando (D.D. n.229/2020). Scadenza termini presentazione domande 30.6.2020. Commissione nominata con D.D. n.418 del 26.8.2020. Espletata la discussione pubblica. Fase di conclusione dei lavori e di verifica atti.
Classe di Scienze	01/A2 Geometria e Algebra	MAT/03 Geometria	Pubblicato bando (D.D. n.327/2020). Scadenza termini presentazione domande 31.8.2020. Nominata Commissione con D.D.n.491/2020. Fase di conclusione dei lavori e di verifica atti.
Classe di Scienze	05/F1 Biologia applicata	BIO/13	Pubblicato bando (D.D. n.427/2020). Scadenza termini presentazione domande 19.10.2020. Fase di nomina della Commissione
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche	CHIM/02 Chimica fisica	Pubblicato bando (D.D. n.596/2020). Scadenza termini presentazione domande 28.12.2020.
Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo b)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Pubblicato bando (D.D. n. 231/2020). Scadenza termini presentazione domande 30.6.2020. Commissione nominata con D.D. n.335 del 27.7.2020, sta lavorando.

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 2
Argomento: ratifica decreti direttoriali
Struttura proponente: Area Affari generali/Servizio Affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Segretario generale propone all'esame del Senato la ratifica dei seguenti decreti:

- 1) D.D. n. 542 del 23 ottobre 2020 (allegato 1), che approva le “Politiche della qualità dei Servizi” di cui all'allegato documento al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- 2) D.D. n. 560 del 30 ottobre 2020 (allegato 2), che dispone l'applicazione eccezionale del Capo III del Titolo II del Regolamento elettorale della Scuola alle elezioni suppletive, da svolgersi nel mese di novembre 2020, per l'individuazione delle rappresentanze del personale tecnico e amministrativo in Senato accademico e in Conferenza di ateneo per il biennio accademico 2020/2022 nonché per quelle dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca in Conferenza di ateneo, e di prorogare straordinariamente il mandato del rappresentante del personale tecnico amministrativo in Senato accademico attualmente in carica, sig. Fabrizio Rossi, fino alla proclamazione del nuovo rappresentante a seguito delle elezioni indicate in premessa;
- 3) D.D. n. 563 del 2 novembre 2020 (allegato 3), che indice per i giorni 12 e 13 novembre 2020 le seguenti consultazioni elettorali telematiche:

Elezioni ordinarie:

Per il Consiglio di amministrazione federato:

- a. Elezione di n. 1 allievo eletto fra gli allievi per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Senato accademico:

- b. Elezione di n. 2 allievi rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari per il biennio accademico 2020-2022;
- c. Elezione di n. 1 allievo rappresentante degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato per il biennio accademico 2020-2022;

Per la Conferenza di ateneo:

- d. Elezione di n. 2 rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale per il biennio accademico 2020-2022;
- e. Elezione di n. 2 rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea magistrale per il biennio accademico 2020-2022;
- f. Elezione di n. 2 rappresentanti degli allievi perfezionandi/dottorandi per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia:

- a. Elezione di n. 3 allievi rappresentanti degli allievi, dei quali almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Consiglio della Classe di Scienze:

- b. Elezione di n. 5 allievi rappresentanti degli allievi, dei quali almeno un allievo del corso ordinario

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Consiglio di Classe di Scienze politico-sociali:

c. Elezione di n. 2 allievi rappresentanti degli allievi, di cui almeno un allievo del corso di perfezionamento per il biennio accademico 2020-2022;

Elezioni suppletive:

Per il Comitato unico di garanzia:

a. Elezione di n. 1 supplente del rappresentante degli allievi nel Comitato unico di garanzia per lo scorcio del quadriennio fino al 31 ottobre 2022;

b. Elezione di n. 1 rappresentante degli assegnisti di ricerca nel Comitato unico di garanzia e del suo supplente per scorcio del quadriennio fino al 31 ottobre 2022.

4) D.D. n. 575 del 3 novembre 2020 (allegato 4) che indice per i giorni 16 e 17 novembre 2020 le consultazioni elettorali suppletive per il Senato accademico:

a. Elezione di n. 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo e dirigenziale per il biennio accademico 2020-2022.

5) D.D. n. 579 del 3 novembre 2020 (allegato 5) che approva una modifica dell'art. 3, comma 5, del Regolamento elettorale aggiungendo un altro periodo: "Al termine del biennio, l'efficacia del mandato prosegue temporaneamente fino al completamento delle prime elezioni ordinarie per la nomina dei nuovi rappresentanti degli allievi, salvo i casi di perdita dello status di allievo e di incompatibilità."

Viste le risultanze d'ufficio

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di ratificare i seguenti decreti:

- 1) D.D. n. 542 del 23 ottobre 2020 (allegato 1);
- 2) D.D. n. 560 del 30 ottobre 2020 (allegato 2);
- 3) D.D. n. 563 del 2 novembre 2020 (allegato 3);
- 4) D.D. n. 575 del 3 novembre 2020 (allegato 4);
- 5) D.D. n. 579 del 3 novembre 2020 (allegato 5).

Deliberazione n. 164

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 3
Argomento: approvazione di modifiche ai Regolamenti del Centro archivistico, del Centro Biblioteca e del Centro Edizioni della Normale
Struttura proponente: Area Bilancio e Amministrazione
Dirigente: A. Tommasin; Responsabile dell'area: B. Gradara

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico delle proposte di modifica ai vigenti regolamenti dei Centri Biblioteca, Archivistico ed Edizioni (Allegati 1, 2 e 3).

Il Presidente ricorda al Senato Accademico che con l'ultima modifica dello Statuto dell'anno 2019, è stato introdotto l'art. 35-*bis* che ha previsto, ai commi 1, 2 e 3, l'istituzione dei Centri di supporto Biblioteca, Archivistico ed Edizioni, mentre al successivo comma 4 si è prevista l'eventuale istituzione di altri centri di supporto che fossero necessari. Sulla base di questa ultima disposizione è stato istituito il centro di supporto HCP, in sede di approvazione del Regolamento di funzionamento dei Centri di ricerca, dei Laboratori e dei Centri di supporto.

Il Presidente, anche, sulla base di una interlocuzione con il rappresentante del personale amministrativo e tecnico in Senato Accademico, ritiene che i vigenti regolamenti dei tre Centri debbano essere integrati, come già previsto per il centro HPC, prevedendovi la partecipazione del responsabile gestionale dei tre Centri, quale membro effettivo con diritto di voto nei rispettivi Comitati scientifici del Centro Biblioteca, Archivistico e Comitato Editoriale del Centro Edizioni, mantenendo contestualmente la funzione di segretario verbalizzante dei tre comitati.

Il Presidente, inoltre, con riferimento al Centro Edizioni, ricorda al Senato Accademico che il 31 ottobre u.s. si è conclusa l'attività dell'Advisory Board che era stato costituito con delibera del Senato Accademico del 19 ottobre 2018, con i seguenti compiti:

- analizzare la fattibilità e la convenienza di un nuovo assetto organizzativo, che valorizzi collaborazioni con istituzioni culturali e di ricerca e rafforzi l'editoria della Scuola con una più decisa proiezione sul piano internazionale. Si possono individuare come possibili partner, fra gli altri, per l'Italia l'Accademia Nazionale dei Lincei, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, la Domus Galilaeana, la Fondazione Gramsci di Roma, la Fondazione per le scienze religiose di Bologna; in Europa The Warburg Institute, Oxford e Cambridge University Press;
- ripensare alla luce di questi presupposti la linea editoriale e la struttura delle collane, approfondendo ed estendendo il livello delle proposte e il raggio di intervento delle Edizioni;
- intervenire sulle modalità produttive e di fruizione dei contenuti con un'attenzione specifica al digitale e al pubblico di riferimento • assicurare, nella fase di transizione al nuovo assetto organizzativo, la piena continuità di funzionamento del Centro Edizioni, definendone la programmazione annuale ed esercitando funzioni di indirizzo culturale e scientifico.

Il Presidente riferisce a riguardo che il prof. Michele Ciliberto, che era stato individuato come coordinatore dell'organismo, ha prodotto una relazione sulle attività svolte (allegata al n. 4 della presente delibera). In particolare, come illustrato nella relazione, il Presidente ricorda, inoltre, al Senato Accademico che nell'ambito delle attività dell'Advisory Board si è pervenuti nel 2019 alla definizione della "Convenzione editoriale", approvata dal Senato Accademico nella seduta del 11 dicembre 2019, che ha portato nel 2020 all'avvio delle attività previste dalla predetta convenzione e alla costituzione del Comitato Scientifico che ha il compito di programmare e gestire le attività editoriali del Centro Incipit, che vede la partecipazione delle Edizioni della Scuola, del Collegio San Carlo di Modena, della Fondazione Feltrinelli di Milano, della Fondazione Gramsci di Roma, dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli, dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze e del Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze.

Il Presidente ringrazia il prof. Ciliberto e gli altri membri dell'Advisory Board, prof. Pons e Pianta, per il lavoro svolto in questi due anni. Il Presidente ritiene inoltre che, nel perseguire ulteriormente alcuni degli obiettivi dati all'Advisory Board, sviluppando i progetti già avviati (ad esempio quello che riguarda gli Annali e le diverse collaborazioni editoriali), sia importante rendere pienamente operativo il Centro Edizioni, aggiornandone il regolamento. Propone quindi al Senato una modifica di regolamento che determina una governance più ampia e partecipata del Centro, dando giusta evidenza al suo interno al progetto Incipit.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare le modifiche dei tre Regolamenti (Centri Biblioteca, Archivistico ed Edizioni) evidenziate negli allegati 1,2 e 3.

Deliberazione n. 165

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 4
Argomento: documento del gruppo di lavoro sul bilinguismo alla SNS
Struttura proponente: Direzione
Dirigente: A. Tommasin

Il Presidente, a seguito all'esigenza, manifestata da diversi allievi di lingua non italiana, di migliorare le comunicazioni all'interno della Scuola, con maggiore attenzione verso il bilinguismo e altri elementi di inclusività, ha chiesto al Vice Direttore di costituire e coordinare un gruppo di lavoro, con il compito di formulare proposte per la soluzione di tali criticità.

Il Presidente, grato al Vice Direttore e a tutti i membri del gruppo di lavoro (Francesco Benigno, Paolo Andrea Erdmann, Guglielmo Meardi e Valerii Saenko) per il lavoro svolto, porta all'attenzione del Senato il documento redatto dal gruppo (All. 1).

Dopo ampia discussione

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare il documento sul bilinguismo, con alcune lievi modifiche emerse nel corso della discussione, dando altresì mandato al Direttore di individuare, tra le azioni ivi proposte, quelle di più immediata e urgente applicazione, dando mandato al gruppo che ha redatto il documento di svolgere una verifica dei progressi fatti.

Deliberazione n. 166

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 5
Argomento: decisioni in materia di corsi di perfezionamento (Ph.D.) e di dottorato di ricerca (Ph.D.) per il 37° ciclo (a.a. 2021/2022)
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti / Servizio alla Didattica e allievi
Dirigente responsabile: D. Altamore; Responsabile dell'attività/procedimento: F. Paoli

Il Presidente sottopone preliminarmente al Senato accademico alcuni dati relativi all'andamento dei costi delle borse di perfezionamento della Scuola e del finanziamento ministeriale per borse *post-lauream* (v. i grafici dell'allegato "A"). Ricorda che ai sensi dell'art. 44, primo comma, dello Statuto della Scuola, il Senato accademico, sentiti i Consigli delle strutture accademiche, determina, compatibilmente con le risorse disponibili, entro il mese di marzo per i corsi ordinari ed entro dicembre per i corsi di perfezionamento il numero dei posti da mettersi a concorso per l'anno accademico successivo e stabilisce i contenuti principali dei relativi bandi.

La prima decisione da assumere è quindi relativa ai corsi di Ph.D. da attivare per il 37° ciclo di

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

dottorato, con inizio dall'anno accademico 2021-2022 e il numero di posti di ciascun corso.

CORSI DI PH.D. E POSTI A CONCORSO

Il Consiglio della Classe di Lettere e filosofia, nella seduta del 5 novembre 2020, ha proposto di attivare i seguenti corsi di perfezionamento chiedendo di mettere a concorso il numero di borse a fianco di ciascuno indicato:

Classe di Lettere e filosofia

<i>titolo</i>	<i>rinnovo/ nuova attivazione</i>	<i>durata</i>	<i>numero borse SNS</i>	<i>numero borse esterne da dottorati congiunti</i>
Filosofia	rinnovo	quadriennale	6	
Italianistica e filologia moderna	rinnovo	quadriennale	5	
Scienze dell'Antichità	rinnovo	quadriennale	5	
Storia	rinnovo	quadriennale	5	
Storia dell'arte	rinnovo	quadriennale	5	

Il Consiglio della Classe di Scienze, nella seduta del 4 novembre 2020, ha proposto di attivare i seguenti corsi di perfezionamento, chiedendo di mettere a concorso il numero di borse a fianco di ciascuno indicato:

Classe di Scienze

<i>titolo</i>	<i>rinnovo/ nuova attivazione</i>	<i>durata</i>	<i>numero borse SNS</i>	<i>numero borse esterne da dottorati congiunti</i>
Fisica	rinnovo	quadriennale	6	
Matematica	rinnovo	quadriennale	6	
Metodi computazionali e modelli matematici per le scienze e la finanza	rinnovo	quadriennale	7	
Metodi e modelli per le scienze molecolari	rinnovo	quadriennale	4	
Nanoscienze	rinnovo	quadriennale	5	
Neuroscienze	rinnovo	quadriennale	5	

Il Consiglio della Classe di Scienze si è inoltre espresso preliminarmente sulla partecipazione ai seguenti programmi di dottorato, che avranno sede amministrativa presso altri atenei; per l'adesione a tali programmi, fra l'altro, deve ancora intervenire una deliberazione formale degli organi della Scuola:

<i>titolo</i>	<i>numero borse SNS</i>	<i>numero borse esterne da dottorati congiunti</i>
Astrobiologia, astrochimica e origine della vita (<i>corso congiunto con l'Università degli studi di Napoli Federico II</i>)	2	2

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico (<i>nuovo dottorato nazionale</i>)	1	
Artificial Intelligence (<i>nuovo dottorato nazionale</i>)	1	

Il Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali, nella seduta del 9 novembre 2020, ha proposto di attivare i seguenti corsi di perfezionamento, chiedendo di mettere a concorso il numero di borse affianco di ciascuno indicato:

Classe di Scienze politico-sociali

<i>titolo</i>	<i>rinnovo/ nuova attivazione</i>	<i>durata</i>	<i>numero borse SNS</i>	<i>numero borse esterne da dottorati congiunti</i>
Scienza politica e sociologia	rinnovo	quadriennale	10	
Transnational Governance (<i>corso congiunto con la Scuola Superiore Sant'Anna</i>)	rinnovo	quadriennale	2	2

Il Presidente fa presente che la convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna che istituiva e regolava il corso congiunto prevedeva l'attivazione di tre cicli di dottorato; per attivare il nuovo ciclo sarà stipulata una nuova convenzione, redatta secondo lo schema-tipo approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 13 ottobre 2016.

La seconda decisione che il Senato accademico è chiamato a prendere è relativa ai contenuti principali del bando di concorso.

LINEE-GUIDA DEL BANDO

Si ricorda che il bando per il 36° ciclo di dottorato era articolato in due sessioni di selezione, una primaverile e una autunnale, da effettuarsi a marzo e a settembre con le scadenze per la presentazione delle domande fissate rispettivamente a fine febbraio e a fine agosto.

Il Consiglio della Classe di Scienze e il Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali propongono di mantenere tale articolazione anche per il 37° ciclo.

Il Consiglio della Classe di lettere e filosofia, invece, propone di organizzare il concorso in un'unica sessione da effettuare a luglio, con scadenza per la presentazione delle domande da fissare a metà giugno, e di stabilire una selezione separata, da tenersi tra gennaio e febbraio, riservata ai candidati che hanno conseguito il titolo valido per l'accesso al concorso in un'università straniera.

Tale modalità è consentita dall'art. 8, quarto comma, del D.M. n. 45/2013, secondo cui “*Se il bando prevede una quota di posti riservati a studenti laureati in università estere (...), i soggetti accreditati possono stabilire modalità di svolgimento della procedura di ammissione differenziate e formano, in tal caso, una graduatoria separata*”.

Il Regolamento della Scuola, all'art. 5, terzo comma, riprende tale possibilità ma con un campo di applicazione più limitato: “*Il bando di concorso può prevedere una quota di posti riservati a studenti laureati presso università extraeuropee o residenti in paesi extraeuropei e, per queste tipologie, modalità differenziate di svolgimento della procedura di selezione*”.

Se si accoglie la proposta della Classe di Lettere sarà necessaria una modifica del regolamento della Scuola, che il Senato potrebbe esaminare nella prossima seduta del 10 dicembre, immediatamente prima dell'emanazione del bando.

Le rimanenti norme del bando possono essere riproposte così come previste nella edizione precedente, e in particolare:

- la riserva di un posto per ogni corso a candidati che hanno conseguito il titolo valido per l'accesso al concorso in università straniere, con la possibilità di rendere disponibili per lo scorrimento della graduatoria i posti riservati ove non sia possibile in alcun modo attribuirli senza scendere sotto il livello qualitativo che la Scuola richiede ai propri allievi; le ammissioni di dottorandi in base ad accordi internazionali saranno invece gestite in soprannumero rispetto al bando e regolate da quanto stabilito da ciascun accordo;
- la suddivisione delle borse di perfezionamento in due categorie - le borse a tematica libera e quelle a tema e sede specifici - con le modalità previste nei bandi precedenti;
- la suddivisione del punteggio complessivo di cento punti a disposizione delle commissioni di selezione in sessanta punti per la valutazione dei titoli e quaranta punti per la prova orale; l'idoneità si consegue superando la prova orale e ottenendo un punteggio complessivo di almenosettanta punti;
- la borsa di perfezionamento nella misura stabilita per l'anno accademico di euro 17.000, lordo percettore, comprensivi di un contributo alloggio, oltre al diritto al vitto gratuito presso le strutture della Scuola o strutture convenzionate, per tutta la durata del corso con l'esclusione dei periodi di vacanza accademica;
- la previsione del rimborso totale della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (DSU) se effettivamente dovuta e pagata, alle condizioni stabilite dal bando.

Interviene il dott. Aresi per portare all'attenzione del Senato alcune osservazioni e perplessità relative alla generale diminuzione negli ultimi anni del numero delle borse a fronte dell'aumento del finanziamento ministeriale destinato al finanziamento dei dottorati (raddoppiato dal 2015 al 2020) e relative alla suddivisione non equa delle stesse considerata la netta sproporzione a favore della Classe di Scienze negli ultimi anni. Chiede che sia fatta una riflessione del Senato, dell'Amministrazione e della Scuola su questi punti e per questo motivo dichiara di astenersi sulla votazione.

Replicano i proff. Piazza, Rosati e il Presidente.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità, con l'astensione del dott. Aresi

DELIBERA

a) di approvare l'attivazione dei seguenti corsi di perfezionamento e di dottorato (Ph.D.) per il 37° ciclo, con inizio dall'anno accademico 2021-2022, e di mettere a concorso il numero di borse finanziate dalla Scuola a fianco di ciascuno indicato:

<i>titolo</i>	<i>rinnovo/ nuova attivazione</i>	<i>durata</i>	<i>numero borse SNS</i>	<i>numero borse esterne da dottorati congiunti</i>
Filosofia	rinnovo	quadriennale	6	
Italianistica e filologia moderna	rinnovo	quadriennale	5	
Scienze dell'Antichità	rinnovo	quadriennale	5	
Storia	rinnovo	quadriennale	5	
Storia dell'arte	rinnovo	quadriennale	5	
Fisica	rinnovo	quadriennale	6	

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

Matematica	rinnovo	quadriennale	6	
Metodi computazionali e modelli matematici per le scienze e la finanza	rinnovo	quadriennale	7	
Metodi e modelli per le scienze molecolari	rinnovo	quadriennale	4	
Nanosciienze	rinnovo	quadriennale	5	
Neuroscienze	rinnovo	quadriennale	5	
Scienza politica e sociologia	rinnovo	quadriennale	10	
Transnational Governance (corso congiunto con la Scuola Superiore Sant'Anna)	rinnovo	quadriennale	2	2

- b) di autorizzare il Direttore a recare in aumento ai posti suddetti quelli che dovessero rendersi disponibili, nei tempi indicati dal bando, a seguito della disponibilità di fondi messi a disposizione da enti esterni o provenienti da progetti di ricerca, autorizzandolo a sottoscrivere le relative convenzioni;
- c) di approvare le seguenti linee guida per la predisposizione del bando di concorso per l'anno accademico 2020-2021, che sarà approvato ed emanato dal Direttore della Scuola:
1. di mantenere per i corsi Ph.D. afferenti alla Classe di Scienze e alla Classe di Scienze politico-sociali l'articolazione della selezione in due sessioni, una primaverile e una autunnale, da effettuarsi a marzo e a settembre con le scadenze per la presentazione delle domande fissate rispettivamente a fine febbraio e a fine agosto;
 2. di prevedere, per i corsi Ph.D. afferenti alla Classe di Lettere e filosofia, un'unica sessione da effettuare a luglio, con scadenza per la presentazione delle domande da fissare a metà giugno, e di stabilire una selezione separata, da tenersi tra gennaio e febbraio, riservata ai candidati che hanno conseguito il titolo valido per l'accesso al concorso in un'università straniera;
 3. di mantenere in generale, e in relazione alla modalità di selezione sopra indicata, le impostazioni del bando precedente, e in particolare:
 - la riserva per ogni corso di un posto a candidati che hanno conseguito il titolo valido per l'accesso al concorso in università straniere, con la possibilità di rendere disponibili per lo scorrimento della graduatoria i posti riservati ove non sia possibile in alcun modo attribuirli senza scendere sotto il livello qualitativo che la Scuola richiede ai propri allievi; le ammissioni di dottorandi in base ad accordi internazionali saranno invece gestite in soprannumero rispetto al bando e regolate da quanto stabilito da ciascun accordo;
 - la suddivisione delle borse di perfezionamento in due categorie - le borse a tematica libera e quelle a tema e sede specifici - con le modalità previste nei bandi precedenti;
 - la suddivisione del punteggio complessivo di cento punti a disposizione delle commissioni di selezione in sessanta punti per la valutazione dei titoli e quaranta punti per la prova orale; l'idoneità si consegue superando la prova orale e ottenendo un punteggio complessivo di almeno settanta punti;
 - la borsa di perfezionamento nella misura stabilita per l'anno accademico di euro 17.000, lordo percettore, comprensivi di un contributo alloggio, oltre al diritto al vitto gratuito presso le strutture della Scuola o strutture convenzionate, per tutta la durata del corso con l'esclusione dei periodi di vacanza accademica;
 - la previsione del rimborso totale della tassa regionale per il diritto allo studio universitario

(DSU) se effettivamente dovuta e pagata, alle condizioni stabilite dal bando.

Deliberazione n. 167

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 6
Argomento: individuazione dei rappresentanti della Scuola nella struttura di governance della rete EELISA (<i>European Engineering Learning Innovation and Science Alliance</i>)
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti Servizio Internazionalizzazione
Dirigente responsabile: D. Altamore; Responsabile dell'attività/procedimento: E. Terzuoli

Il Presidente informa che le fasi di avvio del progetto “European Engineering Learning Innovation & Science Alliance” (EELISA), presentato nell’ambito dell’azione European Universities del Programma Erasmus+ e che vede la Scuola come partner di una rete di atenei, sono in pieno svolgimento.

Gli atenei partner lavorano alacremente sotto la guida del Coordinatore (Universidad Politécnica de Madrid) per fare fronte agli adempimenti burocratici e organizzativi preliminari all’avvio delle vere e proprie attività della rete EELISA.

Tra tali adempimenti, riveste particolare urgenza e importanza l’individuazione dei rappresentanti della Scuola nella struttura di governance della rete e nei vari gruppi di lavoro, sia comuni che interni, così come riassunti nella tabella allegata *sub* lett. “A”.

Il principale organo della rete, con funzioni decisionali, è il Governing Board: esso è composto da 14 componenti (i nove Rettori/Direttori/Presidenti, un rappresentante degli studenti designato dall’A&S Board, un rappresentante dei docenti/ricercatori designato dall’Academic & Scientific Board, un rappresentante dello staff designato dall’Academic & Scientific Board, un rappresentante dell’ENAE - European Network for Accreditation of Engineering Education - e un rappresentante dei cd. stakeholders esterni) e definisce la strategia della rete e nomina i membri degli altri boards.

L’Executive Board è il principale organo gestionale della rete ed è composto da rappresentanti di ciascun partner, ognuno dei quali agisce da coordinatore all’interno dell’istituzione di appartenenza con il compito di guidarne l’attività progettata nei Work Package. L’Executive Board prepara le sedute del Governing Board, al quale riferisce, e dell’Academic & Scientific Board.

L’Academic & Scientific Board, infine, svolge funzioni consultive nei confronti del Governing Board su tematiche didattiche e scientifiche, sfide sociali emergenti e tecnologie su cui la rete EELISA dovrebbe focalizzare le proprie attività. Esprime parere e consigli su argomenti inerenti la didattica (modalità di selezione, organizzazione dei curricula, mobilità, esami, tirocini, regole per progetti individuali o di gruppo, inclusività, occupabilità, EELISA Communities), la ricerca (orientamento della ricerca, progetti di ricerca da lanciare, strutture di ricerca - laboratori congiunti, ecc.), i collegamenti con i partners industriali, ONG, settori pubblici e le connessioni tra didattica e ricerca/innovazione.

Poiché del Governing Board fanno parte di diritto i Rettori/Direttori/Presidenti delle università della rete, è adesso necessario individuare chi, per la Scuola, debba svolgere le funzioni di Academic Coordinator e di Dean of Studies, rappresentando così la Scuola con diritto di voto rispettivamente nell’organo gestionale (Executive Board) e in quello consultivo (Academic & Scientific Board) della rete.

In una prima fase e fino ad oggi, alle sedute dell’Executive Board ha partecipato il Dott. Lorenzo Bartalesi, nominato dal Direttore, su indicazione del Delegato per l’Internazionalizzazione e Placement, quale referente per le questioni inerenti il Progetto EELISA, mentre non si sono ancora svolte sedute dell’Academic & Scientific Board, all’interno del quale la figura di riferimento per la Scuola potrebbe

essere uno dei Presidi delle Classi Accademiche.

Come richiesto dalla rete, è anche necessario nominare i referenti della Scuola per i gruppi di lavoro inter-ateneo costituiti per ciascuno dei nove Work Package del progetto, l'allievo che rappresenterà gli studenti della Scuola all'interno della rete nonché lo staff della Scuola di riferimento per gli aspetti amministrativi e finanziari, la comunicazione e l'information technology.

Anche in questo caso, come si può vedere dalla tabella allegata sub lett. "A", molti di questi ruoli sono temporaneamente ricoperti, in via informale, da staff docente, ricercatore e amministrativo, che può essere eventualmente confermato, ma che sarebbe comunque utile affiancare con altre nomine rappresentative delle diverse aree disciplinari per poter garantire il corretto presidio di tutti i Work Package del progetto.

Su impulso dei Presidi, ai quali è stato richiesto di designare rappresentanze delle rispettive Classi, del Delegato per l'Internazionalizzazione e Placement, Prof. Francesco Benigno, e del referente istituzionale per la rete EELISA, Dott. Lorenzo Bartalesi, è stato costituito nella Scuola un gruppo di lavoro formato da staff docente e ricercatore interno alla Scuola stessa che, affiancato dai componenti del Servizio Internazionalizzazione, ha garantito le varie fasi di implementazione della rete e la predisposizione di proposte progettuali collegate al progetto originario. Il gruppo di lavoro ha costituito un team esecutivo e una task force permanente.

Attraverso questo gruppo di lavoro sono state via via raccolte proposte e idee da parte dei Laboratori della Scuola per possibili collaborazioni con gli atenei della rete EELISA, il cui sviluppo è al momento oggetto di trattativa con i partner.

Data l'ampia portata delle potenziali collaborazioni, sarebbe adesso auspicabile integrare anche questo gruppo di lavoro interno alla Scuola in modo da assicurare un'adeguata rappresentanza a tutti gli ambiti disciplinari della Scuola, e nominare al suo interno i rappresentanti dei Servizi della Scuola competenti per internazionalizzazione, didattica e ricerca.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di esprimere parere favorevole alla nomina del prof. Fabio Beltram quale Academic Coordinator della Scuola per la rete EELISA autorizzandolo a partecipare alle sedute dell'Executive Board della rete con pieno diritto di voto;
- b) di esprimere parere favorevole alla nomina del prof. Andrea Ferrara - Preside della Classe Accademica di Scienze - quale Dean of Studies della Scuola per la rete EELISA, autorizzandolo a partecipare alle sedute dell'Academic & Scientific Board con pieno diritto di voto;
- c) di esprimere parere favorevole alla conferma dei rappresentanti della Scuola nei gruppi di lavoro collegati alla rete EELISA, come indicati nella tabella allegata sub lett. "A" al presente documento, autorizzando il Direttore, ove necessario, a individuare con proprio provvedimento i profili ancora mancanti e integrando, ove possibile, l'attuale composizione dei gruppi con il coinvolgimento dei Presidi delle Classi, delle componenti studentesche e delle strutture amministrative della Scuola.

Deliberazione n. 168

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: piano di utilizzo delle risorse per interventi di cui alla L. n. 17/1999 in materia di sostegno

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti / Servizio alla Didattica e Allievi
Dirigente responsabile: D. Altamore; Responsabile dell'attività/procedimento: F. Paoli

Il Presidente comunica che il MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – ha attribuito alla Scuola Normale per il 2020 un finanziamento di 358,00 euro per interventi di sostegno agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tale importo corrisponde alla quota spettante per la presenza, nell'anno accademico 2019/2020, di una persona rientrante tra le tipologie di interesse.

Nello specifico, in conformità con quanto disposto dal D.M. n. 442/2020, l'importo include:

Criteri di ripartizione	Quota spettante all'Ateneo
80% in proporzione al numero totale di studenti <u>con disabilità</u> iscritti nell'a.a. 2019/2020	358
20% in proporzione al numero totale di studenti con <u>disturbi specifici dell'apprendimento</u> iscritti nell'a.a. 2019/2020	0
Totale	358

Entro il 30 dicembre 2020 la Scuola dovrà presentare, attraverso una procedura informatica su portale gestito da CINECA, un piano di utilizzo delle risorse che deve essere formalmente approvato dagli organi di ateneo.

La redazione del piano consiste nella destinazione della somma attribuita a una o più delle seguenti categorie di intervento:

- interventi infrastrutturali;
- ausili per lo studio;
- servizi di tutorato specializzato;
- supporti didattici specializzati;
- servizi di trasporto.

In considerazione delle positive esperienze degli anni passati relativamente ai servizi di tutorato specializzato e tenuto conto anche dell'esiguità dell'importo, si propone il seguente piano:

- finalità (*definita ai sensi del D.M. 610/2017*): servizi di tutorato specializzato;
- sintetica descrizione: attività di tutorato didattico specialistico svolte da allievi ordinari e PhD della Scuola in favore di allievi ordinari e PhD disabili o con disturbi specifici di apprendimento.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il seguente piano di utilizzo delle risorse per interventi legge n. 17/1999 in materia di sostegno agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento destinate alla Scuola per il 2020:

- finalità (definita ai sensi del D.M. 610/2017): servizi di tutorato specializzato;
- sintetica descrizione: attività di tutorato didattico specialistico svolte da allievi ordinari e PhD della Scuola in favore di allievi ordinari e PhD disabili o con disturbi specifici di apprendimento.

Deliberazione n. 169

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 9
Argomento: proposta di attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della L. n. 240/2010;
Struttura proponente: Area Affari Generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente rende noto che il Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali nella seduta del 9 novembre scorso ha deliberato di richiedere al Senato accademico l'attivazione delle seguenti posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010:

- un posto di ricercatore a tempo determinato per il s.c.14/D1 *Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio*, s.s.d. SPS/09 *Sociologia dei processi economici e del lavoro* i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nell'allegato A alla presente proposta di deliberazione;
- un posto di ricercatore a tempo determinato per il s.c.14/C3 *Sociologia dei fenomeni politici e giuridici*, s.s.d. SPS/11 *Sociologia dei fenomeni politici*, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nell'allegato B alla presente proposta di deliberazione.

Il Presidente ricorda inoltre che, nella seduta del 28 febbraio 2018, l'allora Collegio accademico e il Consiglio Direttivo della Scuola deliberarono di prevedere una dotazione massima, riferita al triennio 2018-2020, del numero dei ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) delle diverse strutture della Scuola, complessivamente considerati e con finanziamento a carico della Scuola stessa, con riferimento agli ambiti disciplinari delle diverse aree CUN presenti nelle medesime strutture.

Con le predette due nuove posizioni di ricercatore di tipo a), la dotazione massima del triennio 2018-2020 - fissata per l'Area 14 "Scienze politiche e sociali" in n. 6 unità complessive – resta rispettata, essendosi tra l'altro verificata la cessazione di altri due ricercatori di tipo a) (in un caso per dimissioni volontarie e in un altro per l'avvenuta assunzione nella posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo b) a seguito di selezione pubblica).

Quanto sopra premesso, secondo quanto previsto dal regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il Senato accademico è chiamato a deliberare in merito alla proposta di attivazione delle nuove posizioni di ricercatore di tipo a) sopra richiamate e avanzate dal Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali.

Essa sarà poi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per la deliberazione in merito alla copertura finanziaria.

Il Presidente invita pertanto il Senato accademico a deliberare in merito all'attivazione delle predette posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) proposte dalla Classe di Scienze politico-sociali, che saranno poi sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di attivazione delle seguenti posizioni triennali di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24 comma 3 lett. a) della Legge n.240/2010, da sottoporre all'attenzione del prossimo Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza:

- a) un posto di ricercatore a tempo determinato per il s.c.14/D1 Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio, s.s.d. SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nell'allegato A alla presente proposta di deliberazione;
- b) un posto di ricercatore a tempo determinato per il s.c.14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, s.s.d SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nell'allegato B alla presente proposta di deliberazione.

Deliberazione n. 170

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (1) - convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una 'biografia' del tempio D e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas" tra la Scuola e il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi
Struttura proponente: Area affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula della convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una 'biografia' del tempio "D" e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas" tra la Scuola e il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi (Allegato A e relativo allegato tecnico).

La convenzione si inserisce nell'ambito della collaborazione attiva con il Parco per la realizzazione di attività di indagine geomagnetica e stratigrafica nell'area sacra del tempio D e nella zona settentrionale e orientale del santuario; rilievo aggiornato architettonico del tempio, definizione dell'estensione e strutturazione del santuario e indagini archeologiche per la cronologia della struttura sacra.

Con la presente convenzione le Parti si impegnano a cofinanziare, nella misura del 50%, un assegno di ricerca di durata biennale, eventualmente ulteriormente rinnovabile, da attivare presso la Scuola.

I responsabili scientifici della presente convenzione sono:

- per la Scuola, dott. Gianfranco Adornato;
- per il Parco, dott.ssa Maria Concetta Parello.

Il Parco si impegna a versare alla Scuola un contributo pari ad euro 25.000,00 da destinare esclusivamente al rimborso della propria quota delle spese necessarie al cofinanziamento del suddetto assegno. La Scuola si impegna a cofinanziare, a sua volta, il 50% dell'importo necessario per l'assegno di ricerca di durata biennale, fino a un massimo di euro 25.000,00, e ad adottare gli opportuni atti necessari all'espletamento della relativa procedura.

Fermo restando i diritti morali dell'autore, in considerazione del cofinanziamento paritario dell'assegno di ricerca, ogni diritto patrimoniale di proprietà intellettuale e industriale derivante dall'attività ricerca nell'ambito della presente convenzione e dall'attività dell'assegnista sarà congiunta tra le Parti, in quote paritarie del 50%.

La convenzione avrà durata fino al termine dell'assegno di ricerca.

VISTI l'art. 22 della Legge n. 240/2010; lo Statuto della Scuola; il Regolamento per convenzioni e

progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi della Scuola; il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 5 novembre 2020;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo “Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una ‘biografia’ del tempio “D” e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas” tra la Scuola e il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi secondo il testo allegato (Allegato A).

Il provento, unicamente destinato alla copertura dell’assegno di ricerca (quota 50%) e non anche dei costi generali di struttura (cd. overhead), sarà registrato con scrittura sulla voce di conto del budget 2020 CA.05.50.05.04 "Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale" e, ai sensi dell’art. 2 del Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi, non sarà soggetto ad applicazione della relativa trattenuta.

I fondi disponibili sul progetto, identificato con il codice CI20_VALLEDEITEMPLI_ADORNATO, saranno utilizzati nell’ambito dei costi correnti per progetti.

Deliberazione n. 171

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (2) - convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo “Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del novecento negli archivi della SNS e degli istituti culturali italiani” tra la Scuola e la Fondazione Gramsci onlus
Struttura proponente: Area affari generali - Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell’attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all’esame del Senato accademico la stipula della convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo “Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del novecento negli archivi della SNS e degli istituti culturali italiani” tra la Scuola e la Fondazione Gramsci onlus (Allegato “A” e relativo allegato tecnico).

Con la presente convenzione le Parti si impegnano a cofinanziare, nella misura del 50%, un assegno di ricerca di durata annuale, eventualmente ulteriormente rinnovabile, da attivare presso la Scuola.

I responsabili scientifici della presente convenzione sono:

- per la Scuola, la Prof.ssa Ilaria Pavan;
- per la Fondazione, il Presidente, Prof. Silvio Pons.

La Fondazione, si impegna a versare alla Scuola un contributo pari ad euro 12.500,00 da destinare esclusivamente al rimborso della propria quota delle spese necessarie al cofinanziamento del suddetto assegno. La Scuola si impegna a cofinanziare, a sua volta, il 50% dell’importo necessario per l’assegno di ricerca di durata biennale, fino a un massimo di euro 12.500,00, e ad adottare gli opportuni atti necessari all’espletamento della relativa procedura.

Fermo restando i diritti morali dell’autore, in considerazione del cofinanziamento paritario dell’assegno di ricerca, ogni diritto patrimoniale di proprietà intellettuale e industriale derivante dall’attività ricerca nell’ambito della presente convenzione e dall’attività dell’assegnista sarà congiunto tra le parti, in quote paritarie del 50%.

La convenzione avrà durata fino al termine dell'assegno di ricerca.

VISTI l'art. 22 della Legge n. 240/2010; lo Statuto della Scuola; il Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi della Scuola; il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 5 novembre 2020;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del novecento negli archivi della SNS e degli istituti culturali italiani" tra la Scuola e la Fondazione Gramsci onlus (Allegato A).

Il provento, unicamente destinato alla copertura dell'assegno di ricerca (quota 50%) e non anche dei costi generali di struttura (cd. overhead), sarà registrato con scrittura sulla voce di conto del budget 2020 CA.05.50.05.04 "Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale" e, ai sensi 2 dell'art. 2 del Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi, non sarà soggetto ad applicazione della relativa trattenuta.

I fondi disponibili sul progetto, identificato con il codice CI20_FONDGRAMSCI_PONS, saranno utilizzati nell'ambito dei costi correnti per progetti.

Deliberazione n. 172

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (3) - convenzione tra la Fondazione "Domus Galilaeana", la Scuola Normale, la Scuola S. Anna, l'Università di Pisa, il Comune di Pisa e la Fondazione Galileo Galilei
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula della convenzione di collaborazione tra la Fondazione "Domus Galilaeana", gli Atenei pisani, il Comune di Pisa e la Fondazione Galileo Galilei (Allegato A, in fase di definizione). Obiettivo della collaborazione è la realizzazione di una operazione di razionalizzazione delle due Fondazioni che operano a Pisa nel nome di Galileo Galilei al fine di migliorare la conservazione e la fruizione del materiale di interesse culturale (strumenti, libri, manoscritti etc.), aumentare le iniziative di apertura al pubblico e la collaborazione con terzi (scuole, associazioni culturali etc.) e concentrare le iniziative legate a Galilei e alla storia della scienza riducendo i costi delle attività eliminando duplicazioni di funzioni e spese.

In vista della successiva fusione per incorporazione della Domus Galilaeana con la Fondazione Galileo Galilei, da realizzarsi nel minor tempo possibile, le Parti si impegnano a mettere a disposizione risorse strumentali, finanziarie e umane, come indicate nell'art. 3, a definire un progetto di collocazione dei beni presenti alla Domus Galilaeana e ad assumere determinazioni in merito alla detenzione dell'immobile demaniale attuale sede della Domus. In particolare, la Domus Galilaeana si impegna a non intraprendere attività che possano determinare nuovi costi (salvo quelli necessari e indifferibili).

A seguito della fusione, la Fondazione Galileo Galilei si impegna a modificare il proprio statuto includendo nel Consiglio di amministrazione un rappresentante della Scuola Normale e uno della Scuola Sant'Anna, mentre la carica di Presidente rimarrà in capo al Rettore dell'Università di Pisa. Inoltre, nello Statuto sarà prevista l'erogazione, da parte dei soggetti firmatari della convenzione, diversi dalla Domus e dalla Fondazione, di un contributo annuale deliberato dai rispettivi organi con l'approvazione dei

bilanci di previsione annuali, tenendo conto di quanto richiesto dalla Fondazione, e comunicato a questa entro il mese di dicembre di ogni anno.

Al fine di consentire il processo di fusione e di estinzione della Domus Galilaeana, la Scuola Normale e il Comune, quali enti fondatori della Domus Galilaeana, si impegnano a destinare all'operazione euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuno (la somma sarà trasferita alla stessa Domus). Il costo a carico della Scuola sarà coperto con un contributo, di pari importo, che si prevede sarà erogato dall'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa.

La convenzione produce effetti dalla data della stipula fino a quando sarà efficace la fusione delle Fondazioni, dopo che le modifiche allo statuto della Fondazione Galileo Galilei saranno applicate.

Si precisa infine che il testo della convenzione ha già avuto un riscontro positivo da parte dei partner, ad eccezione del Comune di Pisa; pertanto, potrà verificarsi l'eventualità di dover apportare modifiche al testo in caso di richieste da parte del Comune.

VISTO lo Statuto della Scuola;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione tra la Fondazione "Domus Galilaeana", la Scuola Normale, la Scuola S. Anna, l'Università di Pisa, il Comune di Pisa e la Fondazione Galileo Galilei secondo il testo allegato (Allegato A), delegando il Direttore ad apportare le modifiche necessarie in sede di stipula.

Deliberazione n. 173

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (4) - accordo attuativo SNS INTA S.r.l.
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula dell'accordo attuativo tra la Scuola Normale e la INTA S.r.l., società spin-off non partecipata della Scuola e del CNR e costituita in data 09/04/2020 (Allegato A).

Scopo del presente accordo è la disciplina degli aspetti relativi alla partecipazione della Scuola a spin-off non in qualità di socio, ai sensi dell'7, comma 1, lett. a), del Regolamento per la costituzione e il riconoscimento di società spin-off e start up della SNS.

La Scuola si impegna a consentire ai dipendenti e collaboratori della Società, per lo svolgimento delle proprie attività, l'accesso agli spazi, ai servizi e all'uso delle attrezzature di pertinenza del Laboratorio NEST e indicati nell'Allegato 1.

Tale accesso agli spazi e/o l'utilizzo delle attrezzature sarà consentito al personale indicato nell'Allegato 2 (al momento non disponibile) nel rispetto degli orari e dei periodi di apertura determinati dalla Scuola.

La Società potrà introdurre negli spazi consentiti beni/strumenti di proprietà/uso della Società e/o dei suoi dipendenti/collaboratori solo previa autorizzazione del Direttore del Laboratorio NEST.

La Società si impegna a corrispondere alla Scuola il seguente corrispettivo di € 10.000/anno (diecimila euro per anno), determinato a corpo sulla base dei costi (compresi quelli per consumi di energia,

riscaldamento e servizi generali) stimati dalla Scuola, oltre IVA (in caso di variazioni all'Allegato 1, il corrispettivo sarà conseguentemente rideterminato, in forma scritta dalle Parti).

VISTI il D.lgs. n. 297/1999; la L. n. 240/2012; lo Statuto della Scuola; il Regolamento per la costituzione e il riconoscimento di società spin-off e start up; il Decreto del Preside della Classe di Scienze (rep. n. 104 del 17 novembre 2020) che ha espresso parere favorevole in merito al presente accordo,

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare l'accordo attuativo INTA S.r.l. secondo il testo allegato (Allegato A) delegando il Direttore ad apportare le modifiche necessarie in sede di stipula.

Deliberazione n. 174

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (5) - convenzione operativa tra la SNS e l'Istituto Nanoscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula della convenzione della convenzione operativa tra la Scuola Normale e l'Istituto Nanoscienze del CNR per la prosecuzione della collaborazione avviata nel 2010 in virtù di apposita convenzione rinnovata negli anni e con scadenza al 31.01.2021 (Allegato A in fase di definizione).

La convenzione operativa prevede che l'Istituto NANO sarà ospitato presso il complesso S. Silvestro della SNS all'interno di locali in uso esclusivo (individuati nell'allegato 1a), mentre saranno in uso condiviso altri locali (indicati allegato 1b) e la c.d. clean-room (v. allegato 1c).

Le Parti si impegnano a collaborare nelle aree disciplinari e nei progetti specificamente individuati (Allegato 2) e già condivisi in sede della presentazione della proposta di attività del Laboratorio NEST per il quinquennio 2021-2025.

Per l'esecuzione delle attività le Parti costituiscono un Comitato Paritetico composto dal Direttore del Laboratorio NEST, che lo presiede, dal Direttore dell'Istituto NANO, dal Responsabile operativo del Laboratorio NEST e da un Dirigente di Ricerca dell'Istituto NANO indicato dal Direttore dell'Istituto.

Con la convenzione operativa la Scuola si impegna in particolare:

- a) a mettere a disposizione la porzione dell'immobile che ospiterà la sede dell'Istituto NANO, nonché gli studi, i laboratori e gli spazi comuni per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle in comune;
- b) a consentire all'Istituto NANO di effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni e degli arredi dell'Istituto medesimo;
- c) a consentire l'accesso agli spazi al personale dipendente (inclusi assegnisti e borsisti) operante presso l'Istituto NANO (l'elenco è previsto dall'Allegato 3 che al momento non disponibile);
- d) a consentire l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi, tirocinanti iscritti presso altri Atenei, nonché di collaboratori esterni e associati all'Istituto NANO, previo assenso del Direttore del

Laboratorio NEST a seguito di richiesta nominativa del Direttore dell'Istituto NANO;

- e) a consentire al personale di ruolo dell'Istituto NANO con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore, ricercatore e tecnologo, la nomina a responsabile scientifico di progetti di ricerca amministrati dalla Scuola.

La Scuola provvederà inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali ove viene ospitato l'Istituto NANO e a quella straordinaria e ordinaria dei relativi impianti e attrezzature di proprietà della Scuola, nonché a mettere a disposizione i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti ordinari e speciali, vigilanza, telefono, collegamenti internet, e ogni altro servizio di supporto tecnico o logistico.

Ai sensi dell'art. 5, l'Istituto NANO si impegna a far operare nel suo ambito professori, ricercatori e personale tecnico della Scuola in qualità di propri "associati" per lo svolgimento dei programmi di ricerca e a consentire che il personale di ruolo, con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore, ricercatore e tecnologo, possa svolgere attività didattica presso la SNS.

Inoltre, l'Istituto NANO si impegna a:

- contribuire alle spese concernenti l'uso degli spazi, impianti e attrezzature ivi contenuti, nonché alle spese relative ai servizi messi a disposizione della Scuola secondo quanto stabilito dal Comitato Paritetico di cui all'Accordo Quadro stipulato tra la Scuola stessa e il CNR;
- consentire l'accesso temporaneo alle strumentazioni di proprietà dell'Istituto agli allievi, laureandi, tirocinanti, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni alla Scuola o di enti con la stessa convenzionati;
- mettere gratuitamente a disposizione della Scuola le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche;
- rimborsare alla Scuola i costi relativi alle piccole manutenzioni e all'utilizzo di materiali/servizi aggiuntivi, direttamente acquistati o forniti dalla Scuola a propria cura e spesa.

Ai sensi dell'art. 10, i risultati che potranno derivare dalle attività di ricerca svolta in comune apparterranno alle Parti secondo quote che saranno pattuite tra le Parti medesime.

La Convenzione operativa avrà efficacia dal 1° febbraio 2021 e fino alla scadenza dell'Accordo Quadro (31 gennaio 2024).

VISTI l'art. 15 della Legge n. 241/1990; lo Statuto della Scuola; il Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi della Scuola; il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Scienze, seduta del 4 novembre 2020;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione operativa tra la Scuola e l'Istituto Nanoscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), secondo il testo allegato (Allegato A), delegando il Direttore ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Deliberazione n. 175

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (6) - Convenzione-quadro con la Fondazione CRUI per la

realizzazione di programmi di tirocinio
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti Servizio alla Didattica e allievi
Dirigente responsabile: D. Altamore; Responsabile dell'attività/procedimento: F. Paoli

Il Presidente ricorda innanzitutto che la Scuola Normale ha sottoscritto nel 2019 una convenzione quadro che la Fondazione CRUI proponeva, nel suo ruolo di coordinamento delle università italiane, per la realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati degli atenei associati.

La Fondazione CRUI, nell'ambito della predetta convenzione quadro, individua gli enti pubblici e privati interessati alla realizzazione di tali programmi e stipula apposite convenzioni, diffonde agli atenei partecipanti informazioni sui programmi attivati mediante il proprio sito web, sul quale pubblica il bando con le offerte di tirocinio; sullo stesso sito è messo a disposizione un applicativo per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione dei vincitori e dei subentri.

Tra i principali enti coinvolti figurano il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; il MIUR; il Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'Agenzia Spaziale Italiana; il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali; l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; Farindustria.

Il Presidente sottopone al Senato Accademico il rinnovo della convenzione, che avrà scadenza il 31 dicembre 2023, secondo il testo qui allegato *sub lett. "A"*.

Il costo derivante dall'applicazione della convenzione è previsto nel budget del Servizio alla didattica e allievi.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

il rinnovo della convenzione quadro con la Fondazione CRUI per la realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari, e di autorizzare il Direttore alla sua sottoscrizione secondo il testo allegato alla presente delibera *sub lett. "A"* a formarne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 176

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 10
Argomento: accordi e convenzioni (7) - Convenzione di collaborazione con il Collège des Ingénieurs – Italia per lo svolgimento del Programma Science & Management
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti Servizio alla Didattica e allievi
Dirigente responsabile: D. Altamore; Responsabile dell'attività/procedimento: F. Paoli

Il Presidente propone al Senato Accademico l'approvazione di una convenzione di collaborazione (*qui allegata sub lett. "A"*), di durata iniziale triennale, con il Collège des Ingénieurs - Italia (CDI), per lo svolgimento del Programma Science & Management, un percorso parallelo al dottorato di ricerca che consente ai perfezionandi selezionati di effettuare un doppio percorso, in ambito scientifico e manageriale. I perfezionandi che portano a termine tale percorso conseguono sia il titolo di Philosophiae Doctor rilasciato dalla Scuola, che una certificazione (diploma MBA) rilasciato dal CDI.

Il Collège des Ingénieurs è un ente di natura privata istituito nel 1986 in Francia, che successivamente ha fondato sedi in Germania e, da ultimo nel 2009, in Italia.

Il CDI offre prioritariamente un percorso post-laurea MBA internazionale di un anno ai propri iscritti (circa centocinquanta, in totale, nelle tre sedi) che sono selezionati tra laureati nelle discipline tecnico-scientifiche.

Il Collège non prevede costi di partecipazione al proprio corso MBA, ma è interamente finanziato dalle imprese che partecipano al programma ed ospitano gli allievi nel periodo di missione aziendale.

Il programma Science & Management MBA - di più recente costituzione (in Italia è attivo da circa 3 anni) viene invece offerto a un piccolo numero di dottorandi altamente selezionati, e si configura come un percorso che combina dottorato di ricerca e programma MBA del CDI.

Il percorso Science & Management si articola in circa sei settimane di formazione in presenza presso la sede del CDI di Torino nei primi due anni del programma (tre settimane non continuative all'anno, di cui circa una settimana presso il CERN di Ginevra), alcuni corsi online personalizzati nel terzo anno di corso, nove settimane di formazione subito dopo il conseguimento del titolo Ph.D. e una "missione aziendale" di ventisei settimane in una delle aziende partner del programma.

I settori di interesse per il Collège sono per il momento quelli della Classe di Scienze della Scuola; saranno comunque possibili successive inclusioni nei settori di interesse dei corsi Ph.D. della Classe di Lettere e filosofia e della Classe di Scienze Politico-sociali.

L'ammissione al programma MBA Science & Management avverrà attraverso una selezione degli allievi – da uno a tre per ciclo dottorale - interessati a partecipare al percorso.

Il programma ha la durata di tre anni: di conseguenza gli allievi destinatari della selezione sono quelli della Classe di Scienze al termine del primo anno di corso / inizio secondo per i corsi Ph.D. quadriennali, oppure al primo anno di corso per il Ph.D. triennale in Data Science.

La selezione è basata sulla valutazione del curriculum, degli interessi di ricerca, su un questionario motivazionale e su un'intervista che sarà svolta da una commissione mista Scuola-CDI, presieduta dal Preside della Classe di Scienze.

Per portare a termine il percorso Science & Management, è necessario che le tempistiche di conseguimento del titolo Ph.D. da parte degli allievi selezionati si allineino ai dottorati standard, al fine di poter successivamente svolgere il periodo di formazione intensiva presso il CDI e il periodo di missione aziendale. È pertanto richiesto che al termine dei quattro anni di durata legale del corso (tre per Data Science) l'allievo discuta la tesi, con un periodo di comporta di massimo di due mesi dal termine della durata del corso.

Non sono previsti costi di iscrizione per l'allievo, né costi aggiuntivi per la Scuola, e durante il periodo in azienda il dottore di ricerca è retribuito e inquadrato con un contratto di consulenza. Sono invece a carico dello studente le spese di mobilità per le sei settimane di formazione in presenza presso CDI nei primi due anni del programma.

Il coordinamento del programma a livello Scuola è affidato al Comitato Science & Management, composto da due membri del CDI - l'amministratore delegato e un altro componente dell'ente - e da due membri della Scuola - il Preside della Classe di Scienze e un altro componente nominato dagli organi. I membri nominati del Comitato Science & Management restano in carica per tre anni; la Presidenza del Comitato è assunta a turno dal Preside della Classe di Scienze e dall'amministratore delegato del CDI.

Tra le funzioni del Comitato vi sono quelle di proporre annualmente al Direttore della Scuola il numero di posti da bandire per la selezione interna degli allievi Ph.D. interessati al programma (da uno a tre), e individuare la commissione giudicatrice e i criteri di selezione.

Il Consiglio della Classe di Scienze, nella seduta del 4 novembre scorso, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione qui allegata, proponendo la nomina del Prof. Fabio Beltram quale componente del Comitato Science & Management, e la copertura delle spese di mobilità degli allievi selezionati per il Programma Science & Management - nei primi due anni del percorso - da parte della Scuola.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a. di approvare la stipula di una convenzione con il Collège des Ingénieurs – Italia per lo svolgimento del Programma Science & Management il testo qui allegato sub lett. “A”;
- b. di nominare il prof. Fabio Beltram quale componente del Comitato Science & Management;
- c. di autorizzare la copertura delle spese di mobilità degli allievi selezionati per il Programma Science & Management – nei primi due anni del percorso - da parte della Scuola.

Deliberazione n. 177

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 11
Argomento: varie ed eventuali (1) – sottoscrizione contratti collettivi integrati anno 2020
Struttura proponente: Segretario Generale – Servizio Organizzazione e valutazione
Dirigente: A. Tommasin - Responsabile dell'area/procedimento: L. Zoni

Il Presidente comunica al Senato Accademico che le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale della Scuola hanno raggiunto un accordo in ordine alla ripartizione delle risorse disponibili, per l'anno 2020, sul Fondo risorse decentrate BCD di cui all'art. 63 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e ricerca (di seguito in breve CCNL), nonché un accordo sulle risorse e sui criteri di valutazione da utilizzare nella procedura per le progressioni economiche all'interno delle categorie.

Il Presidente, rinviando in generale alla documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente proposta, illustra in sintesi i contenuti di entrambe le ipotesi di contratto collettivo integrativo.

La prima, nell'ambito delle risorse complessive del fondo per le risorse decentrate BCD, già certificate dal Collegio dei Revisori federato, individua le risorse da destinare ai singoli istituti, tenendo in considerazione le indicazioni normative e contrattuali, nonché la loro natura fissa o variabile (All. n. 1):

- progressioni economiche all'interno delle categorie – anno 2020 (quota BCD);
- indennità di responsabilità al personale di categoria C e D (art. 91, co. 1 e co. 3, CCNL 2008);
- produttività dei collaboratori ed esperti linguistici (in breve CEL);
- premi performance/produttività del personale tecnico amministrativo di categoria BCD non titolare di incarichi/funzioni specialistiche.

In relazione all'istituto delle progressioni economiche all'interno delle categorie, il Presidente precisa che per l'anno 2020 queste interesseranno solo il personale inquadrato nelle categorie B, C e D e saranno effettuate mediante una procedura del tutto nuova (v. infra).

In relazione alla produttività dei collaboratori ed esperti linguistici, continua il Presidente, le Delegazioni hanno concordato di applicare anche per l'anno 2020 la procedura prevista dall'accordo del 25 luglio

2011, nonché – stante l'entità delle risorse complessivamente disponibili sul fondo - di confermare per l'istituto le risorse destinate negli anni scorsi. Tenuto conto delle osservazioni espresse dalla Commissione di valutazione dei risultati raggiunti dai CEL per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, hanno convenuto la necessità di rivedere integralmente l'istituto, ritenendo sostanzialmente superato l'impianto di cui al contratto collettivo integrativo del 28 giugno 2007.

La disciplina normativa degli altri istituti finanziati (*indennità di responsabilità cat. CD, premi performance/produttività del personale tecnico amministrativo di categoria BCD non titolare di incarichi/funzioni specialistiche*) conferma sostanzialmente quella prevista dalle Delegazioni in sede di contratto collettivo integrativo per l'anno 2019, definitivamente sottoscritto il 22 gennaio u.s., anche per quanto riguarda i criteri per la differenziazione dei premi individuali, prevista dall'art. 20 del vigente CCNL.

La seconda ipotesi, continua il Presidente, in particolare disciplina le procedure selettive di progressione economica all'interno delle categorie B, C e D. La procedura prevede una prima fase selettiva, fondata sui criteri previsti dalla contrattazione collettiva nazionale (arricchimento professionale, qualità delle prestazioni individuali, anzianità di servizio presso la Scuola, titoli culturali e professionali), e una successiva finalizzata alla formulazione delle graduatorie e correlata all'anzianità nella categoria e posizione economica ricoperta al 31 dicembre 2019, nonché alla posizione economica ricoperta.

Amplius nell'ipotesi di contratto collettivo integrativo (All. 2).

Entrambe le ipotesi, corredate dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria, saranno a breve sottoposte - come previsto dalla normativa vigente - all'attenzione del Collegio dei Revisori federato per la prescritta certificazione, nonché - in occasione della prossima seduta – al Consiglio di Amministrazione federato.

Il Presidente invita ora il Senato Accademico a formulare un parere, in relazione ad entrambe le ipotesi di contratto integrativo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera r) dello Statuto SNS.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di esprimere, subordinatamente alla certificazione del Collegio dei Revisori federato, nonché all'approvazione del Consiglio di amministrazione federato, parere favorevole alla sottoscrizione in via definitiva dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo – anno 2020, definita dalle Delegazioni ed allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta (All. n. 1);
- b) di esprimere, subordinatamente alla certificazione del Collegio dei Revisori federato, nonché all'approvazione del Consiglio di amministrazione federato, parere favorevole alla sottoscrizione in via definitiva dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativa alle procedure per le progressioni economiche all'interno delle categorie – anno 2020, definita dalle Delegazioni ed allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta (All. n. 2).

Deliberazione n. 178

Seduta del 19 novembre 2020
Ordine del giorno n. 11
Argomento: varie ed eventuali (2) – Mozione CUN
Struttura proponente: Direzione
Dirigente responsabile: A. Tommasin

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato una mozione presentata dal dott. Aresi in merito a misure urgenti per il Dottorato nel periodo di emergenza sanitaria e ne propone l'approvazione con alcune modifiche.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare, su proposta del dott. Aresi, la seguente mozione su misure urgenti per il Dottorato nel periodo di emergenza sanitaria:

“Il Senato accademico constata che le misure di contenimento della epidemia da CoViD-19 provocano da tempo un forte rallentamento, se non in alcuni casi il blocco, delle attività di ricerca dei dottorandi, a causa dell'impossibilità di accedere a talune strutture, delle difficoltà nella consultazione di materiale bibliografico, del perdurante blocco dei soggiorni di ricerca all'estero in numerosi paesi.

Il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria ha peraltro reso insufficienti le misure di proroga del termine finale del corso di dottorato previste, con riferimento al solo XXXIII ciclo, nel D.L. 34/2020, poi convertito nella L. 77/2020.

Alla luce di tale situazione il Consiglio Universitario Nazionale ha approvato in data 12 novembre 2020 la Mozione su misure urgenti per il Dottorato nel periodo di emergenza sanitaria, che raccomanda al Ministero dell'Università e della Ricerca il tempestivo avvio di una riflessione sulla possibilità di un'ulteriore proroga del periodo di dottorato con riferimento ai cicli XXXIII, XXXIV, XXXV ed eventualmente XXXVI (all.1).

Il Senato accademico fa pienamente proprie le istanze espresse dal Consiglio Universitario Nazionale e le relative raccomandazioni e impegna il Direttore ad adoperarsi a loro sostegno in seno alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, segnalando al Ministro dell'Università e della Ricerca l'esigenza di prevedere finanziamenti per la proroga dei cicli di dottorato in corso.”

Il Presidente, essendo esauriti gli argomenti, alle ore dodici e ventisette minuti dichiara chiusa la seduta.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO

f.to Aldo Tommasin

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Ambrosio

Firmato digitalmente da: Aldo Tommasin
Organizzazione: SCUOLA NORMALE SUPERIORE/80005050507
Data: 24/05/2021 17:34:25



Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/80005050507

ELENCO ALLEGATI

DELIBERAZIONE N.163

ARGOMENTO 2:

RATIFICA DECRETI DIRETTORIALI;

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

Allegato 5

DELIBERAZIONE N.164

ARGOMENTO 3:

APPROVAZIONE DI MODIFICHE AI REGOLAMENTI DEL CENTRO ARCHIVISTICO, DEL CENTRO BIBLIOTECA E DEL CENTRO EDIZIONI DELLA NORMALE;

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

DELIBERAZIONE N.165

ARGOMENTO 4:

DOCUMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO SUL BILINGUISMO ALLA SNS;

Allegato 1

DELIBERAZIONE N. 166

ARGOMENTO 5:

DECISIONI IN MATERIA DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO (*PH.D.*) E DI DOTTORATO DI RICERCA (*PH.D.*) PER IL 37° CICLO (*A.A. 2021/2022*);

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 167

ARGOMENTO 6:

INDIVIDUAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLA SCUOLA NELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA RETE EELISA (*EUROPEAN ENGINEERING LEARNING INNOVATION AND SCIENCE ALLIANCE*);

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 169

ARGOMENTO 9:

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI POSIZIONI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 3, LETT. A),

DELLA L. N. 240/2010;

Allegato “A”

Allegato “B”

DELIBERAZIONE N. 170

ARGOMENTO 10.1:

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO “FONTI ANTIQUARIE, ARCHIVISTICHE E ICONOGRAFICHE PER UNA ‘BIOGRAFIA’ DEL TEMPIO D E DEGLI ALTRI EDIFICI TEMPLARI SULLA COLLINA DEI TEMPLI DI AKRAGAS” TRA LA SCUOLA E IL PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DELLA VALLE DEI TEMPLI;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 171

ARGOMENTO 10.2:

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO “ASPETTI E MOMENTI DI STORIA INTELLETTUALE E POLITICA DEL NOVECENTO NEGLI ARCHIVI DELLA SNS E DEGLI ISTITUTI CULTURALI ITALIANI” TRA LA SCUOLA E LA FONDAZIONE GRAMSCI ONLUS;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 172

ARGOMENTO 10.3:

CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE “DOMUS GALILAEANA”, LA SCUOLA NORMALE, LA SCUOLA S. ANNA, L’UNIVERSITÀ DI PISA, IL COMUNE DI PISA E LA FONDAZIONE GALILEO GALILEI;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 173

ARGOMENTO 10.4:

ACCORDO ATTUATIVO SNS INTA S.R.L.;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 174

ARGOMENTO 10.5:

CONVENZIONE OPERATIVA TRA LA SNS E L’ISTITUTO NANOSCIENZE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR);

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 175

ARGOMENTO 10.6:

CONVENZIONE-QUADRO CON LA FONDAZIONE CRUI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI TIROCINIO;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 176

ARGOMENTO 10.7:

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE CON IL COLLÈGE DES
INGÉNIEURS - ITALIA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA
SCIENCE & MANAGEMENT;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 177

ARGOMENTO 11.1:

VARIE ED EVENTUALI - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTI COLLETTIVI
INTEGRATI ANNO 2020;

Allegato 1

Allegato 2

DELIBERAZIONE N. 178

ARGOMENTO 11.2:

VARIE ED EVENTUALI - MOZIONE CUN.

Allegato 1



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE
SOV / fd

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 163

Decreto n.....

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola, emanato con DD n. 202/2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22 maggio 2012 e rettificato con Decreto del Direttore n. 60 del 1° febbraio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 del 19 febbraio 2019,

VISTO il Decreto Ministeriale 5 giugno 2013 n. 439 “Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole ad ordinamento speciale”;

VISTE le Linee Guida di ANVUR per l’Accreditamento Iniziale e Periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale del 21 novembre 2018;

CONSIDERATO che con Nota Ministeriale del 9 Maggio 2019 è stata avviata la procedura per l’accreditamento iniziale della Scuola Normale Superiore e con successiva nota (rep. n. 116/2020) del 03/08/2020 è stato confermato che la Commissione di Esperti della Valutazione (CEVS) incaricata dall'ANVUR visiterà la Scuola Normale Superiore, in relazione al processo di Accreditamento Iniziale, nel periodo 24-26 novembre 2020;

VISTO che il Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 29 settembre 2020 ha conferito al Direttore la delega ad apportare le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie per l’aggiornamento delle Politiche della qualità della Scuola;

CONSIDERATO che anche il Consiglio della Classe di Scienze Politiche, nella seduta del 08/10/2020, ha ultimato la strutturazione del Servizio di Tutorato/Mentoring per la sede di Firenze e che dunque devono essere aggiornate le Politiche della qualità dei Servizi, approvate dal CdA nella seduta del 29 settembre 2020;

DE C R E T A

Sono approvate, giuste le premesse del presente provvedimento, le “Politiche della qualità dei Servizi” di cui all’allegato documento al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione Federato e del Senato Accademico alla prima riunione utile.

IL DIRETTORE*
Prof. Luigi Ambrosio

“*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse”



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE N. 163

SAL

IL DIRETTORE

VISTA la l. n. 240/2010;

VISTO il d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il Regolamento elettorale della Scuola;

VISTI i risultati delle elezioni 21 – 23 ottobre 2020 per i rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato accademico e in Conferenza di ateneo nonché per i rappresentanti degli assegnisti di ricerca in Conferenza di ateneo, indette con D.D. 442 e 445/2020, che si sono concluse con il mancato raggiungimento del quorum per la validità delle elezioni;

VISTO il D.D. 478/2020 di ammissione della sola candidatura del Sig. Fabrizio Rossi per l'elezione del rappresentante del personale tecnico amministrativo in Senato accademico;

VISTI i provvedimenti legislativi e amministrativi nazionali con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e adottate le misure di contenimento e prevenzione;

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, firmato il 19/10/2020, per cui la presenza in sede del personale dipendente è notevolmente ridotta;

VISTO il DSG n. 255/2020 con cui è stata data attuazione al suddetto DM;

RITENUTO necessario individuare eccezionali modalità telematiche di espressione del voto che tengano conto del contesto emergenziale da utilizzarsi per le elezioni suppletive per l'individuazione per il biennio accademico 2020/2022 dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo in Senato accademico e in Conferenza di ateneo nonché dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca in Conferenza di ateneo;

CONSIDERATA la eccezionale necessità di garantire la presenza del rappresentante del personale tecnico e amministrativo in Senato accademico nelle more della conclusione delle elezioni (telematiche) suppletive da tenersi a novembre 2020;

CONSIDERATO che non sussiste analoga esigenza di proroga per i rappresentanti nella Conferenza di ateneo, viste le funzioni dell'organo e la frequenza di indizione delle riunioni

DECRETA

- di disporre l'applicazione eccezionale del Capo III del Titolo II del Regolamento elettorale della Scuola alle elezioni suppletive, da svolgersi nel mese di novembre 2020, per l'individuazione delle rappresentanze del personale tecnico e amministrativo in Senato accademico e in Conferenza di ateneo per il biennio accademico 2020/2022 nonché per quelle dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca in Conferenza di ateneo;

- di prorogare straordinariamente il mandato del rappresentante del personale tecnico amministrativo in Senato accademico attualmente in carica, sig. Fabrizio Rossi, fino alla proclamazione del nuovo rappresentante a seguito delle elezioni indicate in premessa.

Il presente decreto è sottoposto a ratifica del Senato accademico.

Pisa, data della registrazione

IL DIRETTORE

f.to *Prof. Luigi Ambrosio*



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ALLEGATO 3 ALLA DELIBERAZIONE N. 163

All'Albo ufficiale on line fino al 13 novembre 2020

SAL

IL DIRETTORE

VISTA la l. n. 240/2010 e in particolare l'art. 2;

VISTO il d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il Regolamento elettorale della Scuola Normale Superiore;

VISTI il DPR 62/2013, il Codice etico e il Codice di comportamento della Scuola;

CONSIDERATA la necessità di indire elezioni telematiche per l'individuazione di un rappresentante degli allievi della Scuola eletto tra gli allievi nel Consiglio di amministrazione federato per il biennio accademico 2020-2022;

CONSIDERATA la necessità di indire le elezioni telematiche per l'individuazione quali componenti del Senato accademico per il biennio accademico 2020-2022 di:

- a) due allievi rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari;
- b) un allievo rappresentante degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato;

CONSIDERATA la necessità di indire le elezioni telematiche per l'individuazione quali componenti della Conferenza di ateneo per il biennio accademico 2020-2022 di:

- a) due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea;
- b) due rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea magistrale;
- c) due rappresentanti degli allievi perfezionandi/dottorandi;

CONSIDERATA la necessità di indire elezioni telematiche per l'individuazione dei rappresentanti degli allievi nei Consigli di Classe per il biennio accademico 2020-2022;

CONSIDERATO che alla data del 1° novembre 2020 il numero dei professori di prima e di seconda fascia, compresi quelli di cui all'art. 6, comma 11, L. n. 240/2010 al 100% afferenti alla Classe di Lettere e Filosofia sarà pari a 13, quelli afferenti alla Classe di Scienze sarà pari a 22 e quelli afferenti alla Classe di Scienze politico-sociali sarà pari a 5;

CONSIDERATO che, in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 30, comma 1, lett. e) dello Statuto, i Consigli delle strutture accademiche sono composti "da un minimo di tre a un massimo di cinque rappresentanti degli allievi afferenti alla struttura accademica, dei quali almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento. Nel Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali i rappresentanti saranno da un minimo di due a un massimo di quattro di cui almeno un allievo del corso di perfezionamento";

CONSIDERATO che, in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 30, comma 1, secondo capoverso dello Statuto, il numero dei rappresentanti degli allievi da eleggere all'interno del Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia è pari a 3, della Classe di Scienze è pari a 5 e della Classe di Scienze politico sociali è pari a 2;

CONSIDERATA la necessità di indire le elezioni telematiche suppletive per l'individuazione di componenti aggiuntivi del Comitato unico di garanzia della Scuola ed in particolare di un supplente del rappresentante degli allievi e di un rappresentante degli assegnisti di ricerca e del suo supplente per lo scorcio del quadriennio fino al 31.10.2022;

CONSIDERATO che gli elenchi degli allievi saranno definiti solo dopo il 1° novembre 2020 e quelli degli assegnisti di ricerca sono oggetto di continui aggiornamenti e che pertanto le liste elettorali

saranno pubblicate con separato provvedimento

DECRETA

Art. 1

Sono indette per i giorni **12 e 13 novembre 2020** le seguenti consultazioni elettorali telematiche:

Elezioni ordinarie:

Per il Consiglio di amministrazione federato:

1. Elezioni di n. 1 allievo della Scuola Normale Superiore eletto fra gli allievi per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Senato accademico:

2. Elezioni di n. 2 allievi rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari per il biennio accademico 2020-2022;
3. Elezioni di n. 1 allievo rappresentante degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato per il biennio accademico 2020-2022;

Per la Conferenza di ateneo:

4. Elezioni di n. 2 rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale per il biennio accademico 2020-2022;
5. Elezioni di n. 2 rappresentanti degli allievi dei corsi ordinari iscritti ai corsi di laurea magistrale per il biennio accademico 2020-2022;
6. Elezioni di n. 2 rappresentanti degli allievi perfezionandi/dottorandi per il biennio accademico 2020-2022;

Per i Consigli di Classe:

Per il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia:

1. Elezioni di n. 3 allievi rappresentanti degli allievi dei quali almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Consiglio della Classe di Scienze:

2. Elezioni di n. 5 allievi rappresentanti degli allievi dei quali almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea, almeno un allievo del corso ordinario iscritto a un corso di laurea magistrale e almeno un allievo del corso di perfezionamento per il biennio accademico 2020-2022;

Per il Consiglio di Classe di Scienze politico-sociali:

3. Elezioni di n. 2 allievi rappresentanti degli allievi di cui almeno un allievo del corso di perfezionamento per il biennio accademico 2020-2022;

Elezioni suppletive:

Per il Comitato unico di garanzia:

1. Elezioni di n. 1 supplente del rappresentante degli allievi nel Comitato unico di garanzia per lo scorcio del quadriennio fino al 31 ottobre 2022;
2. Elezioni di n. 1 rappresentante degli assegnisti di ricerca nel Comitato unico di garanzia e del suo supplente per scorcio del quadriennio fino al 31 ottobre 2022.

Art. 2

Le consultazioni elettorali si svolgeranno con mezzi telematici conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento elettorale della Scuola ed in particolare a quelle del Titolo II, Capo III con il sistema voto.sns.it.

Gli elettori possono esprimere un numero di preferenze uguale al numero di rappresentanti da eleggere più una (art.5 Reg. elettorale). Il quorum strutturale per le elezioni ordinarie degli allievi è due quinti degli aventi diritto; il quorum strutturale per l'elezione suppletiva degli allievi e degli assegnisti di

ricerca è di un quinto degli elettori. Per essere eletti è necessario aver riportato un numero di voti non inferiore ad un quinto di quelli validamente espressi.

Art. 3

Le operazioni di voto telematiche si svolgeranno dalle ore 9.00 di giovedì 12 novembre 2020 alle ore 12.00 del giorno successivo il 13 novembre 2020.

Gli aventi diritto al voto non provvisti di un proprio strumento informatico e/o di telefono cellulare, potranno farne richiesta alla Scuola.

Art. 4

Le liste elettorali saranno pubblicate con separato provvedimento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento elettorale.

Con successivo provvedimento sarà anche determinata la composizione del seggio elettorale, preposto alle funzioni di cui all'art. 21 del Regolamento elettorale.

Art. 5

Ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Asaro e responsabile dell'istruttoria la dott.ssa Cristina Bernardini (tel. 050/509163 - cristina.bernardini@sns.it).

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 43 del Regolamento elettorale della Scuola.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Senato accademico.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale on line della Scuola fino al termine delle votazioni e ha valore di notifica per tutti gli aventi diritto al voto secondo quanto previsto dalle norme statutarie e di regolamento.

Pisa, data della registrazione

IL DIRETTORE

f.to *Prof. Luigi Ambrosio*



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE
SAL

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERAZIONE N. 163

IL DIRETTORE

VISTA la l. n. 240/2010 e in particolare l'art. 2;
VISTO il d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
VISTO il DPR n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Scuola;
VISTO lo Statuto della Scuola;
VISTO il Regolamento elettorale della Scuola Normale Superiore;
VISTI i risultati delle elezioni 21 – 23 ottobre 2020 dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo e dirigenziale in Senato accademico e in Conferenza di ateneo indette con D.D. 442 e 445/2020 e degli assegnisti di ricerca in Conferenza di ateneo indette con D.D. 475/2020;
VISTO il D.D. 478/2020 di ammissione della candidatura per l'elezione del rappresentante del personale tecnico amministrativo e dirigenziale in Senato accademico;
CONSIDERATO il D.D. n. 520/2020 di aggiornamento delle liste elettorali;
VISTO il D.D. n. 560/2020 con cui è stata disposto, in via straordinaria, l'uso del sistema di voto telematico per le elezioni suppletive dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato accademico e di quelli in Conferenza di ateneo per il biennio accademico 2020-2022;
CONSIDERATA l'evidenza che le elezioni del per il rappresentante del personale tecnico amministrativo si tengano prima della riunione del Senato accademico, fissata per il 19 novembre 2020;
CONSIDERATO che lo strumento telematico ha necessità di adattamento tecnico-informatico e pertanto non è opportuno utilizzarlo oltre lo stretto necessario;
VALUTATO che l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo e dei rappresentanti degli assegnisti in Conferenza di ateneo siano da tenersi in un momento successivo

DECRETA

Art. 1

Sono indette per i giorni **16 e 17 novembre 2020** le consultazioni elettorali suppletive per il Senato accademico:

1. Elezione di n. 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo e dirigenziale per il biennio accademico 2020-2022.

Art. 2

Le consultazioni elettorali si svolgeranno –in via straordinaria– con mezzi telematici conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento elettorale della Scuola ed in particolare a quelle del Titolo II, Capo III con il sistema voto.sns.it.

Per le elezioni suppletive il quorum strutturale è di un quinto degli aventi diritto.

Per essere eletti è necessario aver riportato un numero di voti non inferiore ad un quinto di quelli validamente espressi.

Art. 3

Le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 9:30 del giorno 16 novembre alle ore 13:00 del giorno 17 novembre 2020.

Gli aventi diritto al voto non provvisti di un proprio strumento informatico e/o di telefono cellulare, potranno farne richiesta alla Scuola.

Art. 4

Sono approvate le seguenti liste elettorali che si allegano al presente decreto:

- all. 1 – elenco del personale tecnico amministrativo avente elettorato attivo per il Senato accademico;

Le liste elettorali possono subire aggiornamenti e rettifiche nei casi previsti dalla normativa vigente.

La determinazione dell'elettorato passivo per il Senato accademico avviene secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 2 e segg. del Regolamento;

Art. 5

Con successivo provvedimento sarà determinata la composizione dei seggi elettorali, preposti alle funzioni di cui all'art. 10 del Regolamento elettorale.

Art. 6

Ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Asaro e responsabile dell'istruttoria la dott.ssa Cristina Bernardini (tel.050/509163-cristina.bernardini@sns.it).

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 43 del Regolamento elettorale della Scuola.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Senato accademico.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale on line della Scuola fino al termine delle votazioni e ha valore di notifica ed efficacia di convocazione per tutti gli elettori interessati.

Pisa, data della registrazione

IL DIRETTORE

f.to *Prof. Luigi Ambrosio*

Allegato 1

**Elenco del personale tecnico amministrativo avente elettorato attivo
per il Senato accademico**

Sede Pisa

- | | |
|------------------------------------|------------------------------|
| 1. AIANI Lorenzo | 46. D'ANIELLO Fabiola |
| 2. ALBERTINI Niccolò | 47. DE FRANCESCO Luca |
| 3. ALLEGRANTI Barbara | 48. DE MATTEIS Dario |
| 4. ALTAMORE Gesualdo Daniele Maria | 49. DE PADOVA Valentina |
| 5. ANDREI Arianna | 50. DE RANIERI Cristina |
| 6. ANTINORI Alberto | 51. DE VINCENTIIS Giulia |
| 7. ASARO Massimo | 52. DE VINCENZO Bianca |
| 8. BAGNONI Daniele | 53. DEL GRATTA Flavia Rosita |
| 9. BARBINI Alessandra | 54. DEL MAESTRO Luciano |
| 10. BARNINI Pietro | 55. DI BIASE Caterina |
| 11. BARSACCHI Roberta | 56. DI BLASIO Angela |
| 12. BARTORELLI Marzia | 57. DI SUMMA Francesca |
| 13. BENELLI Maria Vittoria | 58. DOMENICHINI Ilaria |
| 14. BERNARDI Claudia | 59. DONATI Eleonora |
| 15. BERNARDINI Cristina | 60. DORCICH Patrizia |
| 16. BERNARDINI Matteo | 61. ERCOLANI Daniele |
| 17. BERTELLI Paola | 62. ERCOLI Federica |
| 18. BERTINI Chiara | 63. FACCHINI Simona |
| 19. BIGAZZI Sabrina | 64. FALCHI Ilaria |
| 20. BINI Barbara | 65. FANELLI Marcella |
| 21. BIONDI Benedetta | 66. FARACI Paolo Mario |
| 22. BONANNI Stefano | 67. FEDERICO Maria |
| 23. BORIA Salvatore | 68. FELICI Giancarlo |
| 24. BRACALONI Francesca | 69. FENICIA Sergio |
| 25. BRACCINI Paola | 70. FERRINI Luisa |
| 26. BRUSTOLON Emanuela | 71. FIASCHI Michele |
| 27. CALZOLARI Federico | 72. FICINI Andrea |
| 28. CAPASSO BARBATO Andrea | 73. FILANTI Norman |
| 29. CAPECCHI Claudio | 74. FIOCCHI Elisa |
| 30. CAPPELLO Antonella | 75. FORINO Francesco |
| 31. CARDELLI Marialetizia | 76. FRANCESCHI Raffaella |
| 32. CARILLO Franco | 77. FRANCHINI Lisa |
| 33. CARUSO Caterina | 78. FRANCINI Serena |
| 34. CASSANELLI Cesare | 79. FRECCIONI Andrea |
| 35. CHINE' Gisella | 80. FROSINI Alessio |
| 36. CIGOLINI Alessandra | 81. GALLETTO Maria Teresa |
| 37. CIONI Lorenzo | 82. GEMMINO Enrico |
| 38. CIONI Valentina | 83. GENNUSO Gandolfa |
| 39. CIPULLO Carmela | 84. GHELARDUCCI Andrea |
| 40. COCOMAZZI Pasqua | 85. GHELARDUCCI Luca |
| 41. CODUTI Alberto | 86. GIACOMANTONIO Federico |
| 42. COLOMBINI Michela | 87. GIALLUCA Ettore |
| 43. CONFORTI Daniela | 88. GIANNICO Gianluca |
| 44. CORRETTI Alessandro | 89. GIORGETTI Saverio |
| 45. CRESCENZIO Giuseppina | 90. GIOVANNETTI Francesca |

91. GIRARDI Vincenzo
92. GIULIANI Valeria
93. GRADARA Barbara
94. GRECO Riccardo
95. GREGORACE Antonella
96. GUARGUAGLINI Paola
97. GUIDI Elisa
98. GULLETTA Maria Ida
99. GUNGUI Mariagiovanna
100. HALADICH Giuseppe
101. IACOMINO Valentina
102. IMPERA Franca
103. INTINI Vittoria
104. IOVINE Sara
105. ISOLANI Alida
106. JONES Heather Lynn
107. LA MONICA Denise
108. LALLI DANIELA
109. LAMPREDI Alessio
110. LANDUCCI Mario
111. LARUINA Francesco
112. LECCESE Daniele Secondo
113. LELLI Claudio
114. LENZI Stefano
115. LISI Simonetta
116. LIVERANI Vania
117. LOSI Massimiliano
118. LUPETTI Angiola
119. MACELLONI Alessandra
120. MAGLI Laura
121. MAGLI Paola
122. MALLOGGI Graziella
123. MALTANA Adriano
124. MAMMINI Sandra
125. MANCINI Giordano
126. MANCINI Paola
127. MANESCALCHI Monia
128. MANFRONI Claudio
129. MANZI Stefania
130. MARROCCO Sandra
131. MARTELLINI Enrico
132. MARTOLINI LUISA
133. MASCAGNI Patrizia
134. MATTIOLI Francesca
135. MELINU Attilio
136. MENCACCI Laura
137. MENGALI Elena
138. MEUCCI Angelo
139. MICHELINI Chiara
140. MIRARCHI Giovanna
141. MIRRA Mariano
142. MISCIALI Valentina
143. MISISCA Genoveffa
144. MONACCI Lucia
145. MONREALE Marcella
146. MONTICELLI Alessandro
147. MORDINI Isabella
148. MORO Maria Pina Assunta
149. MOTTOLA Carla
150. MUCHETTI Francesco
151. NEUBAUER Kai Oliver
152. NOSCHESE Giuseppe
153. NOVI Daniele
154. OTTANELLI Francesca
155. PADRICELLI Michele
156. PALADINI Tiziana
157. PALAZZINI Annalaura
158. PALLA Andrea
159. PALLA Daniela
160. PALLINI Michela
161. PAMPANA Lisa
162. PANICUCCI Elisa
163. PANTANI Andrea
164. PAOLI Filippo
165. PAOLINI Giacomo
166. PARRA Bruna
167. PASCUCCI Antonella
168. PELLICANO' Maria Antonietta
169. PEZZINI Serena
170. PIERONI Stefano
171. PINGUE Pasqualantonio
172. PINNA Giacomo
173. PINNONE Antonino
174. PIZZINI Stefania
175. PORCU Lidia
176. PRATESI Chiara
177. PUCCINI Cristiana
178. PUCCINI Matteo
179. QUAGLIERI Silvia
180. RIBECHINI Carla
181. RICCI Irene
182. RIZZO Aldo
183. ROBERTINI Marco
184. ROCKENHAUS Melanie Ann
185. ROSSI Elena
186. ROSSI Fabrizio
187. ROSSI Giancarlo
188. RUSSO Antonella
189. SABBATINI Claudia
190. SALICCHI Lucia
191. SALOMONI Sara
192. SALVADORI Andrea
193. SALVETTI Massimo
194. SANNA Monica

- | | |
|----------------------------|-------------------------------|
| 195. SBRANTI Cristina | 208. TONGIANI Stefano |
| 196. SCALSINI Riccardo | 209. TONINI Roberto |
| 197. SIMONETTI Aleandro | 210. TRECARICHI Arianna |
| 198. STORTO Giuseppe | 211. VAGGIOLI Maria Adelaide |
| 199. TACCINI Francesco | 212. VALLE Simona |
| 200. TAGLIOLI Maddalena | 213. VENTRELLI Mario Giovanni |
| 201. TAMAGNO Donatella | 214. VERDE Michele |
| 202. TARTARELLI Giandonato | 215. VESCHI Giulia |
| 203. TERZUOLI Elisabetta | 216. VICHI Chiara |
| 204. TINUCCI Luca | 217. VIEGI Alessandro |
| 205. TOMASI Mauro | 218. VOLIANI Cinzia |
| 206. TOMASSINI Marco | 219. ZAPPULLA Silvia |
| 207. TOMMASIN Aldo | 220. ZONI Larissa |

Sede Firenze

1. BACCHELLI Alberta
2. BENEDETTI Cinzia
3. BERTOCCI Serenella
4. CAPPELLINI Michela
5. CINI Gianluca
6. CODEGONE Federica
7. GIORGETTI Francesco
8. MARCHESE Francesca
9. MIRIZIO Francesca
10. MONDANI Rossella
11. MOROZZI Valentina
12. RANFAGNI Elisabetta



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ALLEGATO 5 ALLA DELIBERAZIONE N. 163

Albo ufficiale on-line

SAL

IL DIRETTORE

VISTA la l. 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 6;

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

VISTA la l. 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Scuola Normale Superiore;

VISTO il "Regolamento elettorale della Scuola Normale Superiore";

CONSIDERATA la necessità di garantire continuità alla presenza dei rappresentanti degli allievi
continuità negli Organi collegiali, nelle more dell'espletamento delle procedure elettorali ordinarie;

CINSIDERATA l'opportunità di inserire una norma nel Regolamento con effetto estensivo nell'art. 3

DECRETA

di approvare una modifica dell'art. 3, comma 5, del Regolamento elettorale aggiungendo un altro periodo: *Al termine del biennio, l'efficacia del mandato prosegue temporaneamente fino al completamento delle prime elezioni ordinarie per la nomina dei nuovi rappresentanti degli allievi, salvo i casi di perdita dello status di allievo e di incompatibilità.*

Le modifiche regolamentari entrano in vigore il giorno stesso di pubblicazione del decreto all'Albo Ufficiale on-line della Scuola.

Il presente decreto è sottoposto a ratifica del Senato accademico.

Pisa, data della registrazione

IL DIRETTORE

f.to *Prof. Luigi Ambrosio**

(*) Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs.n.82/2005 e s.m.i.



Regolamento del Centro Biblioteca della Scuola Normale Superiore

(emanato con D.D. n. 399 del 30 settembre 2013 e pubblicato in pari data all'Albo Ufficiale della Scuola)

Art. 1 *Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. ~~33~~35-bis dello Statuto, struttura e funzionamento del centro di supporto della Scuola Normale Superiore (di seguito Scuola) denominato "Biblioteca della Scuola Normale Superiore" (di seguito Biblioteca).

Art. 2 *Finalità*

1. La Biblioteca ha come proprio fine la conservazione, la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio bibliografico della Scuola.

Art. 3 *Attività della Biblioteca*

1. La Biblioteca provvede:

- a. alla conservazione e tutela del patrimonio bibliografico della Scuola assicurandone la fruizione anche con modalità digitali e telematiche;
- b. al trattamento dell'informazione bibliografica assicurandone l'accessibilità e la diffusione;
- c. alla valorizzazione del patrimonio librario, a stampa e manoscritto, della Scuola, sia su supporto cartaceo, sia elettronico, sia di altra natura;
- d. allo sviluppo e incremento del patrimonio bibliografico e librario della Scuola e degli strumenti di ricerca bibliografica elaborati nel rispetto degli standard nazionali e internazionali;
- e. a promuovere la cooperazione con altre biblioteche e sistemi bibliotecari nazionali e internazionali al fine di condividere le risorse e ottimizzare i servizi offerti.

2. La Biblioteca al fine di accrescere il patrimonio bibliografico e librario della Scuola, può proporre al ~~Consiglio Direttivo~~agli Organi di governo della Scuola l'acquisto di fondi bibliografici e librari di particolare valore storico, culturale e scientifico.

Art. 4 *Il Presidente*

1. Il Presidente del Centro è nominato dal ~~Consiglio direttivo~~Senato accademico, su proposta del Direttore, tra i professori di ruolo della Scuola. L'incarico ha durata biennale e può essere rinnovato. Può essere altresì nominato Presidente del Centro un professore che svolga totalmente la propria attività presso la Scuola sulla base di un'apposita convenzione con l'Ateneo di appartenenza, purché questa scada posteriormente alla durata dell'incarico da conferire.

2. Al Presidente spetta:

- a. rappresentare la Biblioteca;
- b. convocare e presiedere il Comitato scientifico di cui all'art. 5;
- c. predisporre il piano annuale delle attività;
- d. promuovere un'efficace e coordinata attività della struttura.

3. Il Presidente, sentito il Direttore della Scuola, può nominare un vicepresidente scelto tra i membri del Comitato scientifico.

Art. 5 *Il Comitato scientifico*

1. Il Comitato scientifico esercita funzioni di indirizzo scientifico in ordine alle scelte culturali e alla programmazione delle attività e iniziative del Centro. È composto:
 - a. dal Presidente del Centro;
 - b. da tre membri nominati dal ~~Consiglio Direttivo~~ Senato accademico tra i professori e ricercatori della Scuola;
 - c. da tre allievi della Scuola indicati dell'Assemblea degli allievi;
 - d. da un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo nominato dalla competente Direzione ~~Generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore;~~
 - e. **dal Bibliotecario della Scuola, di cui al successivo art. 6, componente di diritto.**
2. Il Direttore della Scuola, sentito il Presidente della Biblioteca, può nominare un esperto come ulteriore componente del Comitato stesso.
3. Tutti i componenti di cui al comma 1, lett. a.-d., restano in carica per un biennio e il loro mandato può essere rinnovato.
4. Al Comitato scientifico spetta:
 - a. formulare i criteri generali di sviluppo del patrimonio bibliografico e librario della Scuola;
 - b. approvare la proposta di budget preventivo annuale e triennale da presentare al Consiglio Direttivo e deliberare in merito all'utilizzazione del budget preventivo assegnato e alle eventuali variazioni dello stesso;
 - c. esprimere parere obbligatorio sulle proposte di cui all'art. 3 comma 2;
 - d. approvare il piano annuale di attività;
 - e. esprimere pareri su ogni questione proposta alla sua attenzione dagli organi della Scuola;
 - f. definire i criteri generali per l'offerta dei servizi della Biblioteca.
5. Il Comitato scientifico è costituito con provvedimento del Direttore della Scuola e si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 6 Amministrazione

1. Il Segretario generale della Scuola provvede a dotare il Centro delle risorse strumentali e di personale necessarie a garantirne il funzionamento amministrativo e gestionale. A tal fine individua tra il personale tecnico e amministrativo il soggetto dotato di qualificazione ed esperienza necessarie per ricoprire il ruolo di Bibliotecario della Scuola.
2. Il Bibliotecario della Scuola provvede, nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL per la categoria di appartenenza, alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al Centro, in particolare provvede:
 - a. a dare attuazione alle delibere del Comitato scientifico;
 - b. a supportare il Presidente nella predisposizione del piano annuale delle attività, degli altri strumenti di programmazione e della proposta di budget previsionale annuale e triennale;
 - c. a gestire il budget previsionale annuale assegnato al Centro dal Consiglio di amministrazione federato ~~Direttivo~~, secondo le indicazioni del Comitato scientifico;
 - d. a presentare annualmente al Comitato scientifico e agli organi della Scuola le relazioni sulle attività svolte dal Centro e sull'utilizzo del budget assegnato;
 - e. a predisporre tutti gli atti e provvedimenti necessari al funzionamento del Centro da sottoporre agli Organi di governo o alla firma del Segretario generale o dei dirigenti;
 - f. a vigilare sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti e a esercitare le altre attribuzioni previste dalla normativa e dagli atti e provvedimenti del Segretario generale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di privacy.
3. Il Bibliotecario della Scuola **redige il verbale delle** ~~partecipa alle~~ sedute del Comitato scientifico. ~~e ne redige il verbale.~~

Art. 7 Disposizioni generali

1. Le attività svolte dai componenti accademici e dagli allievi nell'ambito del Comitato scientifico sono a titolo gratuito e costituiscono dovere istituzionale.
2. Ai membri di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) e comma 2 è assicurato il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento della propria attività presso il Comitato scientifico del Centro, compatibilmente con la normativa nazionale vigente in materia.

Art. 8 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del Direttore della Scuola ed entra in vigore a decorrere dalla data stabilita nello stesso.



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE N. 164

Regolamento del Centro Archivistico della Scuola Normale Superiore

(emanato con D.D. n. 398 del 30 settembre 2013 e pubblicato in pari data all'Albo Ufficiale della Scuola)

Art. 1 *Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. ~~33~~ 35-bis dello Statuto, struttura, gli organi e il funzionamento del centro di supporto della Scuola Normale Superiore (di seguito Scuola) denominato "Centro aArchivistico" (di seguito Centro).

Art. 2 *Finalità*

1. Il Centro ha come proprio fine la conservazione, la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario della Scuola costituito dal complesso dei documenti prodotti o acquistati dalla Scuola nell'espletamento delle proprie attività e funzioni, nonché degli archivi che a vario titolo sono entrati a far parte del patrimonio documentario della Scuola medesima.

Art. 3 *Attività del Centro Archivistico*

1. Il Centro ~~provvede~~:
 - a. provvede alla conservazione e tutela del patrimonio archivistico della Scuola assicurando la fruizione e la consultazione dello stesso, anche con modalità digitali e telematiche;
 - b. provvede al riordino dei depositi, dei fondi archivistici e della documentazione archivistica della Scuola;
 - c. cura la divulgazione degli strumenti di ricerca elaborati nel rispetto degli standard nazionali e internazionali;
 - d. promuove e cura l'organizzazione di mostre documentarie, anche in collaborazione con soggetti esterni.
2. Il Centro inoltre conserva, tutela e assicura la fruizione e la valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario la cui gestione, a qualsiasi titolo, è affidata alla Scuola.
3. Il Centro al fine di accrescere il patrimonio archivistico e documentario della Scuola, può proporre ~~al Consiglio Direttivo~~ agli Organi di governo della Scuola, l'acquisto di archivi di particolare valore storico, culturale e scientifico.

Art. 4 *Il Presidente*

1. Il Presidente del Centro è nominato dal ~~Consiglio direttivo~~ Senato accademico, su proposta del Direttore, tra i professori di ruolo della Scuola. L'incarico ha durata biennale e può essere rinnovato. Può essere altresì nominato Presidente del Centro un professore che svolga totalmente la propria attività presso la Scuola sulla base di un'apposita convenzione con l'Ateneo di appartenenza, purché questa scada posteriormente alla durata dell'incarico da conferire.
2. Al Presidente spetta:
 - a. rappresentare il Centro;
 - b. convocare e presiedere il Comitato scientifico di cui all'art. 5;
 - c. promuovere un'efficace e coordinata attività della struttura.
3. Il Presidente, sentito il Direttore della Scuola, può nominare un vicepresidente scelto tra i membri del Comitato scientifico.

Art. 5 *Il Comitato scientifico*

1. Il Comitato scientifico esercita funzioni di indirizzo scientifico in ordine alle scelte culturali e alla programmazione delle attività e iniziative del Centro ed -è composto:
 - a. dal Presidente del Centro;
 - b. da un professore e da un ricercatore della Scuola nominati dal ~~Consiglio Direttivo~~ Senato accademico su proposta del Direttore;
 - c. da un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo, nominato dalla competente Direzione ~~Generale per gli Archivi~~;
 - d. dall'Archivista della Scuola di cui al successivo art. 6, componente di diritto.**
2. Il Direttore, sentito il Presidente del Centro, può nominare un esperto come ulteriore componente del Comitato stesso.
3. Tutti i componenti di cui al comma 1, lett. a.-c. restano in carica per un biennio e il loro mandato può essere rinnovato.
4. Al Comitato scientifico spetta:
 - a. formulare i criteri generali di sviluppo del patrimonio archivistico e documentario della Scuola;
 - b. approvare la proposta di budget preventivo annuale e triennale da presentare al Consiglio Direttivo e deliberare in merito all'utilizzazione del budget preventivo assegnato e alle eventuali variazioni dello stesso;
 - c. esprimere parere obbligatorio sulle proposte di cui all'art. 3, comma 3;
 - d. approvare il piano annuale di attività;
 - e. esprimere pareri su ogni questione proposta alla sua attenzione dagli organi della Scuola;
 - f. definire i criteri generali per l'offerta dei servizi del Centro.
5. Il Comitato scientifico è costituito con provvedimento del Direttore della Scuola e si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 6 *Amministrazione*

1. Il Segretario generale della Scuola provvede a dotare il Centro delle risorse strumentali e di personale necessarie a garantirne il funzionamento amministrativo e gestionale. A tal fine individua tra il personale tecnico e amministrativo, il soggetto dotato di qualificazione ed esperienza necessarie per ricoprire il ruolo di Archivista della Scuola.
2. L'Archivista della Scuola provvede, nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL per la categoria di appartenenza, alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al Centro, in particolare provvede:
 - a. a dare attuazione alle delibere del Comitato scientifico;
 - b. a supportare il Presidente nella predisposizione del piano annuale delle attività, degli altri strumenti di programmazione e della proposta di budget previsionale annuale e triennale;
 - c. a gestire il budget previsionale annuale assegnato al Centro dal ~~Consiglio Direttivo~~ Consiglio di amministrazione federato secondo le —indicazioni del Comitato scientifico;
 - d. a presentare annualmente al Comitato scientifico e agli organi della Scuola le relazioni sulle attività svolte dal Centro e sull'utilizzo del budget assegnato;
 - e. a predisporre tutti gli atti e provvedimenti necessari al funzionamento del Centro da sottoporre agli Organi di governo o alla firma del Segretario generale o dei dirigenti;
 - f. a vigilare sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti e ad esercitare le altre attribuzioni previste dalla normativa e dagli atti e provvedimenti del Segretario generale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di *privacy*.
3. L'Archivista della Scuola **redige il verbale delle** ~~partecipa alle~~ sedute del Comitato scientifico. ~~e ne redige il verbale.~~

Art. 7 *Disposizioni generali*

1. Le attività svolte dai componenti accademici nell'ambito del Comitato scientifico sono a titolo gratuito e costituiscono dovere istituzionale.
2. Al rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali è assicurato il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento della propria attività presso il Comitato scientifico del Centro, compatibilmente con la normativa nazionale vigente.

Art. 8 *Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del Direttore della Scuola ed entra in vigore a decorrere dalla data stabilita nello stesso.



Regolamento del Centro Edizioni della Normale

(emanato con D.D. n. 400 del 30 settembre 2013 e modificato con DD n. 110 del 29 febbraio 2016 pubblicato in pari data all'Albo Ufficiale della Scuola)

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. ~~33-35-bis~~ dello Statuto, struttura e funzionamento del centro di supporto (di seguito Centro) della Scuola Normale Superiore (di seguito Scuola) denominato "Edizioni della Normale".

Art. 2 Finalità

1. Il Centro ha come proprio fine la diffusione e pubblicazione delle iniziative editoriali promosse dalla Scuola, secondo un modello di *University Press* in linea con le migliori e più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria di alta cultura.

Art. 3 Attività del Centro Edizioni della Normale

1. Il Centro provvede:
 - a. alla pubblicazione di opere di valore culturale e scientifico secondo i criteri definiti dal Comitato editoriale di cui al successivo art. 5;
 - b. a esercitare ogni facoltà connessa ai diritti d'autore acquisiti e a compiere ogni altra attività prevista dalla legislazione vigente in materia di diritto d'autore;
 - c. a realizzare la produzione editoriale mediante pubblicazioni a stampa e pubblicazioni digitali;
 - d. a pubblicare la rivista "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", articolata nella Sezione Lettere e Filosofia e nella Sezione Scienze Matematiche, fisiche e naturali;
 - e. a sviluppare attività e iniziative editoriali in collaborazione con altri centri, laboratori e organismi della Scuola;
 - f. a proporre agli organi della Scuola attività e iniziative nell'ambito dell'editoria di alta cultura volte anche a realizzare con altre istituzioni nazionali e internazionali, mediante appositi accordi o convenzioni, iniziative editoriali coordinate e comuni di *University Press*, **con particolare riferimento al progetto Incipit.**

Art. 4 Il Presidente

1. Il Presidente del Centro è nominato dal Senato Accademico, su proposta del Direttore, tra i professori di ruolo della Scuola. L'incarico ha durata biennale e può essere rinnovato. ~~Può essere altresì nominato Presidente del Centro un professore che svolga totalmente la propria attività presso la Scuola sulla base di un'apposita convenzione con l'Ateneo di appartenenza, purché questa scada posteriormente alla durata dell'incarico da conferire.~~

2. Al Presidente spetta:

- a. rappresentare il Centro;
- b. convocare e presiedere il Comitato editoriale di cui all'art. 5;
- c. proporre il piano annuale delle attività;
- d. proporre al Comitato editoriale le linee di indirizzo editoriale.

3. Il Presidente, sentito il Direttore della Scuola, può nominare un vicepresidente scelto tra i membri del comitato Editoriale.

Art. 5 Il Comitato editoriale

1. Il Comitato editoriale esercita funzioni di indirizzo culturale e scientifico in materia di programmazione delle attività e iniziative delle Edizioni della Normale. È composto:
 - a. dal Presidente del Centro Edizioni;
 - b. dai Direttori delle Sezioni degli Annali
 - c. da tre professori o ricercatori della Scuola nominati dal Senato accademico per un biennio accademico;
 - d. da eventuali membri designati da altre istituzioni nazionali o internazionali se la loro presenza è prevista dagli accordi o convenzioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera f);
 - e. dal Presidente del Comitato Scientifico della Convenzione editoriale (progetto Incipit);**
 - f. dal Responsabile editoriale di cui al successivo art. 7.**
2. Al Comitato editoriale spetta:
 - a. approvare la programmazione triennale e annuale delle attività di produzione editoriale, nonché la promozione e la distribuzione della stessa;
 - b. approvare la proposta di budget preventivo annuale e triennale da presentare al Consiglio di amministrazione federato-Direttivo e deliberare in merito all'utilizzazione del budget preventivo assegnato e alle eventuali variazioni dello stesso;
 - c. definire in base all'originalità delle proposte, al loro valore e interesse culturale il programma editoriale, individuando le opere da pubblicare, nonché elaborare le linee editoriali e le proposte di tiratura;
 - d. esprimere parere obbligatorio sulle proposte di cui all'art. 3 comma 1, lettera f);
 - e. esprimersi sulle proposte di sponsorizzazione editoriale, e su eventuali coedizioni e/o cessioni a terzi.
3. Il Comitato editoriale è costituito con provvedimento del Direttore della Scuola e si riunisce almeno due volte l'anno.
4. Il Comitato editoriale può cooptare fino a due esperti del mondo editoriale per un periodo massimo di un anno.

Art. 6 Direttori delle Sezioni degli Annali

1. Il Senato accademico, su proposta del Direttore della Scuola, nomina il Direttore della Sezione Lettere e il Direttore della Sezione Scienze Matematiche, fisiche e naturali della Rivista "Annali della Scuola Normale Superiore".
2. I Direttori delle Sezioni della Rivista sono nominati tra i professori di ruolo della Scuola per un biennio.
3. I Direttori coordinano le attività editoriali delle rispettive sezioni, secondo le linee stabilite dal Comitato editoriale.

Art. 7 Amministrazione

1. Il Segretario generale della Scuola provvede a dotare il Centro delle risorse strumentali e di personale necessarie a garantirne il funzionamento amministrativo e gestionale. A tal fine individua tra il personale tecnico e amministrativo, il soggetto dotato di qualificazione ed esperienza necessarie per ricoprire il ruolo di Responsabile editoriale.
2. Il Responsabile editoriale provvede, nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL per la categoria di appartenenza, alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al Centro, in particolare provvede:
 - a. a dare attuazione alle delibere del Comitato editoriale;
 - b. a supportare il Comitato editoriale nella predisposizione del piano annuale delle attività, degli altri strumenti di programmazione e della proposta di budget previsionale annuale e triennale;
 - c. a gestire il budget previsionale annuale assegnato al Centro dal Consiglio di amministrazione federato-Direttivo secondo le indicazioni del Comitato editoriale;
 - d. a presentare annualmente al Comitato editoriale e agli organi della Scuola le relazioni sulle attività svolte dal Centro e sull'utilizzo del budget assegnato;
 - e. a predisporre tutti gli atti e provvedimenti necessari al funzionamento del Centro da sottoporre agli Organi di governo o alla firma del Segretario generale o dei dirigenti;

f. a vigilare sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti e a esercitare le altre attribuzioni previste dalla normativa e dagli atti e provvedimenti del Segretario generale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di privacy.

3. Il Responsabile editoriale **redige il verbale delle** ~~partecipa alle~~ sedute del Comitato editoriale. ~~e ne redige il verbale.~~

Art. 8 Disposizioni generali

1. Le attività svolte dai componenti accademici nell'ambito del Comitato editoriale e dei suoi Organi sono a titolo gratuito e costituiscono dovere istituzionale.
2. **Qualora il componente del comitato editoriale di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera e) appartenga ad una istituzione tra quelle di cui alla lettera d) del medesimo articolo, il predetto componente partecipa per entrambe le istituzioni al comitato medesimo.**

Art. 9 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del Direttore della Scuola ed entra in vigore a decorrere dalla data stabilita nello stesso.

Relazione conclusiva

I

Il Senato accademico della Scuola Normale Superiore il 19 ottobre del 2018 «ha approvato un progetto di riorganizzazione del Centro Edizioni della Normale, finalizzato all'ulteriore sviluppo della struttura anche in una prospettiva internazionale», costituendo con il decreto del Direttore n. 588 «un Advisory Board, deputato a svolgere i compiti esplicitati nel predetto progetto di riorganizzazione, anche attraverso l'individuazione di nuovi partner editoriali».

Il coordinamento dell'Advisory Board è stato affidato al Prof. Michele Ciliberto.

In modo particolare compito dell'Advisory Board è:

1. analizzare la fattibilità e convenienza di un nuovo assetto organizzativo, favorendo collaborazioni con altre istituzioni culturali;
2. ripensare, alla luce di questi presupposti, la linea editoriale e la struttura delle collane, estendendo il livello delle proposte e il raggio di intervento delle Edizioni;
3. intervenire sulle modalità produttive e di fruizione dei contenuti con un'attenzione specifica al digitale e al pubblico di riferimento;
4. assicurare, nella fase di transizione al nuovo assetto organizzativo, la piena continuità di funzionamento del Centro Edizioni.

Sulla base di queste premesse sono stati individuati e coinvolti, attraverso specifici incontri a Napoli, Firenze, Modena, Milano, alcuni dei principali istituti culturali e di ricerca italiani.

Oltre alla Scuola Normale hanno aderito al progetto l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, la Fondazione Gramsci di Roma, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, la Fondazione Collegio San Carlo, l'Istituto Italiano di Studi Storici, il Museo Galileo – Istituto e Museo di storia della scienza.

Gli obiettivi e i caratteri di questa collaborazione sono definiti nella Convenzione approvata dagli organismi direttivi di tutti gli istituti che hanno anche offerto preziosi suggerimenti.

Essi possono essere così sintetizzati:

1. le Edizioni della Normale sono il motore fondamentale di questa nuova iniziativa. Esse curano la pubblicazione e la distribuzione dei volumi approvati dal Consiglio scientifico della nuova struttura;
2. il nuovo progetto dedica un'attenzione particolare al digitale, tenendo conto dell'ampio lavoro fatto in questo campo dalle Edizioni negli ultimi due anni e delle nuove prospettive aperte dalla collaborazione con il Museo Galileo e il Centro informatico che ad esso fa capo, una struttura per molti versi unica in Europa;

3. è costituito un Consiglio scientifico nel quale sono presenti i responsabili di ciascun istituto. Il Consiglio ha il compito di indicare il Presidente della nuova struttura che è nominato dal Direttore della Scuola Normale ed è perciò responsabile sia nei confronti della Scuola che del Consiglio scientifico;
4. il Consiglio scientifico programma l'attività editoriale individuando i volumi da pubblicare sulla base del comune progetto culturale;
5. ciascun istituto si fa carico economicamente del finanziamento dei volumi che propone, di cui il Consiglio scientifico approva la pubblicazione;
6. il copyright di ciascun volume appartiene alla Scuola Normale che lo condivide con l'Istituto che ha proposto il volume;
7. su ogni volume appaiono insieme al nome e al logo della nuova iniziativa – *Incipit* – il nome della Scuola Normale e quello dell'istituto al quale risale la proposta della pubblicazione.

Questa nuova struttura costituisce una parte importante della realizzazione del «progetto di riorganizzazione del Centro Edizioni della Normale» affidato al Board dal Senato accademico nella seduta del 19 ottobre 2018.

In sintesi, *Incipit* prospetta una via di potenziamento e di sviluppo delle Edizioni della Normale, che nasce dalla sinergia con le altre istituzioni citate e si inserisce nel processo di riorganizzazione in atto delle Edizioni, in vista della costituzione di una University Press di valore europeo.

Le Edizioni gestiscono tutto il progetto dal punto di vista editoriale e amministrativo (art. 4 della Convenzione).

Sulla base della Convenzione, entrata in vigore il 7 febbraio 2020, e delle indicazioni unanimi dei rappresentanti degli istituti, espresse nella riunione del Comitato scientifico del 27 marzo u.s., il Direttore della Scuola Normale, Prof. Luigi Ambrosio, ha nominato Presidente il Prof. Michele Ciliberto per un triennio, fino al 6 febbraio 2023 (D.D. n. 172 dell'8/4/2020).

Il Comitato scientifico di *Incipit* si è riunito il 20 luglio a Palazzo Strozzi, nella sede della Scuola Normale, per definire le linee strategiche del progetto e scegliere il logo e la linea grafica. Si è poi riunito il 23 ottobre, in via telematica, per programmare i volumi da pubblicare entro la primavera del 2021.

Nella seduta del 23 ottobre il Comitato ha anche deliberato di riunire – individuandolo come struttura tipica del lavoro da svolgere – un seminario, che sarà tenuto entro l'anno presso la Scuola Normale, al quale invitare giovani studiosi dei vari istituti aderenti al progetto per accoglierne proposte e suggerimenti.

II

L'Advisory Board aveva anche il compito di «assicurare, nella fase di transizione al nuovo assetto organizzativo, la piena continuità di funzionamento del Centro Edizioni».

Da questo punto di vista il lavoro realizzato è il seguente:

1. Volumi pubblicati

ottobre 2018-ottobre 2020

1	Sofocle per il teatro, Vol. II. <i>Edipo re</i> e <i>Aiace</i> tradotti per la scena, a cura di F. Cannizzaro, S. Fanucchi, F. Morosi e L-Ozbek	Variazioni
2	Francisco Sanchez, <i>Nulla si sa</i> , introduzione e traduzione a cura di Claudio Buccolini	Variazioni
3	Il libro del tintore Giunta di Nardo Rucellai (1341-1346), edizione critica a cura di Mathieu Harsch	Testi e commenti
4	Luigi Ambrosio, Alessandro Carlotto, Annalisa Massaccesi, <i>Lectures on Elliptic Partial Differential Equations</i>	Appunti
5	Cicerone, <i>Orazioni cesariane</i> , volgarizzamento fiorentino di Brunetto Latini, a cura di Cristiano Lorenzi	ENAV
6	Nicola Panichi, <i>Ecce homo. Studi su Montaigne</i> (ristampa)	Bibliotheca
7	Antonio La Penna, Ovidio. <i>Relativismo dei valori e innovazione delle forme</i> (ristampa)	Bibliotheca
8	Speciale Normale. <i>Gli anni di Pandora</i> (ristampa)	Fuori collana
9	Raphael Ebgj, <i>Voluptas</i> . La filosofia del piacere nel giovane Marsilio Ficino	Clavis
10	Marsilio Ficino, <i>De Christiana Religione</i> , a cura di Guido Bartolucci	Clavis
11	Orazio, <i>Epistole 1</i> , introduzione, traduzione e commento di Andrea Cucchiarelli	Syllabus
12	Oroscopo di Francesco Guicciardini, a cura di Raffaella Castagnola	Variazioni
13	Giorgio Levi Della Vida <i>Scritti sull'Islam</i> , a cura di Tommaso Munari	Variazioni
14	Franco Strocchi, <i>Symmetry Breaking in the Standard Model. A Non-Perturbative Outlook</i>	Appunti
15	Mariano Giaquinta, <i>Funzioni e numeri</i>	Fuori collana

16	Carmine Ampolo, Donatella Erdas, Le iscrizioni greche e latine di Segesta	Testi e commenti
17	Antonio Labriola, Marx a cura di Davide Bondì e Alessandro Savorelli	Variazioni
18	Luigi Battezzato, Leggere la mente degli eroi. Ettore, Achille e Zeus nell' <i>Iliade</i>	Variazioni
19	G. Pico della Mirandola, De hominis dignitate (ristampa)	Forme
20	Giovanni Gentile, La filosofia di Marx (ristampa)	Variazioni
21	Girolamo Savonarola, Trattato sul governo di Firenze (ristampa)	Variazioni
22	Giordano Bruno. Filosofia, magia, scienza, Direzione scientifica di M. Ciliberto, a cura di S. Carannante, G. Licata, P. Terracciano	Fuori collana
23	Fozio, Biblioteca – nuova edizione riveduta e ampliata, 2 voll.	Fuori collana
24	Virgilio, Eneide 2, a cura di Sergio Casali, seconda edizione riveduta e ampliata	Syllabus
25	Luoghi dell'abitare, immaginazione letteraria e identità romana. Da Augusto ai Flavi, a cura di M. Citroni, M. Labate, G. Rosati	Seminari e convegni
26	Marco Matteoli, Nel tempio di Mnemosine. L'arte della memoria di Giordano Bruno	Clavis
27	<i>Animus</i> comune: le lettere di Werner Kaegi e Delio Cantimori (1935-1966), a cura di Patricia Chiantera-Stutte	Carteggi
28	Gian Biagio Conte, Parerga virgiliani	Testi e commenti
29	Mereology in Medieval Logic and Metaphysics. edited by Fabrizio Amerini, Irene Binini, Massimo Mugnai	Seminari e convegni
30	Rita Sturlese, Dio, universo, uomo. Studi e ricerche su Giordano Bruno	Clavis
31	Poeti latini del Cinquecento, edizione di Giovanni Parenti, a cura di Massimo Danzi, 2 voll.	Clavis
32	Carlo Altini, La fortuna di Spinoza in età moderna e contemporanea. Vol. I. Tra Seicento e Settecento. Vol. II. Tra Ottocento e Novecento	Studi
33	Michele Lodone, Invisibile come Dio. La vita e l'opera di Gabriele Biondo	Studi
34	Michele Ciliberto, La fabbrica dei <i>Quaderni</i> . Scritti su Gramsci	Variazioni
35	Stefano Carrai, Il primo libro di Dante. Un'idea della <i>Vita nova</i>	Variazioni
36	La coscienza del tempo. Il carteggio Cantimori- Momigliano, a cura di Pasquale Terracciano	Variazioni

37	Michele Ciliberto, Stefano Rovai, <i>Variazioni</i> 50	Variazioni
38	Sonia Maffei, <i>La riscoperta dell'esotismo nel Seicento. Le Immagini de gli dei indiani</i> di Lorenzo Pignoria.	Studi
39	Azzurra Scarci, Kaulonía, Caulonia, Stilida (e oltre), V. Offerte di armi dal santuario urbano di Punta Stilo	Studi
40	La democrazia allo specchio. Tocqueville e Marx, a cura di Gio Maria Tassarolo, Marco Zolli	Studi
41	Enrico Castelnuovo, <i>Arte, industria, rivoluzioni</i> (ristampa)	Bibliotheca
42	Orazio, <i>Epistole 1</i> , introduzione, traduzione e commento di Andrea Cucchiarelli (ristampa)	Syllabus
43	Luciana Repici, <i>Uomini capovolti. Le piante nel pensiero dei Greci</i>	Studi
44	Walter Cupperi, <i>Culture di scambio: medaglie e medaglisti italiani tra Milano e Bruxelles</i>	Studi
45	<i>L'Andria</i> di Terenzio. Commento filologico e linguistico di Carmela Cioffi	Testi e commenti

2. Presentazioni, fiere, recensioni, premi

Alla pubblicazione dei volumi si è affiancata un'ampia attività di promozione favorita dalla creazione nel 2019 di un ufficio stampa interno: l'organizzazione di presentazioni, seminari e incontri, una rinnovata rete di contatti con la stampa e una più attiva presenza sui canali digitali e sui social media – con il supporto dell'ufficio stampa della Scuola – hanno permesso alla casa editrice di rafforzare il brand delle Edizioni e di essere presente in forme più incisive nel dibattito scientifico e culturale, ampliando il proprio pubblico di riferimento (pur con le limitazioni imposte dalla pandemia nel 2020) e ottenendo importanti riconoscimenti in Italia e all'estero.

Si segnalano in particolare:

- partecipazione alle edizioni 2018 e 2019 del Pisa Book Festival e del Salone internazionale del Libro di Torino
- organizzazione di presentazioni, seminari, dibattiti (*Antonio Magliabechi nell'Europa dei saperi*, Firenze, BNCF, 29 novembre 2018; *Ecce homo*, Bologna, Napoli, Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti, 25 ottobre 2018; Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia, 29 novembre 2018; *Islam fra passato e presente. Gli Scritti sull'Islam di Giorgio Levi Della Vida*, Pisa Book Festival, 8 novembre; *Syllabus*, SNS, 13 novembre; *Scritti sull'Islam*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2 dicembre;

Inscriptiones Segestanae, Calatafimi-Segesta, 4 dicembre e Palermo, Fondazione Whitaker, 5 dicembre; *Libro della ripartenza*, iniziativa Salone di Torino edizione online maggio 2020).

- recensioni su quotidiani e su riviste specializzate italiane e internazionali (Sole 24 ore, Repubblica, Corriere, Corriere fiorentino, Alias, il Manifesto, etc.; Gnomon, Bollettino di studi latini, Ancient West&East, The Classical Review, Journal of Hellenic Studies, Bryn Mawr Classical Review, Renaissance Quarterly, MathSciNet - AMS, Mathematical Reviews, etc.)
- premi e riconoscimenti:

Alexander G. McKay Prize for Vergilian Studies (2019) – Society of Classical Studies, San Diego, California. Premio internazionale assegnato a: Sergio Casali, *Virgilio, Eneide 2*, Edizioni della Normale, 2017

Premio MARINO MORETTI, XIV edizione (2019). Vincitore nella sezione «Storia e Critica Letteraria»: Ida Campeggiani, *L'ultimo Ariosto. Dalle Satire ai Frammenti autografi*, Edizioni della Normale, 2017. Finalista nella sezione «Filologia»: Publio Virgilio Marone, *Æneis*. Volgarizzamento senese trecentesco di Ciampolo di Meo Ugurgieri, a cura di Claudio Lagomarsini, Edizioni della Normale, 2018

3. Digitalizzazione

Individuato come uno dei punti centrali sia delle Edizioni che di *Incipit*, il rapporto tra editoria cartacea e digitale è stato ripensato anche tenendo conto delle linee definite a livello europeo in tema di open science. In particolare si è avviata, in sinergia con altre strutture della Scuola, la sperimentazione della piattaforma OJS (Open Journal System) che consentirà di gestire l'intero processo editoriale delle riviste su una piattaforma centralizzata di ateneo. Nel caso degli Annali di Lettere obiettivo è la pubblicazione online dei fascicoli, in analogia agli Annali di Scienze.

È inoltre in corso – e si concluderà a inizio 2021 – la progettazione del nuovo sito e-commerce delle Edizioni e di *Incipit*, che svilupperà una sezione dedicata ai contenuti digitali proposti sia in formato e-book sia ad accesso aperto.

Il progetto *Incipit* consentirà poi di stabilire organici rapporti di collaborazione con il Centro Informatico del Museo Galileo, che è in Italia e in Europa uno dei centri più avanzati nella digitalizzazione di testi umanistici e scientifici. Tenendo conto della natura del Museo Galileo sarà dato, come già concordato, particolare rilievo alle pubblicazioni di carattere scientifico.

4. Accordo di distribuzione con Birkhäuser-Springer

È in corso una discussione, che si sta sviluppando attraverso una serie di confronti, sulla ridefinizione dei termini contrattuali in scadenza a fine 2020. I contatti sono in uno stato avanzato ma gli esiti devono essere definiti in modo compiuto sulla base di una verifica specifica con la Direzione della Scuola. È disponibile un dossier dei materiali concernenti il lavoro fatto.

Queste sono le linee fondamentali del lavoro svolto dall'Advisory Board, il cui mandato si è concluso il 31 ottobre 2020.

Michele Ciliberto
Coordinatore Advisory Board

Maria Vittoria Benelli
Responsabile editoriale

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 165

Recommendations on bilingualism in the Scuola Normale Superiore community

Mario Piazza, Francesco Benigno, Paolo Andrea Erdmann, Guglielmo Meardi, Valerii Saenko

Premise

The informal group on bilingualism, gathered at the request of the Director, has discussed the demands coming from international students and researchers. These recommendations suggest some steps that, through formal commitments, principles and organisational initiatives, can reassure the various components of the SNS community and provide methods for the solution of the concerns that have arisen and may arise in the future regarding the integration of international students and linguistic diversity. Bilingualism should therefore be considered not as the expression of an absolute preference for English but a more extensive use of English to build bridges with students and researchers from various cultures who speak different languages. The group has also considered some issues of citizenship (migration status) and culture that are closely intertwined with the linguistic theme.

Recommendations

The suggested steps are in five different areas: awareness; communication; support; further learning/preparedness, future work.

1. Awareness

1.1. A public statement from the Director (publishable, maybe in a shorter version, on the website, linked to the information for foreign applicants/internationalisation) is recommended to ensure the School's commitment to improve the integration of international students and researchers. The statement should focus on:

- Asserting that SNS sees the recent internationalisation of its activities and composition as an enrichment that, without erasing its unique, precious history and identity, is an opportunity for cultural and scientific enrichment.
- Appreciating that such evolution requires that the institution develops capacities to make sure that the positive enrichment potentials of linguistic and cultural diversity are maximised, that communication finds its best, mutually respectful channels, and that the organisational processes are inclusive and responsive to the variety of new needs.
- Confirming that SNS is committed to preventing situations that can cause feelings of exclusion and processes that, even if unintentionally, can cause indirect or direct discrimination to international components of its community.
- It could be added that the School remains committed to be a 'home' both for Italian and non-Italian staff and students, and for its broader local community through the public engagement mission, meaning that both the English and the Italian languages, if used in the proper ways and spaces, have inclusive roles.
- It could be added that while learning Italian is strongly recommended to fully appreciate the identity and history of the School and of the Italian culture, the knowledge of Italian will not be taken for granted unless explicitly stated in the contract for members of the staff.
- The statement should then list some of the further steps, as recommended under the following points.

- 1.2. The group felt that it could be useful to have more systematic information on the national and linguistic diversity in the Scuola in all its components (staff, students, administration). Some data collection from the Scuola's records, and possibly surveys and working groups, could be organised in the future for a more proactive work in this area.

2. *Communication*

- 2.1. All communications, documents, administrative information, and invitations to cultural activities should be available in Italian and English, and the two versions should be equivalent. This includes all newsletters, the SNS website, the SERSE platform, the bibliographic research system SEARCH, and the Academic Calendar. A mechanism to provide feedback in case of missing translations could be considered.
- 2.2. The use of Italian, English and, when relevant, other languages in teaching and research may vary depending on the class and course, but it should be clearly communicated in advance and consistently adhered to. In the case of activities in Italian, the possibility for international students to express themselves or to write their assignments in English should be considered whenever possible. In the case of Italian assignments, some adjustments can be considered for non-Italian native speakers.
- 2.3. Recognising that many international students have felt disoriented on how to express their demands, it should be made sure that in each course an international student rep is selected among the reps (unless the number of international students is close to zero), and that international students are provided clear contacts to both the Internationalisation Office and a faculty member who is responsible for dialogue with the international students.

3. *Support*

While the list of demands from international students is open-ended (hence the importance of communication in the future), some are particularly clear and should receive a response:

- 3.1. Clarification of the internal support available on issues of immigration, welfare and Italian medical system, making sure it is accessible also for students in the Florence site (if possible, establishing good links to the Questura in Pisa and extending them to benefit students in Florence).
- 3.2. The above-mentioned information should be provided in a clear format to incoming international students, for instance during the yearly "welcome day".
- 3.3. A continued commitment to provide counselling services in English by experts of international staff.
- 3.4. Consideration of possible further immigration/welfare advice and support that can be offered through agreements with external advocacy groups (as for instance with CAAFs).
- 3.5. Consideration of creating international tutor figures, such as international students with experience of immigration/life in Italy issues who can accompany and advice other students. This might be a friendlier and more empowering way of providing support; to some extent it already happens informally but could be systematised and supported.
- 3.6. With the current student identity card, it is difficult to prove the SNS membership while travelling abroad. We suggest introducing more info on the card (e.g. years of starting and finishing the program).

4. *Further learning and preparation*

- 4.1. For the promotion of bilingual and multilingual dialogue, the School should offer more timely and effective Italian courses to incoming students, making sure they are accessible also to students in the Florence site.
- 4.2. Further language learning (Italian and English but not only) should be promoted in a positive way for all components of the Scuola, including the administrative staff. In particular, whereas Italian knowledge requirements are suitable only for some courses, it could be made explicit, already at the

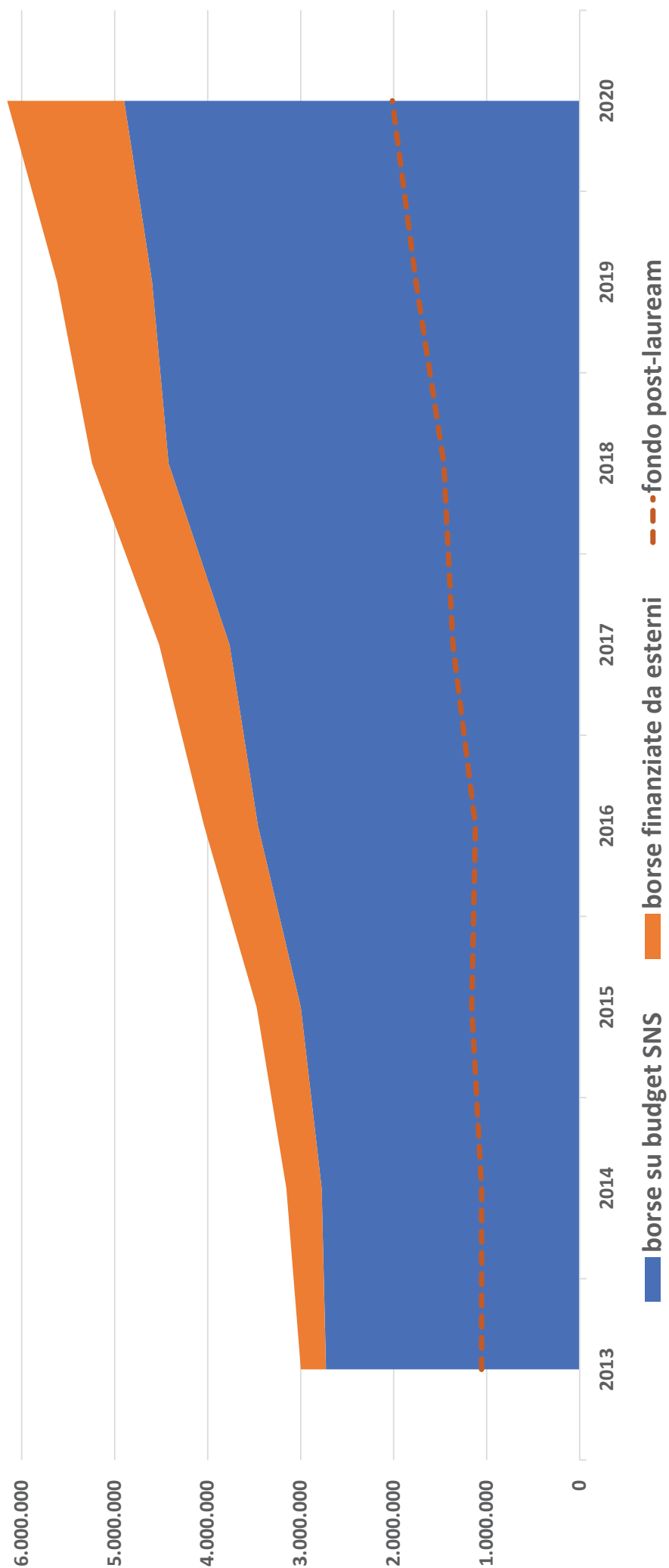
stage of applications, that, the more students will learn Italian, the more enriching the experience of studying or working at SNS will be, through deeper appreciation of its unique cultural, social and historic background.

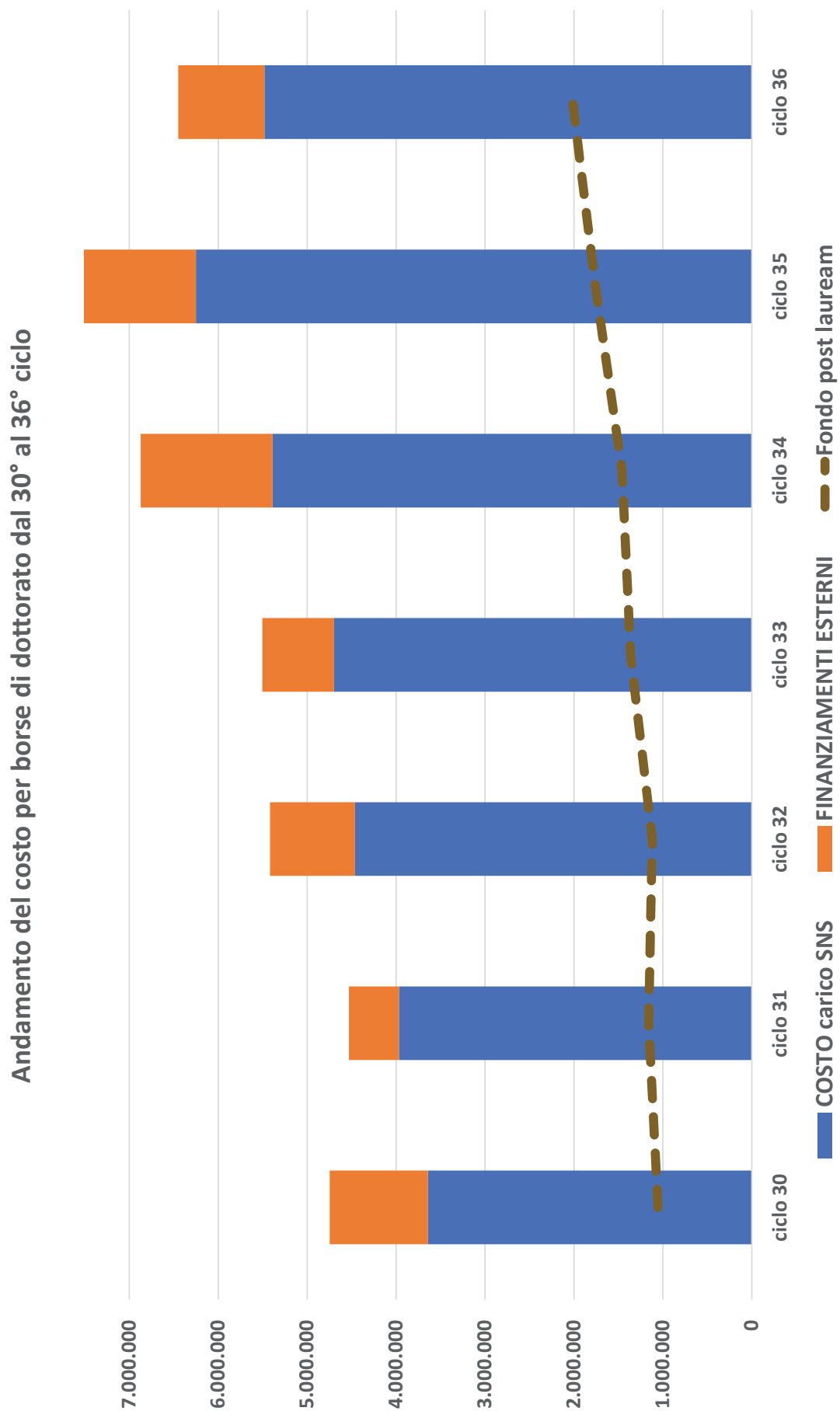
- 4.3. While the School does not have the size to create a full multicultural environment, some events and activities should be held in English, so that also the international members can participate. Furthermore, specific events can be organised to publicly celebrate cultural and linguistic diversity. For instance, a Normale World Week could be organised with events where the different components meet to discuss issues on which foreign staff and students can be particularly well-informed and share their knowledge (e.g. topics such as the state of mathematics in Russia; the rise of Indian/Chinese research and universities; intellectual freedom in specific areas/countries; cultural Americanisation; high-skill migration and brain dumping, etc.), combined with some social events (music, food etc.).

5. *Future work*

The group has realized and acknowledges that there are still many issues related to the integration of the international community and to linguistic diversity that must be addressed more specifically and carefully. We believe that this work should be carried out by a new working group whose composition should be carefully chosen in order to maximize diversity and representation of our international community. This working group could be in charge of elaborating further recommendations, of providing practical and more detailed information on the issues faced by the international community, and of overseeing the implementation of our recommendations. The working group, together with the Internationalisation Office, could act as a “reference point” for feedback and suggestions arising from the international community. Given the themes dealt by the working group, a collaboration with CUG can be considered.

Andamento del costo per borse di dottorato dal 2013 al 2020





NETWORK'S GOVERNING BODY	DESCRIPTION	COMPOSITION	SNS COMPONENTS
Coordinator	Entità legale che agisce da intermediaria tra le Parti e l'Autorità finanziatrice	Universidad Politecnica de Madrid	
Governing Board (decisionale)	Definisce la strategia e nomina i membri degli altri boards. Il Presidente del Board è eletto tra i rettori, direttori e presidenti per un mandato triennale. Ciascun partner della rete ha diritto a un voto. La maggioranza dei voti è a partire da 5 voti. Ove possibile, si dovrà cercare di raggiungere il consenso dei partner.	9 Rettori/Direttori/Presidenti; 1 rappresentante degli studenti (designato dall'A&S Board); 1 rappresentante di docenti/ricercatori (designato dall'A&S Board); 1 rappresentante dello staff (designato dall'A&S Board); 1 rappresentante ENAEE; 1 rappresentante di stakeholders esterni. Totale: 14 membri	Direttore SNS
Executive Board (gestionale)	Composto da rappresentanti di ciascun partner, ognuno dei quali agisce da coordinatore all'interno dell'istituzione di appartenenza e guida i Work Package. Il Direttore Esecutivo dell'EELISA Office, affianca questo organo come osservatore. Il Presidente è eletto tra i leader dei Work Package per 3 anni. L'Executive Board riferisce al Governing Board e prepara le sedute del Governing Board e dell'Academic & Scientific Board.	9 Coordinatori Accademici; 1 Executive Officer; 1 invitato tra studenti; 1 invitato tra Docenti/ricercatori e 1 invitato tra staff. Totale: 14 membri	Coordinatore Accademico (TBD)

Legenda:

TBC = da confermare

TBD = da definire

Academic & Scientific Board (consultivo)	<p>Consiglia e orienta il Governing Board su tematiche didattiche e scientifiche, sfide sociali emergenti e tecnologie su cui EELISA dovrebbe focalizzare.</p> <p>Il Presidente è eletto tra i membri (mandato triennale).</p> <p>Questo organo consiglia su argomenti inerenti la didattica (modalità di selezione, organizzazione del curricula, mobilità, esami, tirocini, regole per progetti individuali o di gruppo, inclusività, occupabilità, EELISA Communities); la ricerca (orientamento della ricerca, progetti di ricerca da lanciare, strutture di ricerca - laboratori congiunti, ecc.); i link con partner industriali, NGO, settori pubblici e link tra didattica e ricerca/innovazione.</p>	<p>9 Deans of Study o Vice-Dean incaricati dei curricula;</p> <p>3 rappresentanti degli studenti eletti su base regionale;</p> <p>3 rappresentanti di docenti/ricercatori eletti su base regionale;</p> <p>3 rappresentanti dello staff eletti su base regionale.</p> <p>Totale: 18 membri</p>	Dean of Study (TBD)
Employability Committee (consultivo)	<p>Consiglia l'Academic & Scientific Board sull'occupabilità, la formazione imprenditoriale e i tirocini, sostiene l'organizzazione di fora in tema di occupabilità e consiglia la rete sulle opportunità di fundraising.</p> <p>I membri sono eletti dai Community Boards.</p>	10 membri in rappresentanza di stakeholder esterni	
Evaluation Committee (valutazione della qualità)	<p>Monitora l'attività di EELISA, valuta l'implementazione dei processi di qualità interna così come i risultati secondo indicatori pertinenti (audit interno EELISA).</p> <p>Include tre auditors interni e sei esterni, rappresentativi delle differenze culturali e geografiche.</p> <p>Anche uno studente e un rappresentante del mondo dell'imprenditoria si uniranno al Committee.</p> <p>L'organo riferirà al Governing Board con riferimento a indicatori proposti dall'alleanza.</p>	<p>3 esperti interni ;</p> <p>6 rappresentanti stakeholders esterni</p>	<p>Legenda:</p> <p>TBD = da definire</p> <p>TBC = da confermare</p>

EELISA Office	Gestione del progetto: organizzazione dei meeting, monitoraggio delle attività, follow-up sul raggiungimento delle deliverables programmate, gestione delle mobilità, rendiconti finanziari alla Commissione Europea, ecc.	1 Direttore Esecutivo UPM; 1 Dean of Studies, dislocato a PSL - CHIMIE ParisTech; 2 manager amministrativi e finanziari UPM; 1 incaricato per l'IT presso FAU e 1 incaricato di comunicazione UPB or UPM	
Community Board	Organo interno a ciascuna Community della rete	Ricercatori, docenti, studenti e altri stakeholders, un rappresentante del settore pubblico (autorità pubbliche, NGO) e uno del settore imprenditoriale.	Da nominare caso per caso

NETWORK REFERENTS AND WORKING GROUPS	SNS REPRESENTATIVE
Executive Board & Academic Coordinator	(da individuare) fino ad oggi, informalmente, Lorenzo Bartalesi
Administrative & Financial correspondent	Elisabetta Terzuoli / Lisa Franchini - Servizio Internazionalizzazione
Communication / Press correspondent	Elisa Guidi - Servizio Comunicazione
IT correspondent	TBD
Personal assistant / secretary to the Rector/President/Director	Antonella Pascucci/Riccardo Greco - Segreteria Direzione
Student representative	Sofia Elisabetta Walters (TBC)
WP1 - General Management and Coordination	Lorenzo Bartalesi - PA, Referente SNS per European Universities
WP2 - Enabling Engineering curriculum	Alessandro Cellerino - PA, Bio@SNS
WP3 - Education management, accreditation	TBD
WP4 - EELISA Communities	Nicola Tasinato - Chimica
WP5 - Link between education and research & innovation	Simona Gallerani - Astronomia e Astrofisica

Legenda:

TBC = da confermare

TBD = da definire

WP6 - Internship, apprenticeship and partnerships	Franco Egidi - Embed Lab
WP7 - Mobility, inclusiveness and student participation	Nicola Tassinato - Chimica
WP8 - Disciplinary broadening	Lorenzo Bartalesi - PA, Referente SNS per European Universities
WP9 - Sustainability and Dissemination	Alessandro Cellerino - PA, Bio@SNS

SNS INTERNAL WORKGROUPS	COMPOSITION	COMPONENTI PERSONALE ACCADEMICO	COMPONENTI PERSONALE AMMINISTRATIVO
SNS Team Executive Board	Francesco Benigno - PO, Delegato internazionalizzazione	Lorenzo Bartalesi - PA, Referente SNS per European Universities	Rappresentante Servizio Internazionalizzazione
	Angelo Vistoli - PO, Prorettore ricerca, valutazione e ranking	Simona Gallerani - Astronomia e Astrofisica	Rappresentante Servizio Didattica
	Lorenzo Bartalesi - PA, Referente SNS European Universities	Nicola Tassinato - Chimica	Rappresentante Servizio Didattica Firenze
	Simona Gallerani - Astronomia e Astrofisica	Alessandro Cellerino - PA, Bio@SNS	Rappresentante Servizio Ricerca
	Nicola Tassinato - Chimica	Franco Egidi - Embed Lab	Rappresentante Servizio Comunicazione
	Rappresentante Servizio Internazionalizzazione	Anna Magnetto - SAET	Rappresentante Servizi IT
EELISA Task force	Rappresentante Servizio Ricerca	Andrea Felicetti - Sociologia	

Legenda:

TBC = da confermare

TBD = da definire

Classe di Scienze politico sociali**Posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il s.s.d.****SPS/09 (Responsabile scientifico Prof. Guglielmo Meardi)****Elementi caratterizzanti**

- a) regime di impegno: tempo pieno
- b) programma di ricerca (denominazione abbreviata): Economia, Lavoro e Società
- c) settore concorsuale e eventuale profilo tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari: settore concorsuale 14/D1 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, s.s.d. SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO;
- d) requisiti di partecipazione alla procedura di selezione in conformità con quanto previsto all'art.6 del regolamento: possesso di dottorato di ricerca in Scienza Politica o Sociologia o titolo equivalente conseguito all'estero;
- e) le specifiche funzioni (di ricerca, didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti) da svolgere da indicare nel bando e che saranno oggetto del contratto: attività di ricerca mirata a tematiche pertinenti al s.s.d. SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO in relazione al programma indicato alla lett. b) con particolare riguardo allo studio di tematiche quali le trasformazioni nelle forme di produzione, i conflitti sul lavoro, i processi migratori, le disuguaglianze di genere. Il programma di ricerca prevede la utilizzazione di metodologie qualitative e/o quantitative. Si prevede la partecipazione alle ricerche condotte presso la Classe di Scienze Politico-Sociali. Le funzioni didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti del futuro ricercatore consisteranno nella tenuta di lezioni, esercitazioni o eventualmente attività di supporto alla didattica secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti e in base alle necessità della Classe di Scienze Politico-Sociali. In particolare il ricercatore da reclutare potrà essere impegnato in attività di insegnamento presso i PhD Programs in Political Science and Sociology and in Transnational Governance;
- f) fondi sui quali graverà la spesa e attestazione della relativa copertura finanziaria per tutta la durata del contratto: la spesa per l'attivazione della posizione graverà sui fondi della Scuola che assicureranno la copertura finanziaria dell'importo onnicomprensivo del contratto;
- g) eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione, in ogni caso non inferiore a 12: 12 pubblicazioni
- h) lingua straniera di cui è eventualmente richiesta la conoscenza: inglese.

Classe di Scienze politico sociali

Posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il s.s.d.

SPS/11 (Responsabile scientifico Prof.ssa Donatella Alessandra Della Porta)

Elementi caratterizzanti

- a) regime di impegno: tempo pieno
- b) programma di ricerca (denominazione abbreviata): Democracy and Social Movements
- c) settore concorsuale e eventuale profilo tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari: settore concorsuale 14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI, s.s.d. SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI;
- d) requisiti di partecipazione alla procedura di selezione in conformità con quanto previsto all'art.6 del regolamento: possesso di dottorato di ricerca in Scienza Politica e/o Sociologia o titolo equivalente conseguito all'estero;
- e) le specifiche funzioni (di ricerca, didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti) da svolgere da indicare nel bando e che saranno oggetto del contratto: attività di ricerca mirata a tematiche pertinenti al s.s.d. SPS11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI con particolare riferimento allo studio di movimenti sociali e di organizzazione di società civile, con speciale attenzione alla dimensione transnazionale, attraverso l'utilizzazione di metodologie qualitative e/o quantitative, l'attenzione si focalizzerà sul rapporto tra movimenti sociali e organizzazioni di società civile nella governance multilivello. Si prevede la partecipazione alle ricerche condotte nella Classe di Scienze Politico-Sociali. Le funzioni didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti del futuro ricercatore consisteranno nel tenere lezioni, esercitazioni o eventualmente attività di supporto alla didattica secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti e in base alle necessità della Classe di Scienze Politico Sociali. In particolare il ricercatore svolgerà attività didattica nel corso ordinario e nel corso di perfezionamento in Political and Social Sciences e Transnational Governance;
- f) fondi sui quali graverà la spesa e attestazione della relativa copertura finanziaria per tutta la durata del contratto: la spesa per l'attivazione della posizione graverà sui fondi della Scuola che assicureranno la copertura finanziaria dell'importo onnicomprensivo del contratto;
- g) eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione, in ogni caso non inferiore a 12: 12 pubblicazioni
- h) lingua straniera di cui è eventualmente richiesta la conoscenza: inglese.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 170

CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO

“Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una ‘biografia’ del tempio D e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas”

TRA

la **Scuola Normale Superiore** (codice fiscale 80005050507, partita IVA 00420000507), con sede legale in Piazza dei Cavalieri n. 7, 56126 Pisa, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito “*Scuola*”)

E

il **Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi** (C.F.: 93034790845), rappresentato dal Direttore, Arch. Roberto Sciaratta (di seguito, *Parco*)

entrambi nel seguito anche indicate singolarmente come “*Parte*” e congiuntamente indicati come “*Parti*”.

PREMESSO CHE

- a) Nel febbraio 2020 le Parti hanno stipulato una convenzione per l’avvio di una iniziativa di ricerca scientifica per la realizzazione di attività di indagine geomagnetica e stratigrafica nell’area sacra del tempio D, detto di Hera Lacinia, nella zona settentrionale e orientale del santuario; rilievo aggiornato architettonico del tempio a fini di tutela e conservazione del monumento antico; definizione dell’estensione e strutturazione del santuario rispetto alla griglia urbana; indagini archeologiche per la cronologia della struttura sacra (rep. SNS n. 57/2020);
- b) nell’ambito di tale collaborazione, le Parti hanno interesse allo svolgimento in collaborazione di un progetto di ricerca dal titolo “*Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una ‘biografia’ del tempio D e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas*”.

VISTI

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990;
- l’art. 22 della Legge n. 240/2010 e la normativa nazionale a esso connessa;
- il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della Scuola, emanato con D.D. n. 118 del 2 marzo 2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito

“Convenzione”), le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Le Parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo del programma di ricerca dal titolo *“Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una ‘biografia’ del tempio D e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas”* come meglio descritto nel documento allegato (Allegato Tecnico) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Per la realizzazione delle finalità indicate nel comma 1 del presente articolo, le Parti si impegnano a cofinanziare, nella misura del 50%, un assegno di ricerca di durata biennale, eventualmente ulteriormente rinnovabile, da attivare presso la Scuola.

Art. 2

I responsabili scientifici della presente convenzione sono:

- per la Scuola, dott. Gianfranco Adornato;
- per il Parco, dott.ssa Maria Concetta Parello.

Art. 3

Il Parco si impegna a versare alla Scuola un contributo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00), da destinare esclusivamente al rimborso della propria quota delle spese necessarie al cofinanziamento del suddetto assegno, con esclusione dei costi generali di struttura collegati a tale posizione (cd. *overhead*).

Il Parco verserà integralmente l’importo della presente convenzione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione mediante bonifico bancario sul conto di contabilità speciale presso la Banca D’Italia intestato alla Scuola Normale Superiore (n. conto: [REDACTED]).

Il Parco si impegna a versare alla Scuola, entro 30 giorni dalla formale richiesta, il contributo integrativo connesso all’eventuale aumento di oneri posti dalla legge o da disposizioni ministeriali, relativi all’assegno di ricerca attivato nell’ambito della Convenzione.

Art. 4

La Scuola si impegna a:

- a) a cofinanziare, a sua volta, il 50% dell’importo necessario per l’assegno di ricerca di durata biennale, fino a un massimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00);

- b) adottare gli opportuni atti necessari all'espletamento della procedura per l'attivazione dell'assegno di ricerca e la gestione dello stesso;
- c) dare accesso all'assegnista di ricerca alle proprie strutture scientifiche e ai servizi, nei casi e nei modi previsti dalla normativa interna;
- d) includere l'assegnista di ricerca nei protocolli di sorveglianza sanitaria secondo i profili di rischio effettivamente rilevati;
- e) indicare negli atti e nelle comunicazioni pubbliche che l'assegno di ricerca è stato cofinanziato dal Parco nell'ambito della presente Convenzione.

In caso di mancata accettazione dell'assegno da parte del vincitore della procedura di selezione attivata dalla Scuola, si procederà allo scorrimento della graduatoria e all'assegnazione al candidato utilmente collocato. Nel caso in cui non risultino vincitori idonei ai quali attribuire l'assegno, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando entro tre mesi dalla conclusione delle procedure per il primo bando. Qualora anche per il secondo bando non risultino vincitori idonei, la presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta. La mancata assegnazione dell'assegno dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto dalla Scuola al Parco. In tal caso, le somme non utilizzate dovranno essere restituite dalla Scuola al Parco a mezzo bonifico sul conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia [REDACTED]

Art. 5

Fermo restando i diritti morali dell'autore, in considerazione del cofinanziamento paritario dell'assegno di ricerca, ogni diritto patrimoniale di proprietà intellettuale e industriale derivante dall'attività ricerca nell'ambito della presente Convenzione e dall'attività dell'assegnista sarà congiunta tra le Parti, in quote del 50%. Ogni aspetto relativo alla proprietà intellettuale e industriale sarà disciplinato dalle Parti mediante successivo e separato accordo. Pertanto, in tutte le occasioni in cui il ricercatore incaricato presenterà i dati della ricerca di cui all'oggetto, nel caso in cui vengano mostrate immagini, queste dovranno essere sempre corredate del doppio logo, SNS e Parco.

Ciascuna delle Parti si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 6

Durante il periodo dell'assegno di ricerca, l'attività di studio e ricerca sarà seguita e verificata, per la Scuola, dal dott. Gianfranco Adornato.

Il titolare dell'assegno potrà essere ammesso presso le strutture e/o attrezzature afferenti al Parco, previ accordi tra i Responsabili scientifici di cui all'art. 2, se ciò sarà ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca.

Le Parti sono responsabili della conformità dei propri laboratori e strutture alla vigente normativa in termini di sicurezza e il titolare dell'assegno dovrà attenersi alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso il laboratorio ospitante.

Art. 7

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali nell'ambito della presente Convenzione e alla gestione del contratto con l'assegnista di ricerca per il perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati in tale ambito ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit..

Art. 8

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione della Convenzione.

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione operativa, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Art. 9

La Convenzione ha effetti produce effetti dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'assegno di ricerca di cui all'art. 1, con possibilità di rinnovo, previo accordo scritto tra le Parti. La presente Convenzione può essere modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti.

In caso di mancata assegnazione o cessazione anticipata, per qualunque motivo, dell'assegno di ricerca, la presente convenzione operativa cessa i suoi effetti e le somme residue non utilizzate saranno restituite dalla Scuola al Parco secondo quanto previsto dal precedente art. 4.

○ Art. 10

La presente Convenzione viene redatta in unico originale, per scrittura privata non autenticata, in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L. n. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine assolta in modo virtuale dalla Scuola.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di eventuale registrazione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

Pisa, data della firma digitale per la Scuola Normale Superiore Il Direttore, <i>Prof. Luigi Ambrosio (*)</i>	Agrigento, data della firma digitale per il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi Il Direttore, <i>Arch. Roberto Sciaratta (*)</i>
---	---

() Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

**Progetto di ricerca finanziato
dalla Scuola Normale Superiore e
dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi**

*“Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una ‘biografia’ del tempio D e degli altri
edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas”*

L'attività di ricerca si svolgerà attraverso una stretta collaborazione tra il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi e la Scuola Normale Superiore.

I Responsabili della ricerca saranno Gianfranco Adornato (SNS) e Maria Concetta Parello (Parco).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca intende raccogliere sistematicamente le fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per la stesura della storia degli studi dei templi sulla Collina meridionale di Agrigento. Il censimento delle fonti d'archivio permetterà di ricostruire puntualmente gli interventi di restauro sugli edifici templari, dalle anastilosi di fine Settecento alle attività conservative durante il Novecento. Questa sezione è sostanziata dalle testimonianze della letteratura odoporetica prodotta tra Sette e Ottocento e dagli apparati illustrativi di viaggiatori, artisti e studiosi di architettura antica. Un secondo filone d'indagine si concentrerà sulle peculiarità architettoniche delle strutture architettoniche, sul paesaggio sacro, sulle relazioni spaziali tra i monumenti sacri della Collina meridionale e sulle attività culturali praticate all'interno dei rispettivi santuari. I contenuti scientifici del Progetto dovranno essere opportunamente modulati anche per un uso didattico e divulgativo: in particolare, dovrà essere prevista la stesura di testi per pannelli destinati al riallestimento della sezione architettonica del Museo Archeologico Regionale “Pietro Griffo” e al percorso di visita all'interno del Parco. Inoltre, per il vasto pubblico e secondo i principi della *Public Archaeology*, dovrà essere prevista la “narrazione” della ricerca in fieri mediante l'utilizzo del sito web istituzionale, all'interno del quale dovrà essere creato uno spazio dedicato, e delle pagine social ufficiali, oltre ad almeno due seminari alla fine del primo e del secondo anno per illustrare i risultati della ricerca.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 171

CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO

*“ASPETTI E MOMENTI DI STORIA INTELLETTUALE E POLITICA DEL NOVECENTO NEGLI
ARCHIVI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE E DEGLI ISTITUTI CULTURALI
ITALIANI”*

TRA

la **Scuola Normale Superiore** (codice fiscale 80005050507), con sede legale in Piazza dei Cavalieri n. 7, 56126 Pisa, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito “*Scuola*”)

E

la **Fondazione Gramsci onlus** (codice fiscale 97024640589), con sede legale in Via Sebino 43 a, 00199, Roma, rappresentata dal Presidente *pro-tempore*, Prof. Silvio Pons (di seguito “*Fondazione*”) entrambi nel seguito anche indicate singolarmente come “*Parte*” e congiuntamente indicati come “*Parti*”.

PREMESSO CHE

- a) La Scuola è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592/1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto, «ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle scienze matematiche e naturali, umane e sociali esplorandone le interconnessioni. A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno»;
- b) la Scuola, ai sensi dell’art. 8 comma 4 del proprio Statuto, «incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni»;
- c) la Fondazione Gramsci onlus è una fondazione con personalità giuridica senza scopo di lucro e come da Statuto art. 2) promuove tra l’altro studi e ricerche «sulla storia, la politica e la società contemporanea, e sulle forme del loro mutamento» e nella propria attività "si riferisce ai soggetti e agli Istituti locali, nazionali e internazionali che presentano analoghe ispirazioni e finalità»;

- d) le Parti hanno interesse allo svolgimento in collaborazione di un progetto di ricerca dal titolo Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del Novecento negli Archivi della Scuola Normale Superiore e degli istituti culturali italiani.

VISTI

- l'art. 22 della Legge n. 240/2010 e la normativa nazionale a esso connessa;
- il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della Scuola, emanato con D.D. n. 118 del 2 marzo 2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito “Convenzione”), le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Le Parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo del programma di ricerca dal titolo “*Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del Novecento negli Archivi della Scuola Normale Superiore e degli istituti culturali italiani*” come meglio descritto nel documento allegato (Allegato Tecnico) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Per la realizzazione delle finalità indicate nel comma 1 del presente articolo, le Parti si impegnano a cofinanziare, nella misura del 50%, un assegno di ricerca di durata annuale, eventualmente ulteriormente rinnovabile, da attivare presso la Scuola.

Art. 2

I responsabili scientifici della presente convenzione sono:

- per la Scuola, la Prof.ssa Ilaria Pavan;
- per la Fondazione, il Presidente, Prof. Silvio Pons.

Art. 3

La Fondazione, si impegna a versare alla Scuola un contributo pari ad euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), da destinare esclusivamente al rimborso della propria quota delle spese necessarie al cofinanziamento del suddetto assegno, con esclusione dei costi generali di struttura collegati a tale posizione (cd. overhead).

La Fondazione verserà integralmente l'importo della presente convenzione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione mediante bonifico bancario su conto corrente intestato alla Scuola presso BPM S.p.A. Piazza Dante, 1 - 56126 Pisa IBAN: [REDACTED]

La Fondazione si impegna a versare alla Scuola, entro 30 giorni dalla formale richiesta, il contributo

integrativo connesso all'eventuale aumento di oneri posti dalla legge o da disposizioni ministeriali, relativi all'assegno di ricerca attivato nell'ambito della Convenzione.

Art. 4

La Scuola si impegna a:

- a) a cofinanziare, a sua volta, il 50% dell'importo necessario per l'assegno di ricerca di durata annuale, fino a un massimo di € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00);
- b) adottare gli opportuni atti necessari all'espletamento della procedura per l'attivazione dell'assegno di ricerca e la gestione dello stesso;
- c) dare accesso all'assegnista di ricerca alle proprie strutture scientifiche e ai servizi, nei casi e nei modi previsti dalla normativa interna;
- d) includere l'assegnista di ricerca nei protocolli di sorveglianza sanitaria secondo i profili di rischio effettivamente rilevati;
- e) indicare negli atti e nelle comunicazioni pubbliche che l'assegno di ricerca è stato cofinanziato dalla Fondazione nell'ambito della presente Convenzione.

In caso di mancata accettazione dell'assegno da parte del vincitore della procedura di selezione attivata dalla Scuola, si procederà allo scorrimento della graduatoria e all'assegnazione al candidato utilmente collocato. Nel caso in cui non risultino vincitori idonei ai quali attribuire l'assegno, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando entro tre mesi dalla conclusione delle procedure per il primo bando. Qualora anche per il secondo bando non risultino vincitori idonei, la presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta. La mancata assegnazione dell'assegno dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto dalla Scuola alla Fondazione. In tal caso, le somme non utilizzate dovranno essere restituite dalla Scuola alla Fondazione a mezzo bonifico sul conto corrente bancario IBAN [REDACTED] re Argentina, Largo Torre Argentina 14, 00186 Roma.

Art. 5

Fermi restando i diritti morali dell'autore, in considerazione del cofinanziamento dell'assegno di ricerca, ogni diritto patrimoniale di proprietà intellettuale e industriale derivante dall'attività ricerca nell'ambito della presente Convenzione e dall'attività dell'assegnista sarà congiunta tra le Parti nella misura del 50%.

Ciascuna delle Parti si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza

nell'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 6

Durante il periodo dell'assegno di ricerca, l'attività di studio e ricerca sarà seguita e verificata, per la Scuola, dalla Prof.ssa Ilaria Pavan.

Il titolare dell'assegno potrà essere ammesso presso le strutture e/o attrezzature afferenti alla Fondazione, previ accordi tra i Responsabili scientifici di cui all'art. 2, se ciò sarà ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca.

Le Parti sono responsabili della conformità dei propri laboratori e strutture alla vigente normativa in termini di sicurezza e il titolare dell'assegno dovrà attenersi alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso il laboratorio ospitante.

Art. 7

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali nell'ambito della presente Convenzione e alla gestione del contratto con l'assegnista di ricerca per il perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati in tale ambito ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit..

Art. 8

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione della Convenzione.

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione operativa, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Art. 9

La Convenzione ha effetti produce effetti dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'assegno di ricerca di cui all'art. 1, con possibilità di rinnovo, previo accordo scritto tra le Parti. La presente Convenzione può essere modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti.

In caso di mancata assegnazione o cessazione anticipata, per qualunque motivo, dell'assegno di ricerca, la presente convenzione operativa cessa i suoi effetti e le somme residue non utilizzate

saranno restituite dalla Scuola alla Fondazione secondo quanto previsto dal precedente art. 4.

Art. 10

La presente Convenzione viene redatta in unico originale, per scrittura privata non autenticata, in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L. n. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine assolta in modo virtuale dalla Scuola.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di eventuale registrazione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

Pisa, data della firma digitale

Roma, data della firma digitale

per la Scuola Normale Superiore

per la Fondazione Gramsci onlus

Il Direttore, *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

Il Presidente, *Prof. Silvio Pons (*)*

() Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

Progetto di ricerca finanziato

dalla Scuola Normale Superiore e dalla Fondazione Gramsci onlus

***“ASPETTI E MOMENTI DI STORIA INTELLETTUALE E POLITICA DEL NOVECENTO
NEGLI ARCHIVI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE E DEGLI ISTITUTI
CULTURALI ITALIANI”***

L'attività di ricerca si svolgerà nell'ambito della tematica indicata nel titolo del progetto, attraverso una stretta collaborazione tra la Fondazione Gramsci e la Scuola Normale Superiore.

I Responsabili della ricerca saranno la professoressa Ilaria Pavan per la Scuola Normale Superiore e il professor Silvio Pons per la Fondazione Gramsci.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La ricerca si propone di indagare e ricostruire percorsi intellettuali e reti di relazioni nella storia culturale e politica italiana del Novecento, a partire dagli Archivi della Scuola Normale. In questa prospettiva, le attività di ricerca saranno estese agli archivi dei principali istituti di cultura italiani. L'obiettivo fondamentale è di individuare connessioni, interazioni e integrazioni tra alcune importanti collezioni documentarie della Scuola e documentazione affine conservata negli istituti culturali.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 172

CONVENZIONE

TRA

la **Fondazione “Domus Galilaeana”** – Istituto Italiano di Storia della Scienza, con sede a Pisa, Palazzo della Specola, via S. Maria 26 (C.F. 00238310502) nella persona del dott. Massimo Asaro, domiciliato per la carica presso la Fondazione medesima che al presente atto interviene nella qualità di Commissario prefettizio e legale rappresentante *pro-tempore*, di seguito indicata anche come “Domus”

E

la **Scuola Normale Superiore**, con sede a Pisa, Piazza dei Cavalieri n.7 (C.F. 80005050507), rappresentata dal prof. Luigi Ambrosio, domiciliato per la carica presso la Scuola medesima, che al presente atto interviene nella qualità di Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, di seguito indicata anche come “Normale”

E

l’**Università di Pisa** con sede a Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43 (C.F. 80003670504), rappresentata dal prof. Paolo Mancarella, domiciliato per la carica presso l’Università medesima, che al presente atto interviene nella qualità di Rettore e legale rappresentante *pro-tempore*, di seguito indicata anche come “Università”

E

la **Scuola Superiore Sant’Anna**, con sede a Pisa, Piazza Martiri della Libertà n. 33 (C.F. 93008800505), rappresentata dalla prof.ssa Sabina Nuti, domiciliata per la carica presso la Scuola medesima, che al presente atto interviene nella qualità di Rettrice e legale rappresentante *pro-tempore*, di seguito indicata anche come “Sant’Anna”

E

il **Comune di Pisa** con sede a Pisa, via degli Uffizi n. 1 (C.F.), rappresentato dal dott. Michele Conti, domiciliato per la carica presso il Palazzo di città, che al presente atto interviene nella qualità di Sindaco e legale rappresentante *pro-tempore*, di seguito indicato anche come “Comune”;

E

la **Fondazione Galileo Galilei** con sede a Pisa, presso l’Università di Pisa, in Lungarno Pacinotti 43-

44 (C.F. 93047530501), rappresentata dal prof. Carlo Petronio domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che al presente atto interviene nella qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore, di seguito indicata anche come “Fondazione Galilei”;

PREMESSO che:

a) la Domus è una Fondazione di diritto privato senza fini di lucro con personalità giuridica, partecipata solo da enti pubblici, che ha per scopo la promozione di *“studi e ricerche sull’opera di Galileo Galilei e sull’intero corso storico della scienza antica, moderna e contemporanea, in una prospettiva aperta alle relazioni con la logica, la metodologia e la filosofia del pensiero scientifico, la sociologia della scienza, la storia della filosofia e la storiografia politica...”*;

b) la Domus è iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura-UTG di Pisa con provvedimento n. 14772/2015;

c) la Domus è stata commissariata con provvedimenti prefettizi a iniziare dal 2012 e, da ultimo, con atto prot. n. 55323/2019 poi prorogato con atto prot. 2659/2020, per la ricostituzione degli organi e lo svolgimento dell’ordinaria amministrazione;

d) nel corso del 2020 il Commissario ha iniziato un percorso di accertamento dello stato della situazione, delle pendenze e delle prospettive della Fondazione coinvolgendo gli atenei pisani e il Comune;

e) la Domus ha rappresentato per le istituzioni culturali un polo attrattivo per i contenuti e il patrimonio librario, archivistico e museale custodito per cui è indispensabile evitare il depauperamento e avviare iniziative di concreta protezione funzionale alla fruizione pubblica per studenti, anche universitari, studiosi e ricercatori;

f) la Normale è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. n.1592/1933, che, ai sensi dell’art. 2, comma 1, del proprio Statuto *“ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle scienze matematiche e naturali, umane, sociali, esplorandone le interconnessioni. A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno.”*;

g) ai sensi dell’art. 8, comma 2, del proprio Statuto, la Normale *“incentiva rapporti di*

collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni”;

h) ai sensi dell’art. 2 del proprio Statuto, sono attività istituzionali dell’Università *“quelle volte all’avviamento alla ricerca, alla diffusione della cultura, al trasferimento tecnologico, alla prestazione di servizi tecnico-scientifici e alla tutela della salute”;*

i) ai sensi dell’art. 66 del proprio Statuto, *“il comune ha, nell’ambito delle norme di legge e dei propri regolamenti, nel rispetto dei principi che regolano l’attività amministrativa, il potere di compiere tutti i negozi e gli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati, avvalendosi degli strumenti pubblici e privati in quanto consentiti”;*

j) la Fondazione Galilei è stata costituita dall’Università di Pisa e opera per la valorizzazione e l’incremento del patrimonio del Museo degli Strumenti per il Calcolo e del Museo degli Strumenti di Fisica, alla Cittadella Galileiana, perseguendo la sua missione di divulgazione della cultura scientifica;

k) la Scuola superiore di studi e perfezionamento Sant’Anna è un istituto di istruzione universitaria pubblico a ordinamento autonomo con sede a Pisa presso il quale si svolgono attività di studio e ricerca nell’ambito delle scienze sociali e delle scienze sperimentali e applicate e, come previsto dall’art. 1 del proprio Statuto, ha lo scopo di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica, e, ai sensi dell’art. 7, comma 1, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, può attivare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni;

l) presso la Domus ci sono beni mobili (libri, manoscritti, strumenti scientifici etc.) soggetti a vincolo storico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i, nonché altri beni mobili e suppellettili, di proprietà e/o in uso alla Domus;

m) la figura dell’illustre scienziato Galileo Galilei è legata al territorio della città di Pisa, ove ebbe i natali, e alle istituzioni accademiche operanti sul suo territorio;

n) il protrarsi dell’inattività della Domus porterebbe all’adozione di provvedimenti prefettizi estintivi;

o) le parti sono a conoscenza della situazione istituzionale e patrimoniale della Domus e dello stato di conservazione dell’immobile sede della stessa;

p) è interesse delle parti realizzare una razionalizzazione degli enti che a Pisa operano in memoria di Galileo Galilei mediante attività museali/archivistiche di divulgazione scientifica, e migliorare la conservazione e fruizione del patrimonio della Domus.

VISTE

Le deliberazioni autorizzative degli organi competenti di ciascuna parte;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

1.2 Le parti si impegnano a collaborare, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali e finalità statutarie, per realizzare una operazione di razionalizzazione degli enti culturali che a Pisa operano nel nome di Galileo Galilei mediante la quale raggiungere i seguenti scopi:

- a) migliorare la conservazione e la fruizione del materiale di interesse culturale (strumenti, libri, manoscritti etc.), aumentando le iniziative di apertura al pubblico e la collaborazione con terzi (scuole, associazioni culturali etc.);
- b) concentrare le iniziative legate a Galilei e alla storia della scienza;
- c) ridurre i costi di gestione delle attività eliminando inutili duplicazioni di funzioni e spese connesse.

Art. 2 (Modalità)

2.1 Per raggiungere l'oggetto della presente convenzione, le parti si impegnano reciprocamente a compiere quanto necessario per giungere alla fusione delle due fondazioni, che avrà luogo nel momento in cui saranno estinte le obbligazioni in capo alla Domus (salvo quelle da estinguersi necessariamente dopo la liberazione dell'immobile, quali utenze luce, acqua, etc. e imposte) e mediante incorporazione della Domus nella Fondazione Galileo Galilei. Ciascuna parte adotterà, per quanto di spettanza, comportamenti e atti volti all'unificazione patrimoniale e soggettiva delle due fondazioni e contribuirà alla gestione ordinaria della Domus fino al momento della sua incorporazione nella Fondazione Galileo Galilei, da compiersi nel minor tempo possibile. In particolare:

- a) le parti metteranno a disposizione dell'operazione le risorse strumentali e le risorse finanziarie e umane indicate nell'art. 3;
- b) le parti definiranno un progetto di collocazione dei beni mobili presenti alla Domus; il relativo

trasferimento dalla Domus al luogo di destinazione sarà a cura e spese della parte che acquisirà i beni;

c) le parti si esprimeranno sulla detenzione dell'immobile demaniale sede della Domus e il suo Commissario individuerà le soluzioni, d'intesa con l'Agenzia del Demanio;

d) la Domus si impegna a non intraprendere attività che possano determinare nuovi costi, salvo quelli necessari e indifferibili;

e) a seguito della fusione, la Fondazione Galileo Galilei si impegna a modificare il proprio statuto includendo nel Consiglio di amministrazione anche un rappresentante della Normale e uno della Sant'Anna, fermo restando che la carica di Presidente rimarrà in capo al Rettore dell'Università di Pisa. Inoltre, nello Statuto dovrà essere prevista l'erogazione, da parte di tutti soggetti firmatari di questo accordo diversi dalla Domus e dalla Fondazione, di un contributo annuale deliberato dai rispettivi organi con l'approvazione dei bilanci di previsione annuali, tenendo conto di quanto richiesto dalla Fondazione, e comunicato a questa entro il mese di dicembre di ogni anno.

Art. 3 (Risorse finanziarie e umane)

3.1 Al fine di consentire il processo di fusione e di estinzione della Domus, la Normale e il Comune, quali enti fondatori della Domus, si impegnano a destinare all'operazione € 20.000,00 (ventimila/00) ciascuno, da trasferire mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Domus.

3.2 Al fine di garantire un presidio dell'immobile con controlli periodici e delle operazioni di trasloco che vi si svolgeranno, l'Università si impegna a mettere a disposizione proprio personale ausiliario secondo le necessità della Domus.

Art. 4 (Trattamento dei dati personali)

4.1 Le parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai propri regolamenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR reg. 2019/679/UE.

Art. 5 (Controversie)

5.1 Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente a decidere il Foro di Pisa.

Art. 6 (Durata)

6.1 La presente convenzione produce effetti dalla data della stipula fino a quando sarà efficace la

fusione delle due Fondazioni, dopo che le modifiche allo statuto della Fondazione Galileo Galilei saranno applicate.

6.2 La presente convenzione può essere modificata e/o prorogata esclusivamente mediante accordo scritto delle parti.

Art. 7 (Disposizioni finali)

7.1 La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in un originale informatico firmato digitalmente e assolve l'imposta di bollo sin dall'origine in modo virtuale dalla Normale - Autorizzazione UT di Pisa Prot. n. 2016/20143 del 28/04/2016.

LCS in Pisa, il

Per la Domus, il commissario straordinario dott. M. Asaro

Per la Normale, il direttore prof. L. Ambrosio

Per l'Università, il rettore prof. P. Mancarella.....

Per la Scuola Sant'Anna, la rettrice prof.ssa S. Nuti

Per il Comune, il sindaco dott. M. Conti

Per la Fondazione Galileo Galilei, il presidente prof. C. Petronio

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 173

ACCORDO ATTUATIVO

TRA

la **Scuola Normale Superiore**, con sede in Pisa nella Piazza dei Cavalieri n. 7, cod. fisc. 80005050507, rappresentata dal suo Direttore e legale rappresentante *pro tempore*, prof. Luigi Ambrosio, autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. 62 del Consiglio di amministrazione federato del 25.02.2020 (*nel seguito, "Scuola"*),

da una parte

E

INTA s.r.l. con sede legale in Pisa Via Nino Pisano 14 cod. fisc. / P.IVA 02369350505, in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Matteo Agostini, a tale atto autorizzato ai sensi di legge e Statuto (*nel seguito, "Società"*);

dall'altra parte

entrambe nel seguito congiuntamente indicate anche come "Parti".

Premesso che

- a) la Scuola è un istituto statale di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale;
- b) la Società ha per oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente: la società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente: in via prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di innovativi sistemi micro/nano fluidici standard e/o basati su onde acustiche di superficie (SAW) in grado di manipolare e/o analizzare liquidi/aerosol/gas con elevata sensibilità, portabilità e semplicità d'uso del sistema. Tale bene/servizio è innovativo in quanto frutto della ricerca su nanotecnologie, biotecnologie e metodi di analisi dati avanzati, ed è ad alto valore tecnologico in quanto, per essere realizzato, la società sviluppa materiali avanzati micro/nano strutturati e algoritmi di intelligenza artificiale;
- c) la Scuola ha riconosciuto la Società quale *spin-off* non partecipato, ai sensi del Regolamento della Scuola e che le Parti conoscono;
- d) le Parti a giugno 2020 hanno già sottoscritto un Accordo ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento citato, cui esse vogliono dare piena esecuzione;
- e) le Parti intendono dettagliare le modalità attuative della collaborazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 e art. 5, comma 7, lett. a), del Regolamento;
- f) le Parti sono a conoscenza che l'immobile "San Silvestro" appartiene al Demanio statale e non può essere assegnato, in tutto o in parte, dalla Scuola in detenzione/uso a soggetti privati;

Tutto quanto sopra premesso, quale parte integrante e sostanziale delle successive pattuizioni, le Parti concordano e stipulano quanto segue.

art. 1 Spazi, attrezzature e servizi

1. La Scuola consente ai dipendenti e collaboratori della Società, per lo svolgimento delle proprie attività, l'accesso agli spazi, ai servizi e all'uso delle attrezzature di pertinenza del Laboratorio NEST e indicati nell'allegato 1. L'elenco potrà essere modificato e aggiornato dalle Parti in forma scritta. La Scuola effettua sui beni la manutenzione ordinaria e straordinaria.
2. La Società può introdurre negli spazi di cui all'allegato 1 beni/strumenti di proprietà/uso della

Società e/o dei suoi dipendenti/collaboratori solo previa autorizzazione del Direttore del Laboratorio NEST

3. La Società si impegna a corrispondere alla Scuola per gli accessi di cui al comma precedente il seguente corrispettivo di € 10.000/anno (diecimila euro per anno), determinato a corpo sulla base dei costi (compresi quelli per consumi di energia, riscaldamento e servizi generali) stimati dalla Scuola, oltre IVA. Nel caso di variazioni all'allegato 1, il corrispettivo sarà conseguentemente rideterminato, in forma scritta dalle Parti. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario sul ccb della Scuola IBAN: [REDACTED] (o altro che la Scuola dovesse comunicare alla Società), entro trenta giorni dalla emissione della fattura.

Art. 2 Persone

1. La Scuola consente ai dipendenti/collaboratori della Società l'accesso agli spazi e/o l'utilizzo delle attrezzature indicate nell'allegato 1 nel rispetto degli orari e dei periodi di apertura determinati dalla Scuola. Ulteriori soggetti (studenti, tirocinanti, ospiti etc.) potranno avere accesso temporaneo agli spazi indicati, previa autorizzazione del Direttore del Laboratorio NEST.

2. La Società garantisce che:

a) i propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività della stessa presso le strutture della Scuola sono coperti da assicurazione contro gli infortuni con oneri a proprio carico.

b) ha stipulato idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusi fatti dolosi e colposi dei propri dipendenti e collaboratori.

3. Il personale dipendente e i collaboratori della Società sono tenuti ad uniformarsi alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in attuazione del D. lgs. 81/2008 e s.m.i. e agli atti di organizzazione della sicurezza adottati dalla Scuola.

4. Sulla base e ai sensi della citata disciplina, le Parti stipuleranno appositi accordi specifici e/o adotteranno gli opportuni atti di coordinamento necessari a disciplinare gli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro, compresi gli aspetti della sorveglianza sanitaria obbligatoria.

5. I dipendenti/collaboratori della Società cui è consentito l'accesso devono essere identificati e sono indicati nell'allegato 2, che le Parti possono successivamente aggiornare e modificare in forma scritta.

art. 3 durata

1. Il presente accordo attuativo produce effetti dalla data della seconda delle due sottoscrizioni e termina in data Esso può essere rinnovato o prorogato, in tutto o in parte, prima della scadenza con atto scritto firmato dalle Parti.

art. 4 modifiche e cessione

1. Nessuna modifica o integrazione del presente accordo attuativo sarà valida ed efficace, a meno che non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

2. È vietata la cessione a terzi del presente accordo attuativo.

art. 5 risoluzione e recesso

1. Il presente accordo attuativo può essere risolto per grave inadempimento contrattuale dalla Parte che lo avesse subito secondo quanto stabilito dall'Accordo di giugno 2020.

art. 6 trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali resta, in generale, disciplinato dall'Accordo di giugno 2020.
2. La Società si impegna inoltre a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori la normativa in materia di trattamento dei dati personali stabilita dalla Scuola per tutti gli aspetti da questa gestiti (videosorveglianza, sorveglianza sanitaria, database e servizi di rete, registri presenze/accessi etc.) per quanto fruiti dalla Società.

art. 7 imposta di bollo e di registro

1. Il presente accordo attuativo è redatto per scrittura privata non autenticata in un unico originale in formato digitale. L'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972 e all'art. 2 dell'Allegata Tabella A - Tariffa Parte I, è assolta dalla Scuola. L'Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso su richiesta e con oneri a carico della Parte richiedente.

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore, il Direttore prof. L. Ambrosio

Pisa, data della firma digitale

Per la Società INTA, il rappresentante legale dott. M. Agostini

Allegato 1

- a) uno spazio di laboratorio per complessivi 30 mq di superficie, presso Laboratorio NEST, Piazza San Silvestro 12, 56127 Pisa, quale sede operativa;
- b) n. 1 postazione di lavoro da ufficio presso Laboratorio NEST che potrà essere incrementata fino a 5 postazioni di lavoro a 5 anni dalla firma del presente accordo a seguito di autorizzazione del Direttore del Laboratorio NEST e, ove necessario, revisione dell'importo di cui all'art. 3;
- c) le seguenti attrezzature in disponibilità presso Laboratorio NEST:

Lab 0.6:

- Vectorial Network Analyzer (Agilent E5071C) - 20h/sett;
- Radiofrequency Switch (Agilent 34980A) - 20h/sett;
- Analog Signal Generator (Agilent NS181A) - 20h/sett;

Lab 1.12:

- Frigo 4°C e frigo -20°C;
- Banconi - 1h/sett;

Lab 1.9:

-Bilancia - 1h/sett;

Cleanroom

- ML3 - 5h/sett;
- MJB4 - 2h/sett;
- RIE - 2h/sett;
- Wire bonder - 1h/sett;

(utilizzi superiori e/o ulteriori rispetto a quanto sopra specificato dovranno essere autorizzati dal Direttore del NEST e, ove necessario, porteranno a una revisione dell'importo di cui all'art. 3)

d) l'utilizzo del servizio di mensa (max 1 pasto al giorno) della Scuola a n. 1 persone indicate dalla Società, a fronte del pagamento di un corrispettivo commisurato ai singoli pasti consumati e sulla base del costo determinato dalla Scuola e della possibilità di erogazione di tale servizio da parte della SNS;

e) l'utilizzo gratuito di n. 1 account di posta elettronica della Scuola.

Allegato 2

- a) dipendenti della Società
- b) collaboratori della Società.....

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 174

CONVENZIONE OPERATIVA

TRA

l'Istituto Nanoscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con sede in Pisa, Piazza San Silvestro, n. 12, C.F. n. 80054330586, P.I. n. 02118311006, rappresentato dal suo Direttore *pro tempore*, Prof.ssa Lucia Sorba (di seguito, “Istituto NANO”), da una parte,

E

la **Scuola Normale Superiore**, con sede legale in Pisa nella Piazza dei Cavalieri n. 7, C.F. n. 80005050507, P. IVA 00420000507, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito “SNS”), dall’altra parte,
di seguito congiuntamente indicate come “Parti”.

VISTO

- a. l’art. 15 della Legge 241 del 1990;
- b. il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2003 ed il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165” e, da ultimo il Decreto Legislativo n. 218/2016;
- c. il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR del 18 febbraio 2019, n. 14;
- d. il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. 0025034, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);
- e. il Decreto Legislativo n. 30/2005 e s.m.i.;
- f. il Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e DM 363 del 1998 (in particolare gli artt. 4, 5 e 10);
- g. il Regolamento UE 2016/679;
- h. il Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.;
- i. lo Statuto della SNS emanato con Decreto direttoriale n. 202/2012 e s.m.i.;

PREMESSO

1. che nel 2008 la SNS ha costituito il Laboratorio NEST, quale centro interdisciplinare di ricerca e di formazione sulla Nanoscienze con sede in Pisa, nella Piazza San Silvestro, n. 12, in un immobile del Demanio statale in uso alla SNS;
 2. il Decreto del Presidente del CNR n. 006 del 27/01/2010 n. prot. 0006924, con il quale è stato costituito l'Istituto Nanoscienze con sede in Pisa nella Piazza San Silvestro n. 12;
 3. l'Accordo Quadro di durata decennale sottoscritto nel 2014 tra il CNR e la SNS (rep. SNS n. 910/2013, di seguito Accordo Quadro);
 4. nel giugno 2020 le parti hanno sottoscritto una Convenzione ai fini dello svolgimento attività didattica/ricerca tramite la condivisione di personale di durata quinquennale (rep. SNS. n. 143/2020);
 5. la Convenzione operativa stipulata tra le parti nel 2010 e rinnovata con appositi Addendum fino al 31 gennaio 2021;
 6. le parti hanno interesse a rinnovare la suddetta Convenzione operativa al fine di proseguire e ampliare la collaborazione scientifica di interesse comune;
 7. le parti intendono realizzare una collaborazione istituzionale con contiguità delle strutture scientifiche nel rispetto della normativa sui beni immobili statali e perciò il presente atto non è costitutivo di una sub-concessione parziale né di una locazione;
 8. il parere espresso dal Consiglio di Classe accademica di Scienze nella seduta del;
 9. il parere espresso dal Comitato di Istituto di Nanoscienze nella riunione del
- Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione (di seguito, “Convenzione operativa”), le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1

SEDE DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE

1.1 L'Istituto NANO è ospitato presso la SNS, all'interno del complesso S. Silvestro (sito in Pisa nella Piazza San Silvestro n. 12), e più specificamente nei locali evidenziati nelle piante allegate 1a, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa. Tali locali sono adibiti a uso laboratorio, uffici arredati, locali di servizio e spazi comuni.

1.2 Tutti gli ambienti di cui al comma precedente sono riconosciuti in ottimo stato di conservazione e idonei all'uso convenuto nonché aventi le caratteristiche indicate dall'art. 4 comma 1 lettera f).

1.3 Il Direttore dell'Istituto NANO dirige e coordina l'attività dell'Istituto stesso ed opera nel rispetto delle norme legislative, di quelle regolamentari del CNR, delle norme di funzionamento della SNS, nonché di quanto stabilito nella presente convenzione.

1.4 I locali del Laboratorio NEST indicati nell'allegato 1a saranno dedicati integralmente all'Istituto NANO, mentre vi sarà l'uso condiviso dei locali indicati nell'allegato 1b, e della clean-room indicata nell'allegato 1c secondo le condizioni precisate negli articoli successivi.

Art. 2

OGGETTO E FINALITÀ

2.1 Le Parti si impegnano a collaborare nelle aree disciplinari e nei progetti specificamente indicati nel documento qui allegato n. 2 come già condiviso nella presentazione della proposta di attività del Laboratorio NEST per il quinquennio 2021-2025; tali aree disciplinari e progetti potranno essere concordemente modificati e/o integrati nel corso di durata della presente Convenzione operativa.

2.2 Le Parti si impegnano, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, a individuare e sviluppare altri progetti di ricerca di comune interesse.

ART. 3

COMITATO PARITETICO

3.1 Al fine di dare corretta ed integrale attuazione alla presente Convenzione operativa, le Parti si impegnano a costituire, entro il termine di 30 giorni dalla stipula della Convenzione stessa, un Comitato Paritetico composto da quattro membri: il Direttore del Laboratorio NEST che lo presiede, il Direttore dell'Istituto NANO, il Responsabile operativo del Laboratorio NEST e un Dirigente di Ricerca dell'Istituto NANO indicato dal Direttore dell'Istituto stesso.

3.2 Il Comitato resta in carica per la durata della presente Convenzione operativa e assume tutte le decisioni necessarie a darne piena esecuzione tra le quali rientrano quelle espressamente riferite all'autorizzazione all'accesso e all'utilizzo della strumentazione di cui all'allegato 1c agli assegnisti e ai borsisti di cui all'art. 4 lettera c nonché del personale di cui alla lettera d del medesimo articolo, quantificando altresì il costo a carico dell'Istituto NANO.

È riconosciuta al Comitato la facoltà di disciplinare tutti gli aspetti non contemplati specificatamente dalla presente Convenzione, nel rispetto della normativa vigente. Le decisioni sono verbalizzate anche in forma riassuntiva.

ART. 4

IMPEGNI DELLA SNS

4.1 La SNS si impegna, per tutta la durata della presente Convenzione operativa, a:

- a) concedere all'Istituto NANO, per l'intera durata della Convenzione la disponibilità gratuita di una porzione dell'immobile citato in premessa secondo quanto precisato all'art. 1.4, comprensiva di studi, laboratori e spazi comuni per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con la SNS;
- b) consentire all'Istituto NANO, per lo sviluppo di qualsiasi attività di ricerca (propria e in comune con SNS), di cui all'allegato 2, di effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili al mantenimento dell'efficienza e della sicurezza delle strumentazioni e degli arredi dell'Istituto medesimo, nonché alla detenzione e all'impiego delle sostanze utilizzate nei relativi processi, sostenendone i relativi oneri e nel rispetto dei protocolli di sicurezza stabiliti all'interno del Laboratorio NEST da SNS. Resta ferma la competenza della SNS sulla gestione e sorveglianza generale di tutti gli ambienti e gli impianti dell'immobile;
- c) consentire l'accesso agli spazi di cui all'allegato 1a e 1b al personale dipendente (inclusi assegnisti e borsisti) operante presso l'Istituto NANO e indicato nell'elenco di cui all'allegato n. 3, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e dei regolamenti stabiliti, definiti concordemente tra le parti, per l'accesso dei luoghi a rischio specifico. Successive variazioni e/o integrazioni del personale saranno comunicate attraverso la procedura informatica della piattaforma SerSe;
- d) consentire, previo assenso del Direttore del Laboratorio NEST a seguito di richiesta nominativa del Direttore dell'Istituto NANO, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi, tirocinanti iscritti presso altri Atenei, nonché di collaboratori esterni e associati all'Istituto medesimo, nel rispetto dei protocolli di sicurezza stabiliti per l'accesso ai luoghi e le norme antinfortunistiche;
- e) consentire al personale di ruolo dell'Istituto NANO con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore, ricercatore e tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di progetti di ricerca amministrati dalla SNS presso cui collabora;
- f) previo assenso del Direttore del Laboratorio NEST, mettere a disposizione dell'Istituto NANO, presso la sede indicata al precedente art. 1, gli spazi, gli impianti e le attrezzature di propria pertinenza necessari allo svolgimento delle proprie attività di ricerca; tali spazi, impianti e

attrezzature sono, al momento della consegna, riconosciuti dalle parti in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2;

- g) provvedere, compatibilmente con le risorse finanziarie impiegabili sulla base della specifica legislazione di finanza pubblica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali ove viene ospitato ed a quella straordinaria e ordinaria dei relativi impianti e attrezzature di proprietà della Scuola;
- h) mettere a disposizione dell'Istituto NANO i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti ordinari e speciali, vigilanza, telefono, collegamenti internet, e ogni altro servizio di supporto tecnico o logistico occorrente per il funzionamento dei locali e delle strutture di cui all'allegato 1a e 1b;
- i) consentire l'accesso e l'utilizzo della strumentazione negli spazi di cui all'allegato 1c al personale di ruolo dell'Istituto NANO con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore, ricercatore e tecnologo compreso nell'elenco di cui alla lettera c del presente articolo, per gli assegnisti e borsisti di tale elenco e per il personale di cui alla lettera d tale accesso sarà regolato secondo quanto previsto all'art. 3.3;
- j) promuovere il coordinamento delle attività nel Compendio di San Silvestro per assicurare la compatibilità tra quelle degli enti presenti nel complesso edilizio San Silvestro (CNR, IIT, Scuola Normale Superiore e Scuola S. Anna) anche al fine di favorire le collaborazioni e l'uso integrato delle strumentazioni disponibili.

ART. 5

IMPEGNI DELL'ISTITUTO NANO

5.1 L'Istituto NANO si impegna, per tutta la durata della presente Convenzione operativa, a:

- a) far operare nel suo ambito professori, ricercatori e personale tecnico anche a tempo determinato della SNS in qualità di propri "associati" per lo svolgimento dei programmi di ricerca di cui all'allegato 2 secondo il Disciplinare per l'associazione di personale di ricerca, adottato dal CNR con delibera del CDA n. 57/2016 del 19 maggio 2016 e s.m.i., in applicazione dell'art. 17 del Regolamento del Personale, e a consentire che il personale di ruolo dell'Istituto NANO, con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore, ricercatore e tecnologo, possa svolgere attività

didattica presso la SNS ai sensi dell'art. 55 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 e Decreti ministeriali di attuazione e della Convenzione richiamata al n. 3 delle premesse; sarà inoltre consentito l'utilizzo delle proprie strumentazioni ad assegnisti, borsisti e allievi della SNS per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2;

- b) a contribuire alle spese concernenti l'uso degli spazi di cui agli allegati n. 1a e 1b compresi gli impianti e le attrezzature ivi contenute, nonché alle spese relative ai servizi indicati al precedente art. 4, lettera h) secondo quanto stabilito dal Comitato Paritetico della convenzione tra Scuola Normale e CNR al punto 3 in premessa. Tale importo coprirà anche l'accesso agli spazi di cui all'allegato 1c e l'uso di impianti e strutture ivi installati per il personale di ruolo dell'Istituto NANO con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore, ricercatore e tecnologo compreso nell'elenco di cui all'art. 4 lettera c;
- c) consentire, previo assenso del Direttore dell'Istituto NANO e su richiesta nominativa del Direttore del Laboratorio NEST, l'accesso temporaneo alle strumentazioni di proprietà dell'Istituto agli allievi, laureandi, tirocinanti, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni alla SNS o di enti con la stessa convenzionati nel rispetto dei protocolli di sicurezza stabiliti per l'accesso dei luoghi a rischio specifico e le norme antinfortunistiche;
- d) mettere gratuitamente a disposizione della SNS le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche indicate nel documento allegato n. 2;
- e) provvedere in via esclusiva e direttamente alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e, per la parte di competenza, a quelle relative ai progetti comuni;
- f) trasmettere alla SNS l'elenco delle attrezzature/strumentazioni che ha intenzione di installare o usare all'interno dell'Istituto NANO medesimo ottenendone, prima dell'acquisizione e collocazione, una valutazione di compatibilità in ordine ai livelli di sicurezza, di spazi e di impiego da parte del Direttore del Laboratorio NEST sentito il Comitato Paritetico di cui all'art. 3;
- g) garantire sin d'ora che gli impianti e le attrezzature richiamati al precedente punto siano sempre pienamente conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- h) provvedere, in coerenza con quanto definito all'art. 4 comma 1 lettera b), in via esclusiva ed a proprie spese alla manutenzione straordinaria e ordinaria delle attrezzature e strumentazioni di

sua proprietà, informando il Responsabile Operativo del Laboratorio NEST che potrà portare all'attenzione del comitato paritetico l'intervento qualora ritenga necessario un coordinamento per tale attività;

- i) comunicare preventivamente alla SNS i cicli produttivi legati alla ricerca specie se contraddistinti da uso di agenti cancerogeni, biologici, radiogeni etc. in modo che si possano definire i protocolli sanitari e le necessarie misure di prevenzione e protezione da estendere ai locali limitrofi non in uso dell'Istituto;
- j) rimborsare a SNS i costi relativi alle piccole manutenzioni e all'utilizzo di materiali/servizi aggiuntivi, direttamente acquistati o forniti da SNS a propria cura e spesa e da quest'ultima resi disponibili all'Istituto NANO, quali: liquidi criogenici, gas tecnici speciali, servizi di ristorazione e convitto.

5.2 Tutti gli importi dovuti dall'Istituto NANO alla SNS ai sensi della Convenzione operativa dovranno essere pagati tramite bonifico bancario sul conto corrente che sarà comunicato dalla stessa SNS.

ART. 6

IMPEGNI DELL'ISTITUTO NANO E DELLA SNS

6.1 Ciascuna Parte si impegna a comunicare al Comitato paritetico di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 della presente Convenzione operativa e le altre attività ivi previste e presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate nonché indicazioni utili alla definizione dei contenuti di cui all'art. 5 lett. c) dell'Accordo quadro SNS-CNR 2014-2024 citato in premessa.

6.2 Ciascuna parte risponde per i danni a persone e cose nonché per le sanzioni derivanti dalla inosservanza di leggi e regolamenti causati da azioni od omissioni poste in essere dal proprio personale e dai propri fornitori. Nel caso in cui la Scuola fosse tenuta a provvedere al risarcimento di danni o indennizzi, al pagamento di rimborsi o penali a terzi o a pagare sanzioni pecuniarie di qualsivoglia genere a causa di fatto imputabile in tutto o in parte a cose o persone dell'Istituto NANO, l'Istituto medesimo si obbliga a rimborsare o anticipare, a prima richiesta, la somma dovuta dalla Scuola.

6.3 Le parti concordano espressamente di esonerare da ogni responsabilità per danni anche indiretti la SNS (o Lab NEST) in caso di interruzione o malfunzionamento, per qualsiasi causa anche imputabile alla SNS stessa, dei servizi di cui all'art. 4 comma 1, lettera h).

6.4 Qualora nei locali di cui all'art. 1.1 si rendessero necessarie migliorie, addizioni e manutenzioni utili alla conservazione degli stessi o allo svolgimento delle attività scientifiche, l'Istituto NANO ne farà richiesta alla SNS la quale potrà eseguire i connessi interventi. Tali migliorie, addizioni e manutenzioni resteranno acquisite gratuitamente a SNS senza che l'Istituto NANO possa asportarle o pretendere compensi al termine dell'efficacia del presente atto. L'Istituto NANO è obbligato al rimborso delle spese derivanti dagli interventi realizzati da SNS in base al presente comma.

ART. 7

SICUREZZA SUL LAVORO

7.1 Le Parti si impegnano a promuovere e realizzare azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante la collaborazione tra i rispettivi Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) attraverso la costituzione di una commissione congiunta sulla sicurezza.

7.2 In particolare, l'Istituto NANO si impegna, sulla base delle attività svolte presso la sede di Pisa, ad effettuare la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per i soli locali in uso e in relazione ai processi e alle attrezzature direttamente gestiti; tale valutazione dovrà essere trasmessa alla SNS per la verifica della compatibilità con i livelli di sicurezza complessivi dell'intero immobile. Tale valutazione costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento da contrattare in sede locale fra l'Istituto NANO e la SNS. A tal fine le parti si impegnano con la sottoscrizione della presente ad avvalersi dei rispettivi RSPP che, anche, nell'ambito della commissione di cui al comma 1 dovranno stabilire:

- a) protocolli di sicurezza di accesso ai luoghi a rischio specifico (training formativi, formazione-informazione-addestramento, etc.);
- b) protocolli di sicurezza per l'uso di sostanze, attrezzature e strumentazioni nonché sui processi lavorativi (ricerca applicata);
- c) il riconoscimento, negli spazi comuni, che i servizi emergenziali (antincendio e primo soccorso) saranno resi dalla SNS in via esclusiva;

d) l'organigramma delle responsabilità nei singoli laboratori (luoghi, attrezzature, sostanze e processi lavorativi) tenendo conto delle indicazioni fornite dai dirigenti dei rispettivi enti;

7.3 In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., i lavoratori dell'Istituto NANO ed equiparati, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti dell'Istituto medesimo nonché delle normative vigenti presso i singoli locali della SNS dallo stesso utilizzati.

7.4 Le Parti si impegnano a fornire ai propri dipendenti e/o equiparati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, da parte dei rispettivi Datori di lavoro.

7.5 L'Istituto NANO provvede direttamente ad assolvere ai propri obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria, anche per i rischi specifici, del proprio personale o ad esso equiparato. A tal fine può anche avvalersi del medico competente e degli altri professionisti utilizzati dalla SNS, senza oneri (o con rimborso) e responsabilità per la stessa.

7.6 L'Istituto NANO garantisce, negli spazi esclusivo dallo stesso utilizzati, la sicurezza antincendio delle attrezzature e si attiene alle disposizioni in materia antincendio ed evacuazione messe a punto dalla SNS. I dipendenti del CNR sono assimilati ai dipendenti della SNS per quanto riguarda gli interventi in emergenza (antincendio, pronto soccorso ecc.).

ART. 8

COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE

8.1 Il personale assegnato all'Istituto NANO che frequenta il Laboratorio NEST stesso per motivi di lavoro e studio, è coperto dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile n. n. 0318,0793678.81 in data 01/01/2008 della Fondiaria – SAI, salve le esclusioni espressamente menzionate, a decorrere al 01/01/2008 (ultimo rinnovo gennaio 2019).

ART. 9

DIVULGAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

9.1 Fermo restando quanto previsto nel successivo 3° comma, le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno

relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della Convenzione operativa e promuovono il coordinamento delle attività dei rispettivi uffici comunicazione.

9.2 I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della Convenzione operativa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, previo assenso dell'altra Parte.

9.3 Qualora una delle Parti intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto, esporli ovvero farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o eventi simili, le stesse concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi; in ogni caso, la Parte interessata sarà tenuta esplicitare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca attraverso l'esplicitazione nelle affiliazioni degli autori delle pubblicazioni.

ART. 10

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

10.1 I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

10.2 L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In tal caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1 Ciascuna parte è titolare del trattamento dei dati personali effettuato per le proprie finalità istituzionali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;

11.2 Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno regolamentare i relativi rapporti a norma di legge, nonché concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e l'adozione di misure tecniche e organizzative particolari per assicurare la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento eventuale delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi

Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'adozione di misure tecniche e organizzative aggiuntive derivanti dall'analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (*Data Protection Impact Assessment*), nonché la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

11.3 Le parti dichiarano di aver nominato un responsabile della protezione dei dati personali contattabile ai seguenti recapiti: Scuola Normale Superiore dpo@sns.it – CNR

ART. 12

DECORRENZA E DURATA

12.1 La Convenzione operativa decorre dalla data del 1° febbraio 2021 e resta in vigore fino alla scadenza della Convenzione Quadro, prevista per il 31/01/2024, salvo proroga o rinnovo da definirsi per iscritto.

12.2 Ciascuna parte potrà recedere dalla presente Convenzione operativa con un preavviso di almeno sei mesi con comunicazione pec; in caso di recesso, sarà garantito il completamento delle attività di collaborazione in essere.

ART. 13

CONTROVERSIE

13.1 Qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione operativa, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 14

MODIFICHE

14.1 Qualora nel corso di vigenza della Convenzione operativa venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla sua stipula o si ritenesse opportuno modificarla in tutto o in parte, le Parti procederanno di comune accordo e con atti formali.

ART. 15

BENI

15.1 In caso di risoluzione della presente Convenzione operativa, i materiali e i beni inventariabili di

proprietà di una delle Parti saranno ritirati dalla Parte stessa ovvero, previo formale accordo, dati in comodato o ceduti all'altra Parte.

ART. 16

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE ED AD ALTRE DISPOSIZIONI

16.1 Per quanto non espressamente previsto dalla Convenzione operativa, le Parti rinviano all'Accordo quadro tra il CNR e la SNS, citato al punto I. della premessa, nonché alle norme di legge.

ART. 17

REGISTRAZIONE

17.1 La Convenzione operativa, con acclusi i quattro allegati, è redatta per scrittura privata non autenticata mediante documento firmato digitalmente. Essa è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii, con onere a carico della SNS. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Elenco allegati:

- 1) Mappe del Laboratorio
- 2) Proposta NEST 2021-2025
- 3) Personale CNR

Roma, data della firma digitale

Per il CNR-NANO,

il Direttore, f.to Prof.ssa Lucia Sorba

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

() sottoscrizione apposta digitalmente, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.*

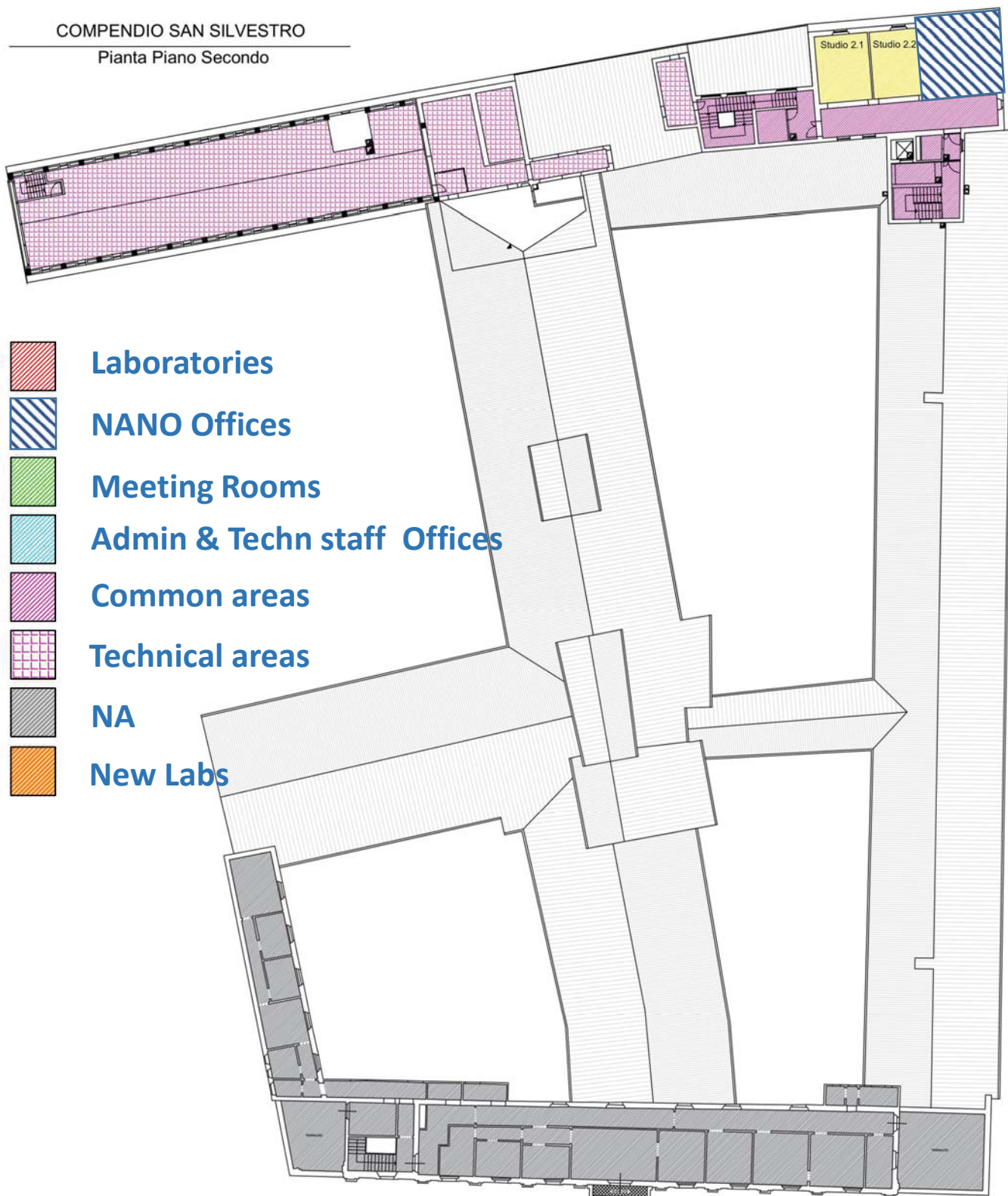
NEST LABORATORY: GROUND FLOOR



ALLEGATO 1a

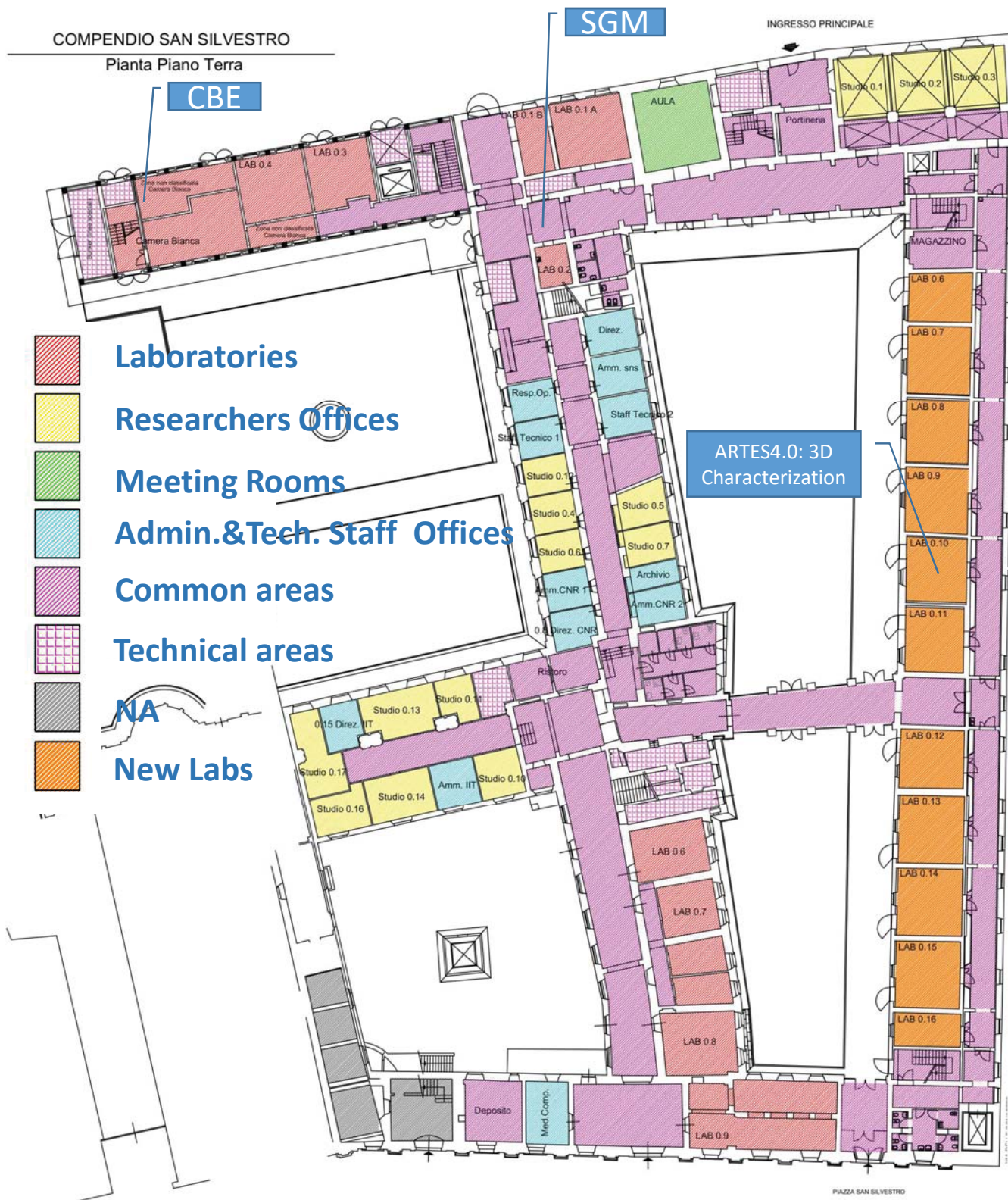
NEST LABORATORY: SECOND FLOOR

COMPENDIO SAN SILVESTRO
Pianta Piano Secondo



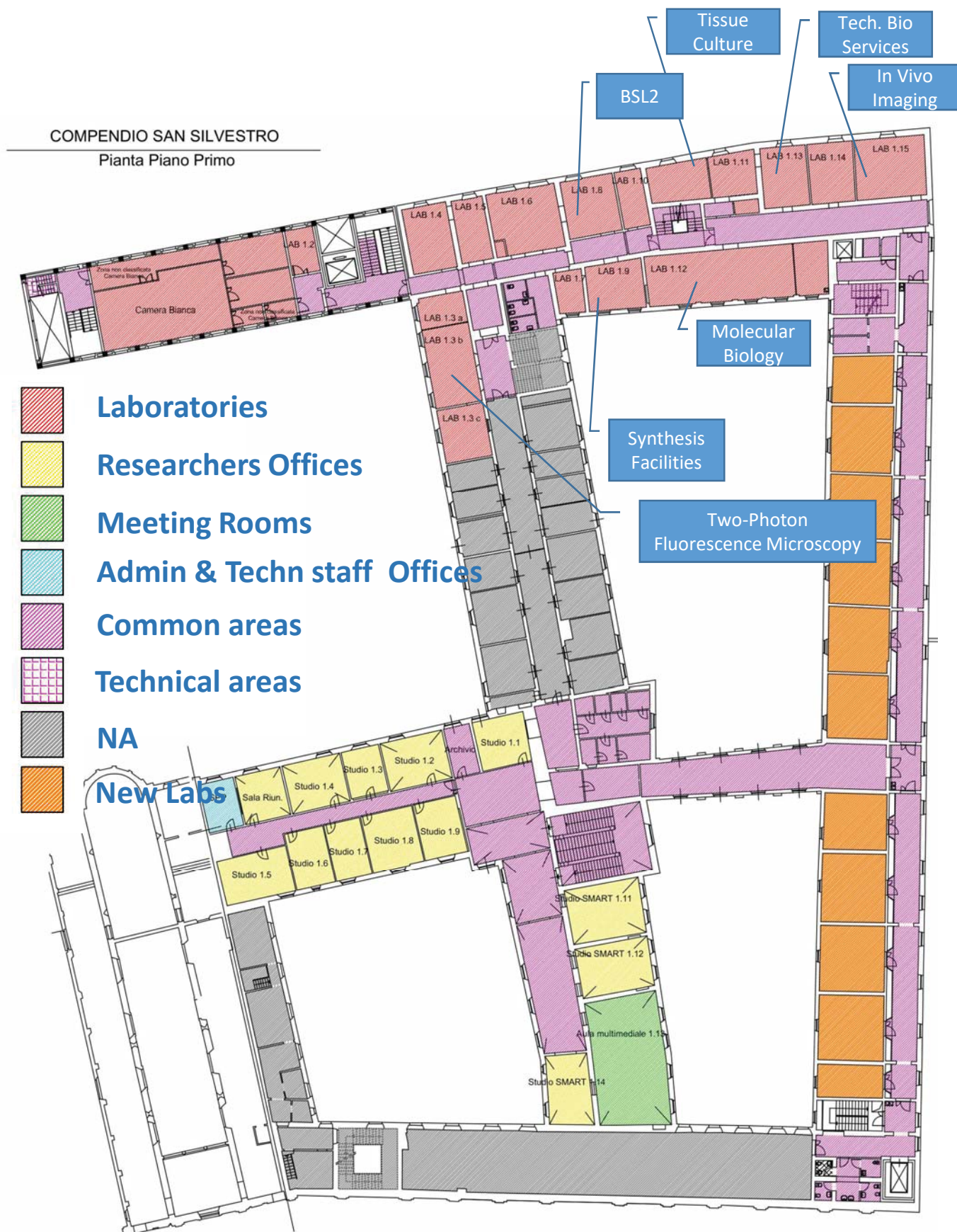
ALLEGATO 1b

NEST LABORATORY: GROUND FLOOR



ALLEGATO 1b

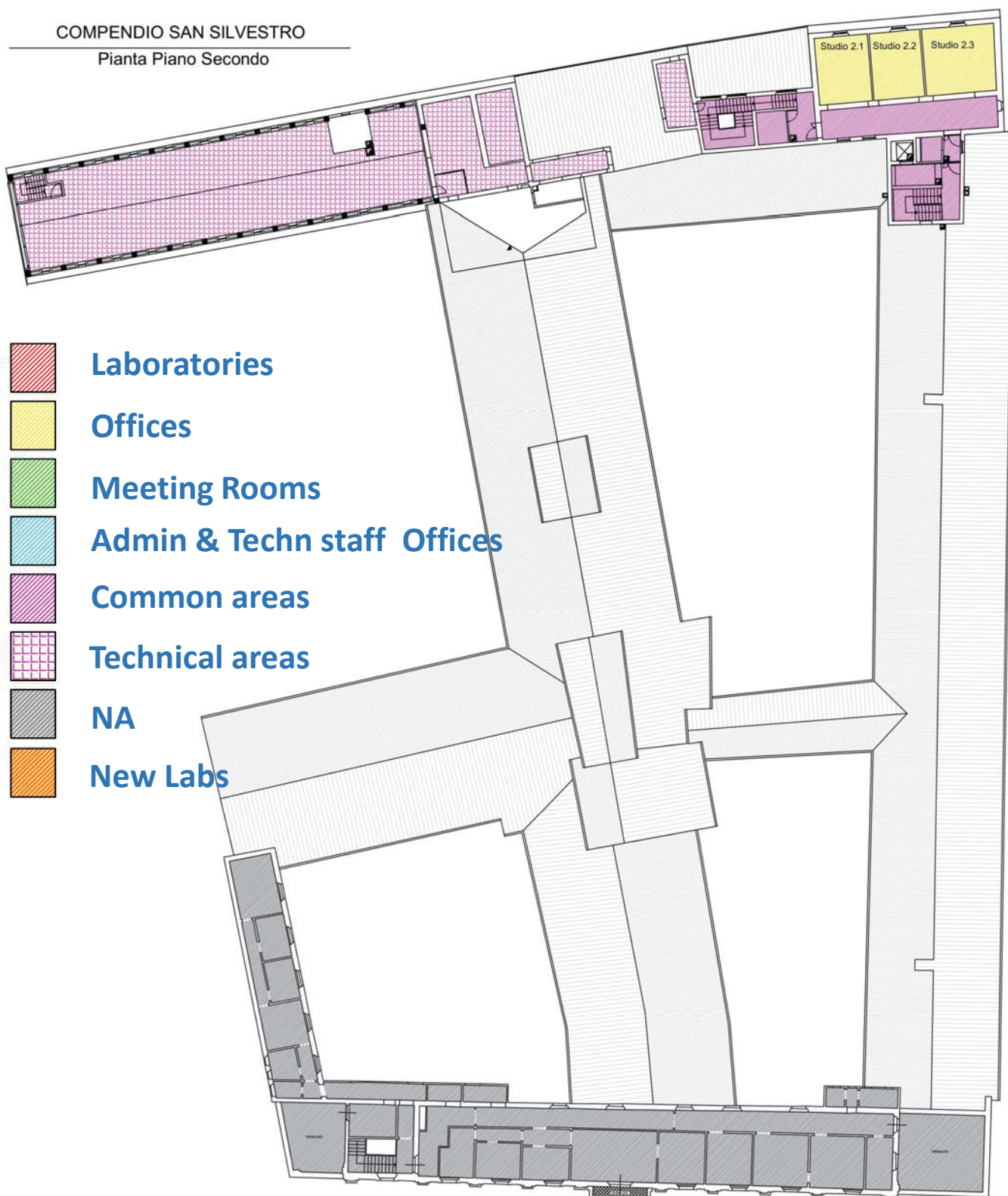
NEST LABORATORY: FIRST FLOOR



ALLEGATO 1b

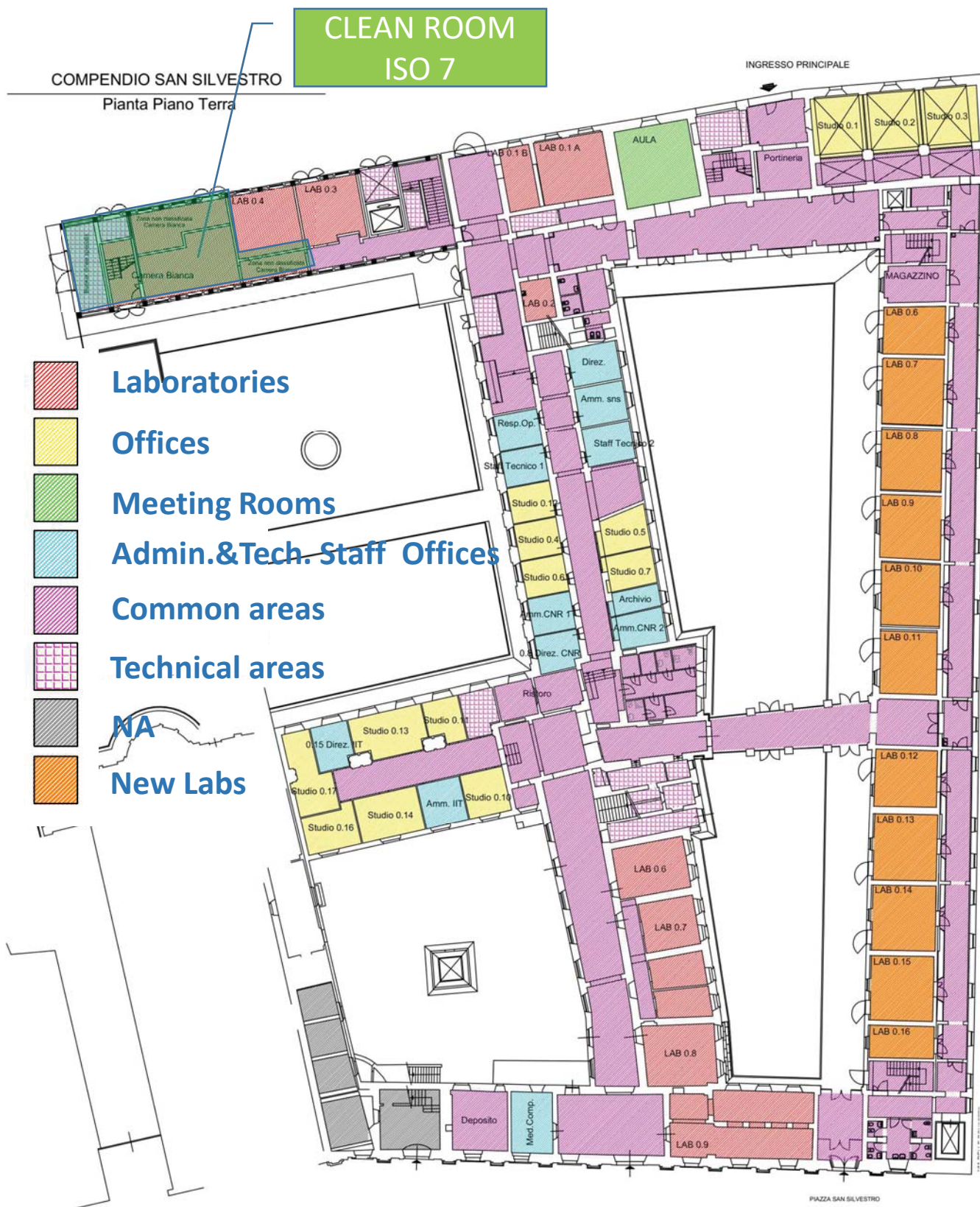
NEST LABORATORY: SECOND FLOOR

COMPENDIO SAN SILVESTRO
Pianta Piano Secondo



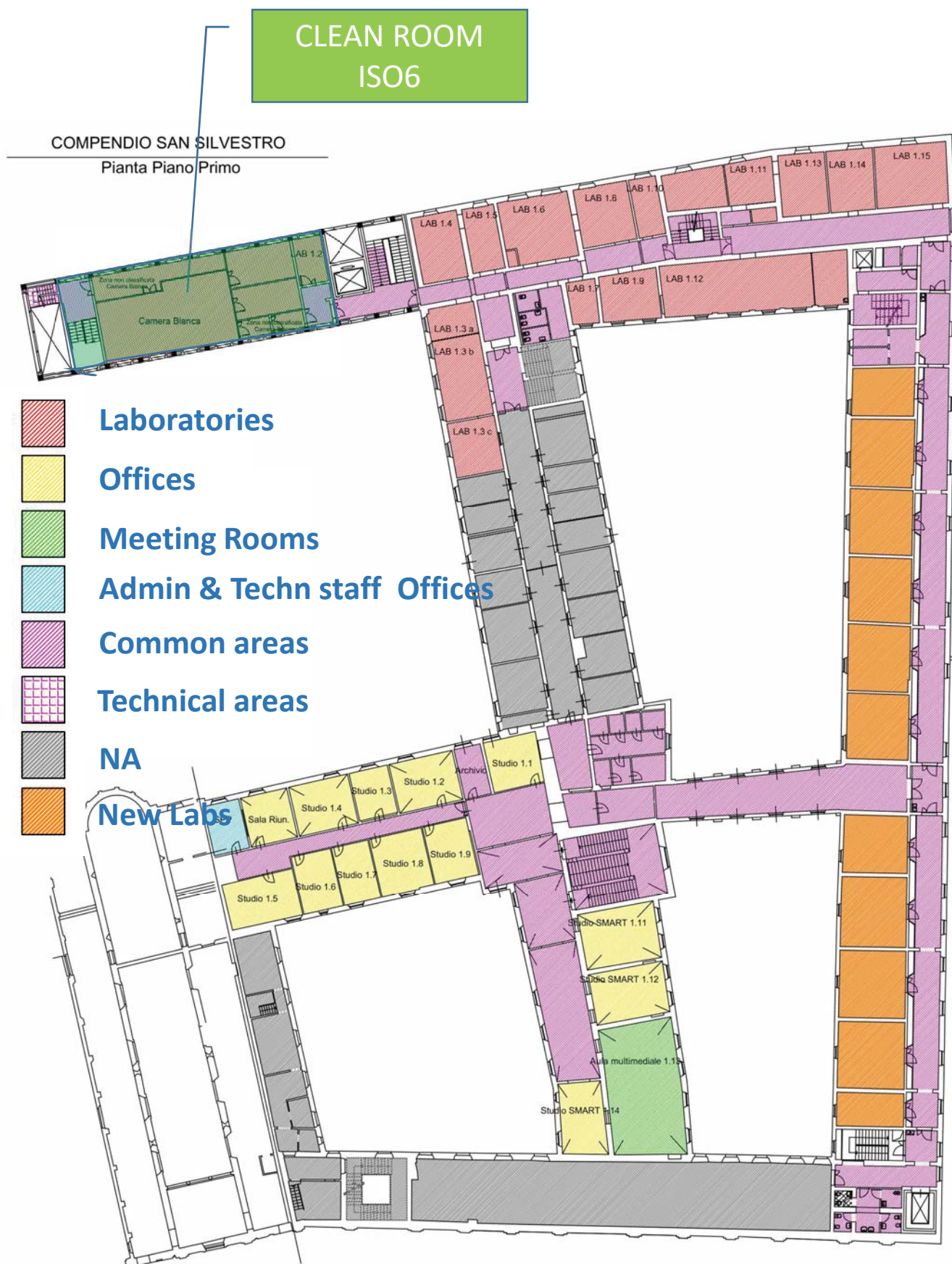
ALLEGATO 1c

NEST LABORATORY: GROUND FLOOR

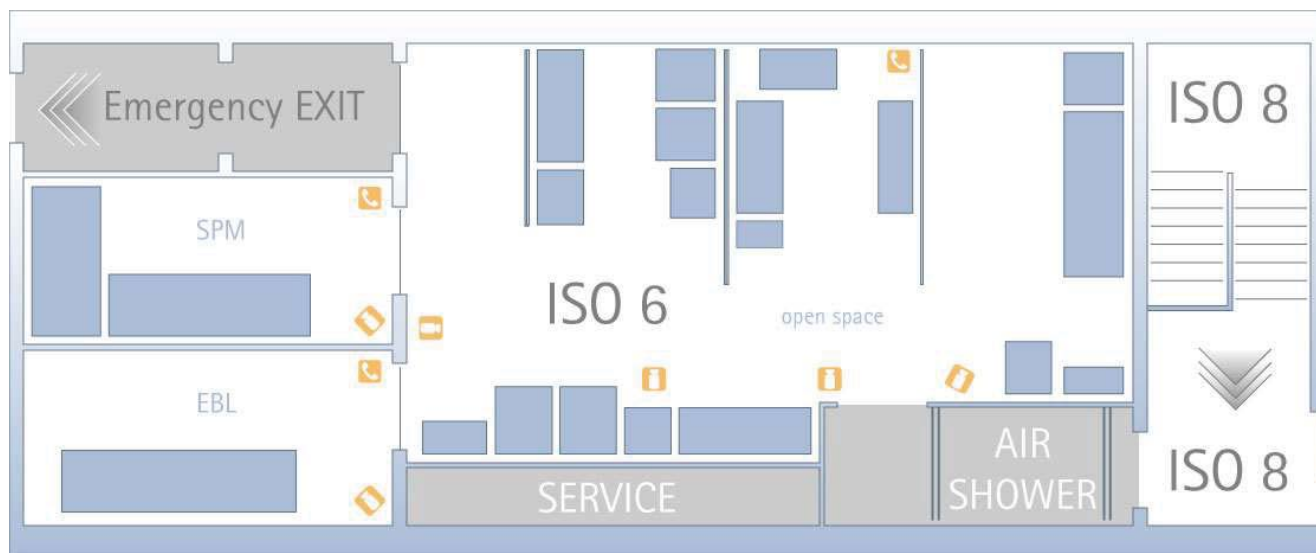


ALLEGATO 1c

NEST LABORATORY: FIRST FLOOR



ALLEGATO 1 c NEST CLEAN ROOM

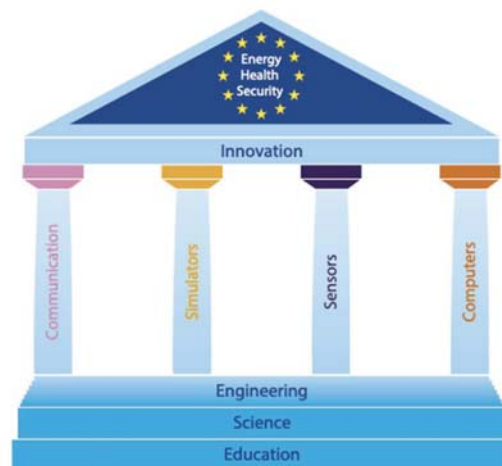


ALLEGATO 2

The previous cycles of the Istituto NANO-SNS collaboration were very successful as demonstrated by publications, patents and ability to attract funding by the participating scientists. The breadth and diversity of these activities stem from the pervasive nature of nanoscience: methods, techniques and models that allow the investigation and tailoring of matter at the nanoscale are surprisingly homogeneous in very different areas of science and technology. NEST scientists rode the wave of nanoscience from the beginning, and in the process accumulated a wealth of knowledge, protocols, techniques, and models that represent a powerful toolbox that must be put to good use.

The renewal of the framework agreement has represented a useful opportunity to reflect on this point, on the best directions for this complex set of people, abilities, technologies, models and ideas. Both institutions agree that the arena in which all this can find its optimal use is the “second quantum revolution” inspiring the European flagship project on Quantum Technology (<https://qt.eu/>). Some NEST scientists are actually formally part of the flagship team, but we feel the whole NEST community can successfully play a role in this “revolution” by exploiting the ideas and methods of nanoscience in the timely directions spelled out by this European initiative. Importantly the ideas and objectives of this initiative were entirely included in the Italian *Piano Nazionale per la Ricerca 2021-2027*.

In order to systematize this discussion, it can be useful to recall a very popular diagram published in the *Quantum Manifesto* a few years ago to illustrate the elements of a successful program on quantum technology:



The elements of a successful program on quantum technology
(from the Quantum Manifesto: https://qt.eu/app/uploads/2018/04/93056_Quantum-Manifesto_WEB.pdf)

The crepidoma of quantum technology

For us at NEST, the steps of the Doric temple symbolize the training and research activities in nanoscience and nanotechnology of the first NEST cycles: as stated

above, this is the foundation, the source of knowledge and competence onto which we can base our contribution to this quantum revolution.

The building blocks available at NEST for our contribution to the construction of quantum-technology systems are very diverse:

- semiconductor heterostructures (particularly 2D, 1D, and 0D),
- nanostructured metals and superconductors, hybrid normal-superconductor configurations,
- two-dimensional materials,
- quasicrystals and nanoaggregates,
- hybrid nanomaterials,
- functionalized polymer nanofibers and microstructures,
- photonic metamaterials and photonic crystals,
- proteins and peptides,
- lipids,
- nucleic acids,
- organic compounds (e.g. fluorophores, drugs),
- living cells and subcellular structures (e.g. organelles, vesicles, exosomes) that we investigate at the level of single-molecule, individual-interaction processes.

These building blocks are artificial systems that we fabricate with a variety of top-down, bottom-up and additive techniques that in the next five-year cycle will comprise:

- chemical beam epitaxy,
- molecular beam epitaxy,
- chemical vapor deposition,
- sputtering, e-beam and thermal evaporation,
- atomic layer deposition,
- reactive ion etching (RIE) and inductively-coupled-plasma RIE,
- chemical synthesis,
- microfluidic synthesis,
- plasma deposition,
- e-beam and optical lithography,
- nanoimprint lithography,
- direct laser writing,
- additive manufacturing for functionalized polymers,
- electrospinning,
- oligopeptide and oligonucleotide synthesis.

The properties of these systems can be further tuned by means of gates, strain, heterostacking, by photonic, electronic or chemical coupling, and by tailoring their interactions in the physiological environment (e.g. protein corona adsorption/composition, aptamer-driven interactions). To the maximum extent possible, these nanosystems are designed taking advantage of all available analytical and computational modelling tools, thanks to the collaborations between experimentalists and theorists at NEST.

These two lists show the vast potential and the powerful set of tools available at NEST both for the research activity of its own scientists, and for industrial enterprises seeking innovation and growth in today's mutating technological environment.

It is not useful to enumerate here all the possibilities or the on-going already-funded projects that will naturally represent the starting activities for this new five-year cycle, but we wish to select some of the keywords in the diagram from the quantum manifesto reported above to illustrate the way NEST intends to contribute.

The columns of quantum technology

Communications

NEST scientists have successfully investigated both theoretically and experimentally the impact of nanostructuring materials on their photonic and optoelectronic properties. Modulating materials on a scale smaller than the wavelength of interest leads to the realization of metamaterials/metasurfaces that yield an unprecedented control over their optical properties: at NEST this was realized with different strategies starting from heterostructures, 2D materials, arrays of nanowires, polymers. Interestingly this type of modulation can be combined with photonic-crystal strategies (typically implemented with epitaxially-grown multilayer systems for a number of successful applications, from light sources to detectors in a wide frequency range, to highly nonlinear photonic devices): the combination of structuring at different length scales makes it possible to implement very elusive properties such as non-reciprocity, chirality, hyperbolic dispersion, coherent perfect absorption or transparency, optical isolation, negative refraction.

The vast array of nanostructures accessible is believed to allow the fabrication of the functional building blocks required for communication systems both classical and quantum in nature. Examples are photon sources: classical, of course, but, more importantly, quantum single-photon sources, non-classical light sources emitting single photons with controllable quantum correlations. We shall design and realize many optical elements (flat or 3D) that will enable control over different photon degrees of freedom providing the needed elements required to implement the emerging quantum communication systems. The experimental activities will be carried out in collaboration with theorists. Importantly, this will include not only scientists focusing on the modelling of these elements, but also on general architectures of quantum-communication systems. In this context we want to mention that **quantum metrology** is an important field in view of truly-applicable quantum technologies. At NEST, we have on-going theoretical investigations and intense experimental work, particularly in the context of THz quantum-cascade sources within the mentioned CNR initiative and an ERC project.

Computers

This has always been a very active area of NEST research with new device architectures and novel electronic and photonic configurations conceived and investigated for data processing and storage. This will continue and we wish to underline that the focus will not only be on quantum-computer implementations, but also on quantum effects and device architectures of interest for high-performance *classical* computing.

For what concerns quantum computation, NEST scientists are very active from the theoretical point of view, and experimental groups are close to these theoretical suggestions seeking practical implementations based on semiconductors (in particular quantum-dot and quantum-Hall systems), hybrid superconductor-semiconductor and hybrid superconductor-quantum Hall systems. Most of these projects are currently supported by Quantum-Technology-related funding schemes. Both charge (integer or fractional) and spin-based schemes will be investigated.

For what concerns classical computing, the focus will be on the electrostatic control of superconductive devices by field effect on one hand, and quantum-wire based devices on the other. These architectures target ultrafast operation or novel functional-device schemes (in spin-based and single-electron schemes).

Sensors

Nanostructured sensing elements are an everyday tool for many research lines at NEST. A first example is sensing in living cells and organisms down to the limit of single-molecule, single-event detection with a very large impact on ultrasensitive diagnostics and targeted therapies: this is going to be one of our main research directions and will be discussed in the Health section. Radiation sensors, either with a bolometric or a calorimetric configuration, in the GHz and THz frequency region, will be developed starting from hybrid superconductor-normal systems that have the potential to impact a large array of applications where ultra-high sensitivity is required (even in the context of dark-matter investigations). Two-dimensional materials and nanowires offer many opportunities in this context thanks to the prominent role of their surface: sensitive, local sensors will be developed based on the chemical modulation of charge transport or unconventional transduction mechanisms, for instance based on electronic and structural phase transitions induced by strain or other local perturbations.

The architrave of quantum technology: Innovation

At the beginning of this section we stated that the nanotechnology toolbox developed at NEST must now be put to good use in order to contribute to industrial innovation, economic growth and better health for citizens. NEST has already made the first steps in this direction, but we intend to make this one of our main goals for a greater impact of NEST scientific and technological activity.

Industrial innovation. Technology transfer

In recent years, thanks to funding from industrial, regional, and national programs we were able to form a team of seven fellows directly working on technology transfer and industrial collaborative programs. In the next cycle, a greater involvement of NEST scientists will be stimulated in the technical-scientific consulting with industry, together with an increase of their participation to co-funded projects and innovation fairs, where the industrial needs in terms of innovation can be met.

Patent filing and exploitation. Spin Offs

During the past cycles of NEST activity we filed several patents in different research fields. Recently, one of these patents became the main technological asset of the first NEST *spin off*, namely *INTA Systems Srl* (www.intasystems.net), founded as a joint initiative of Consiglio Nazionale delle Ricerche and Scuola Normale Superiore. This patent is the result of many years of research activities at NEST on surface acoustic waves (SAWs) that started in the context of single-photon generation in a semiconductor p-n junction for applications to quantum cryptography. This research activity was carried out within several European projects, but evolved into the exploitation of SAWs as an innovative tool for liquid actuation on piezoelectric substrates, and finally, more recently, into an innovative sensor for a microfluidic “lab-on-a-chip” technology. This example illustrates very well how a virtuous innovation cycle can occur at NEST, from research activity to a technological spillover in a very different application area. We think that while a few others of the existing NEST patents could follow the same route, it is also necessary to increase NEST capability to patent interesting technologies. This will be promoted by our internal scouting activities and by supporting our scientists throughout the patenting process.

Nanostructured materials

The ability to design and produce artificially tailored materials with nanometric precision has proved in these years one of the main assets of NEST innovation capability and we shall actively pursue the production of such artificial materials with the same broad and ambitious spectrum as seen in the previous cycles. An important novelty is the commissioning of a Molecular Beam Epitaxy system dedicated to III-V heterostructure growth by Consiglio Nazionale delle Ricerche. Its main focus will be in the growth of the complex multilayers of interest for THz quantum metrological applications, but it will be extensively used also for other research lines. We shall also strengthen our facility for the synthesis and tailoring of 2D materials and novel van-der-Waals heterostacks for applications in optoelectronics, quantum technologies, nanophotonics (including the THz range), and target the advancement of these materials towards higher technology-readiness levels. Concerning this last aspect, a specific objective is the focus on hybrid 3D-2D or 2D-2D systems, such as 2D-materials integrated with III-V semiconductor nanostructures and low-dimensional systems, silicon-based systems, superconductor nanodevices, polymers composites and optically-active organic polymers. Importantly, 2D materials can be mechanically deformed in extreme ways and so further tailored in their electronic properties; also, by taking advantage of the fact that each atom of the material is at the surface and easy to access, their properties can be further controlled by conventional or electrolytic gating. Research on polymeric systems will also continue: this is the last addition

to NEST materials set and during the next cycle the focus will be on networks of polymer filaments incorporating quantum emitters. These nanophotonic networks will be composed of interconnected filaments comprising optically transparent polymers that enable efficient transport of the photons that are emitted by the embedded quantum systems (quantum dots, 2D hexagonal boron nitride, organic chromophores) and are coupled to the optical modes of the network. The development of complex networks of quantum emitters and of quantum-enhanced light sources will give access to a miniaturized platform for communication, computation and bio-sensing. In this context of nano-optics, light-nanomaterial interactions will be studied experimentally and theoretically also in crystalline dielectric and semiconducting materials.

Please note that nanostructured materials of interest for biotechnology and medicine represent an important subset of this entry, but we shall describe these activities in the “Health” section for better readability.

Cultural heritage

This represents a new challenge for NEST scientists, but we believe that it is time to assess NEST ability to contribute to this important field since (i) our techniques can be of much significance in this context, and (ii) this represents an opportunity to build a bridge between the two traditional areas of expertise of Scuola Normale Superiore, the sciences and the humanities.

Multiscale, multifrequency reconstructions of artworks are the starting point we envision for these activities. NEST can provide a chemical, physical, and structural three-dimensional reconstruction of any object (archeological finding, painting, etc.; from antiquity to contemporary art) thanks to the integration of its broad analysis tools, that may represent a new way to look at, analyze and study any artifact. Importantly these techniques are non-destructive nor damaging in any way the artworks. We envision the ability to provide a multiparametric rendition of any work of art (or its fragments) that may open the way to a more profound understanding of artistic practices, stylistic evolution, artist intentions, and allow the identification of subtle connections between artifacts dispersed in different locations.

The pediment of quantum technology

The applications of quantum technologies are very broad and will probably impact most aspects of our society and our life: the quantum manifesto focuses on few keywords and we shall comment on some of these.

Energy

NEST scientists study a host of issues in this context. A crucial issue for nanoscale solid-state quantum technologies is the improvement of thermal management at low temperatures, also aiming at implementing energy-harvesting schemes. In this context hybrid superconductor-normal (metal or semiconductor) systems will be further investigated within EU-funded projects and specific investigations will be directed to the coherent management of heat transfer in these systems: both theoretical and experimental investigations have already started. Energy

harvesting will also be pursued based on thermoelectric and piezoelectric conversion, in particular in artificially tailored one-dimensional systems.

Optimization of energy storage will be pursued in batteries by exploiting two-dimensional materials as electrodes with improved performance, these same systems (functionalized graphene in particular) will be also studied in the context of hydrogen storage.

In the background are NEST theoretical studies on quantum thermodynamics and on the impact of quantum effects (coherence, entanglement, noise) on heat flow in nanodevices: they will continue and are expected to provide new directions for experimental investigations in a variety of nanostructured systems.

Health

During the previous cycle, molecular-level investigations of biological processes greatly expanded at NEST and a number of techniques were fine tuned to monitor biological processes in live cells, tissues, and organisms. Work on the design and fabrication of nanostructures capable of targeting specific molecular domains in these same systems brought the first results of impact for nanomedicine with a significant potential for ultrasensitive diagnostics and targeted therapeutics. In the process, peptide design, aptamers targeting, genetically encodable biosensing have become part of the toolbox available to NEST scientists: this development will continue and, as always for NEST investigations, whenever possible theoretical modelling will guide the experimental work thanks to the extensive multiscale molecular-modelling capabilities in the Laboratory. We expect to further strengthen this theranostic effort with the declared objective of producing nanosystems and protocols of *clinical interest* that can have a real impact on specific pathologies. To this end we shall (i) use more reliable/predictive biological samples/models, of undoubted biomedical interest; (ii) address how nanocarrier molecular identity changes upon interaction with living matter (e.g. by the “protein-corona” adsorption in the blood stream or by metabolic processing within subcellular structures), thus determining its final efficacy.

Several nano-architectures will be investigated (i) that are capable of targeting specific domains *in vivo* for theranostic applications, particularly for the challenging cases of some brain diseases and cancer, (ii) for photoacoustic/ultrasound-guided chemo/photothermal treatment of selected cancerous pathologies after injection, (iii) for photothermal treatment of metastatic melanoma by topical application. Thanks to funding from an ERC consolidator grant new molecular traits of Diabetes Type-2 will be investigated and a new microscope tailored to high-resolution multi-photon imaging of tissues will be installed. A unique THz nanoscopy setup was recently built at NEST and additional access to nanoscopy setups (in the visible range) will be increased thanks to the already mentioned collaboration agreement with Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS that will make also available next-generation sequencing and proteomic laboratories thus completing NEST technological platform in the biomedical area.

Research on lab-on-a-chip diagnostics will also be continued exploiting the surface-acoustic-wave-based platform developed at NEST, and this effort is expected to be much stimulated by the birth of the NEST spin-off INTA Srl that will operate within the San Silvestro building and thus help NEST scientists to become even more sensitive to the application potential of their studies.



Logo ente

Convenzione quadro

Fondazione CRUI - Inserire denominazione Università per la realizzazione di Programmi di tirocinio

L'Università inserire denominazione Università, inserire indirizzo postale, numero, cap, città e prov., P. IVA inserire numero Partita IVA - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. inserire nome e cognome, nato a inserire luogo e provincia, il inserire data di nascita 00/00/0000

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d'ora in avanti denominata "Fondazione CRUI" rappresentata dal legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta, nato a Bergamo (BG), il 29/08/1968;

VISTO l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTI i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo

quanto attinente alle proprie necessità;

CONSIDERATO che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;

CONSIDERATO che sussistono singole convenzioni tra l'Università e la Fondazione CRUI, le quali sono riconosciute dalle parti come integralmente sostituite dalla presente Convenzione quadro e costituiscono di essa i relativi Programmi di tirocinio;

CONSIDERATO che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Definizioni

Nella presente Convenzione per "Soggetto promotore" si intende l'Università e per "Soggetto ospitante" si intende il soggetto presso il quale viene realizzato il tirocinio.

Art. 3 – Finalità della presente convenzione

Realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

Art. 4 – Oggetto

1. La presente convenzione disciplina un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.
2. Ai sensi della normativa vigente i singoli tirocini dovranno essere accompagnati da apposito progetto formativo, che dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante, nonché dal tirocinante.
3. Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.
4. Ai sensi della normativa vigente, i tirocini extracurriculari post-titolo dovranno prevedere un'indennità per il tirocinante in linea con quanto indicato all'interno del regolamento regionale di riferimento.

Art. 5 – Compiti del soggetto promotore

1. Cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature.

2. Mantiene i contatti con gli studenti e i laureati ad esso afferenti.
3. Predisporre il progetto formativo, unitamente al Soggetto ospitante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti.
4. Designa il tutor universitario che collabora alla redazione del Progetto formativo, coordina l'organizzazione del percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio garantendo il rispetto di quanto previsto nel Progetto, acquisisce dal tirocinante informazioni in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa.
5. Provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti.
6. Laddove richiesto, al termine dell'attività rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, sulla base della scheda di valutazione fornita dal tutor del soggetto ospitante.

Art. 6 – Compiti della Fondazione CRUI

1. Individua gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo e stipula apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti.
2. Diffonde le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
3. Pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:
 - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
 - b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
 - c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
 - d) l'ammontare del rimborso spese;
 - e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
4. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri.
5. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando.
6. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione dei Programmi.

Art. 7 – Compiti del soggetto ospitante

1. Affida alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.
2. Verifica di possedere requisiti e condizioni adeguate per l'attuazione dei tirocini, nel rispetto della normativa vigente.
3. Designa il tutor *in loco* che è responsabile dell'attuazione del progetto, risponde al tirocinante per la parte organizzativa e formativa del tirocinio e compila e rilascia la scheda finale di valutazione del tirocinante.

4. Sottoscrive il progetto formativo e garantisce la conformità tra quanto espresso in convenzione e quanto richiesto al tirocinante.
5. In caso di incidente ai danni del tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio, è chiamato a segnalare l'evento agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta contenuta nel Progetto formativo) e al soggetto promotore, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
6. Segnala altresì al Soggetto promotore eventuali comportamenti lesivi di propri interessi o diritti tenuti dal tirocinante.
7. Si impegna a non interrompere il tirocinio in assenza di giusta causa o di giustificato motivo.

Art. 8 – Norme per il tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando le indicazioni fornite dai tutor;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- non tenere comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto ospitante, pena la possibilità, per il soggetto ospitante stesso, di sospendere e/o interrompere lo svolgimento del tirocinio;
- non risolvere anticipatamente il tirocinio se non per motivata ragione, e in tal caso darne comunicazione scritta al Soggetto promotore e al Soggetto ospitante, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Art. 9 – Progetto formativo

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo sottoscritto dall'interessato, dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata del tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative. Il Progetto formativo conterrà, inoltre, gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 10 – Trattamento dati

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 11 – Oneri di gestione

L'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante

il versamento di una quota annuale di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- € 1.500,00 fino a 20 candidati preselezionati dall'Università.
- € 2.500,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università.
- € 4.500,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università.
- € 1.000,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

Art. 13 - Referenti

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
 - per l'Università: inserire nome e cognome del referente; (tel. inserire numero diretto, e-mail inserire indirizzo personale o dell'ufficio afferente);
 - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail tirocini@fondazionecrui.it).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 14 - Riservatezza

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii., il Soggetto promotore e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono la Fondazione CRUI e il soggetto promotore.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

Art. 16 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Il legale rappresentante Fondazione CRUI

Il Magnifico Rettore o chi ne fa le veci

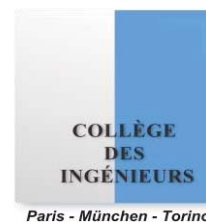
Prof. Ferruccio Resta

Prof. inserire nome e cognome (sotto timbro e firma)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.



ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 176



CONVENZIONE FORMAZIONE DOTTORALE E SCIENCE & MANAGEMENT

TRA

Collège des Ingénieurs Italia S.r.l. (di seguito CDI ITALIA), in persona del suo legale rappresentante dott.ssa Silvia Petocchi, con sede legale in Torino, via Giuseppe Giacosa 38, C.F./P.IVA n. 10080800013 (di seguito, "CDI ITALIA"),

E

Scuola Normale Superiore con sede legale in Pisa, Piazza dei Cavalieri, 7 C.F. 8000 5050507, in persona del suo Direttore e legale rappresentante, prof. Luigi Ambrosio (di seguito "SNS"),

Tali istituti sono qui di seguito designati collettivamente "Parti Contraenti" o, individualmente, "Parte Contraente".

PREMESSO CHE

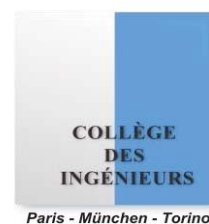
- a) CDI ITALIA è l'istituto che rilascia il certificato Science & Management e ha avviato un programma di formazione post-laurea "Science & Management Collège des Ingénieurs Italia" (di seguito, "S&M"), volto alla selezione, valutazione e formazione al management a favore di giovani dottorandi delle migliori università, nato in Francia nel 1986;
- b) SNS è un istituto statale di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale, che organizza corsi di perfezionamento e di dottorato (Ph.D.) al termine dei quali viene rilasciato il diploma di "Philosophiæ Doctor (Ph.D)";
- c) CDI ITALIA e SNS hanno concordato di procedere alla stipula della presente Convenzione per lo svolgimento del Programma S&M;
- d) Il Programma S&M è basato sul principio della c.d. "formazione-azione" ("learning through action"), vale a dire sull'alternanza tra teoria e pratica, con 15 (quindici) settimane, non continuative, di formazione in aula, dispensata da insegnanti provenienti dalle migliori istituzioni universitarie italiane ed estere e 26 (ventisei) settimane di formazione in azienda "action learning" presso aziende partner;

VISTI

- e) il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, approvato con D.M. MIUR 8 febbraio 2013, n. 45;
- f) il Regolamento dei corsi di perfezionamento (Ph.D.) della SNS, emanato con decreto del Direttore n. 408/2013, e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO

- g) che SNS ha provveduto all'accREDITAMENTO dei propri corsi di perfezionamento e dottorato (Ph.D.) per il XXXV e XXXVI ciclo;



Tutto ciò premesso e considerato, a formare parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le Parti Contraenti, come in epigrafe rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

1.1 La presente Convenzione ha per oggetto le condizioni di attuazione del Programma S&M, secondo termini e modalità definite qui di seguito.

Articolo 2 - Obiettivi del Programma S&M

2.1 SNS e CDI Italia convengono di unire le loro competenze al fine di svolgere il programma di formazione dottorale d'eccellenza e con doppia valenza formativa "S&M".

2.2 Il Programma S&M ha per obiettivo l'acquisizione di formazione teorica e pratica al management, unitamente alla realizzazione di un progetto di ricerca dottorale originale e innovativo, e si articola in un doppio percorso formativo che si conclude con il conseguimento di un diploma di Ph.D. e di un certificato "Science & Management".

2.3 Il Programma S&M è riservato a laureati in materie scientifiche, iscritti a un corso di dottorato o di perfezionamento della SNS, e che desiderino svolgere dei periodi di formazione manageriale presso CDI e in imprese pubbliche o private.

Articolo 3 - Governance del S&M

3.1 Le Parti Contraenti delegano al comitato paritetico di coordinamento ("Comitato S&M") la realizzazione del Programma S&M nei limiti degli obiettivi stabiliti all'art. 2.

3.2 Il Comitato S&M è composto dall'Amministratore Delegato del CDI Italia, da un direttore nominato da CDI Italia, dal Preside della Classe di Scienze della SNS e da un ulteriore componente nominato dalla SNS. I componenti del Comitato S&M nominati dalle Parti Contraenti restano in carica per 3 (tre) anni e possono essere riconfermati per i trienni successivi.

3.3 Il rinnovo delle cariche avviene entro e non oltre i 3 (tre) mesi precedenti lo scadere del mandato triennale, entrando in funzione il giorno medesimo della scadenza del mandato.

3.4 La prima nomina avviene entro 3 (tre) mesi dalla stipula della presente Convenzione e, in ogni caso, deve essere antecedente la prima sessione di selezioni. La Presidenza con funzione di coordinamento è a rotazione annuale tra l'Amministratore Delegato di CDI Italia e il Preside della Classe di Scienze di SNS. In sede di prima costituzione del Comitato, la presidenza è assunta dal Preside della Classe di Scienze della SNS, Prof. Andrea Ferrara.

3.5 Le decisioni, sottoposte a votazione, vengono prese all'unanimità. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Articolo 4 - Attività di competenza delle Parti Contraenti

4.1 SNS si impegna a:

- a) menzionare l'esistenza del Programma S&M e dei posti ad esso destinati, ove possibile nel bando generale per l'ammissione ai suoi corsi di perfezionamento e di dottorato, e comunque sul sito istituzionale della [Scuola](#);



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE



- b) curare gli adempimenti relativi all'accreditamento periodico dei corsi di perfezionamento e dottorato, e aggiornare i dati ad essi relativi nell'anagrafe ministeriale dei dottorati;
- c) gestire il percorso formativo degli studenti ammessi al Programma S&M e iscritti al corso Ph.D., dalla selezione fino alla discussione della tesi, conferendo il titolo di "Philosophiæ Doctor" (Ph.D).

4.2 CDI è la sede del percorso formativo manageriale del Programma S&M, ospita gli studenti per la formazione frontale, come previsto dal successivo art. 7.1 e si impegna a realizzare il periodo presso le aziende come previsto dal successivo art. 7.4, subordinatamente al conseguimento del titolo di "Philosophiæ Doctor" entro due mesi dal termine della durata legale del corso e al superamento della sessione di verifica congiunta (CDI e SNS) per l'ammissione al periodo presso le aziende, come da Regolamento del CDI.

4.3 Le Parti Contraenti si impegnano a programmare le attività di formazione e ricerca degli studenti in modo da favorire il funzionamento del Programma S&M e del suo calendario.

4.4 Qualunque decisione relativa allo svolgimento e avanzamento del progetto di ricerca dell'allievo Ph.D. dovrà essere adottata sulla base e nel rispetto delle policy, linee guida e procedure interne delle Parti Contraenti, nonché in base al regolamento dei corsi Ph.D. della SNS. Qualora si verificino impedimenti rispetto all'avanzamento di un progetto di ricerca che possano comprometterne il buon esito, le Parti Contraenti li segnaleranno senza indugio al Comitato S&M.

Articolo 5 - Condizioni d'ammissione all'S&M

5.1 L'ammissione al Programma S&M avviene attraverso una procedura selettiva rivolta agli allievi della SNS iscritti a corsi di Ph.D. in materie scientifiche.

5.2 Entro il mese di ottobre di ogni anno il Comitato S&M propone al Direttore della SNS il numero di posti da bandire per l'ammissione al programma congiunto, nei limiti di quanto stabilito dal successivo comma 5, e individua una commissione di selezione presieduta dal Preside della Classe di Scienze di SNS e composta da rappresentanti di SNS e CDI Italia, alumni di CDI Italia e eventuali membri esterni afferenti ai diversi settori economici, questi ultimi indicati da CDI Italia, previo accordo degli altri componenti della commissione. La commissione è nominata con decreto del Direttore della SNS.

5.3 La commissione propone al Direttore della SNS i criteri di selezione delle candidature, sulla base di un processo di equità e trasparenza, prevedendo eventualmente, una preselezione dei dossier dei candidati. I candidati preselezionati sono valutati dalla commissione tramite colloquio orale.

5.4 La SNS, nel mese di novembre, provvede all'emanazione di un avviso interno per la sottomissione di candidature al Programma S&M, rivolto agli allievi al secondo anno dei corsi in materie scientifiche di durata quadriennale, e agli allievi al primo anno dei corsi in materie scientifiche di durata triennale.

5.5 Al termine delle procedure selettive, la commissione determina una graduatoria di merito e propone l'inserimento nel Programma S&M ai primi classificati, nei limiti dei posti disponibili; in caso di mancata accettazione, i posti disponibili vengono messi a disposizione dei successivi candidati idonei in graduatoria, fino ad esaurimento.

5.6 In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, dell'allievo presso la Scuola o di rinuncia dell'allievo



al proseguimento nel Programma S&M, il Comitato S&M esamina le condizioni per offrire eventualmente il posto reso vacante ad altri allievi in graduatoria.

5.7 Per la durata della Convenzione, CDI Italia e SNS si impegnano a mettere a disposizione da un minimo di 1 (uno) a un massimo di 3 (tre) posti destinati al Programma S&M per ogni anno accademico.

Articolo 6 - Sostegno finanziario delle borse di dottorato e dell'S&M

6.1 Nell'arco del corso di Ph.D., gli allievi inseriti nel Programma S&M usufruiscono della borsa di studio erogata dalla SNS.

6.2 Al termine del percorso di Ph.D. e dopo il conseguimento del titolo di "Philosophiæ Doctor", gli studenti riceveranno il sostegno finanziario da parte di CDI Italia, che si farà carico direttamente dei costi legati alla formazione e garantirà un compenso economico durante il periodo in azienda, attraverso un contratto di somministrazione o altra forma contrattuale assimilabile a un contratto di lavoro a tempo determinato.

Articolo 7 - Svolgimento del dottorato e del Programma S&M

7.1 Il programma completo si compone della frequenza a uno dei corsi di Ph.D. presso SNS e del percorso formativo S&M, a sua volta composto da 15 settimane di formazione in aula presso la sede di CDI Italia e 26 settimane come esperienza di lavoro presso un'azienda reperita da CDI Italia.

7.2 Al fine di conciliare efficacemente formazione di dottorato e formazione manageriale nell'ambito del S&M, il carico delle attività di formazione in aula per il percorso formativo S&M è programmato dal CDI Italia in modo da ripartire 6 (sei) settimane non continuative durante i tre anni di frequenza del corso di Ph.D. e 9 (nove) settimane entro un anno dalla data della discussione della tesi e contestualmente alla missione in azienda, previo il rispetto di quanto stabilito all'art. 4.2.

7.3 Gli allievi Ph.D. selezionati per il programma S&M portano a termine il loro progetto di ricerca dottorale e redigono la tesi di entro l'inizio del progetto in azienda (due mesi dal termine della durata legale del corso Ph.D.). Il rilascio del titolo di Philosophiæ Doctor compete alla SNS.

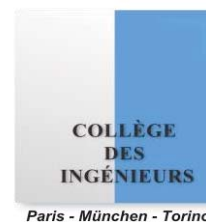
7.4 Dopo la discussione della tesi Ph.D e il superamento della sessione di verifica congiunta (CDI e SNS) per l'ammissione al periodo presso le aziende, i dottori assumono le funzioni di "consulenti junior" di CDI Italia in azienda, per un periodo della durata di ventisei (26) settimane.

7.5 L'azienda in cui si svolge la formazione-azione "learning through action" è cliente di CDI Italia e il dottore di ricerca vi è assegnato dal CDI Italia per portare a termine il servizio di consulenza previamente stabilito.

7.6 I dottori di ricerca che portano a termine il Programma S&M ottengono il certificato Science & Management erogato dal CDI Italia.

Articolo 8 - Erogazione congiunta della formazione

8.1 Oltre al Programma S&M, il CDI Italia si impegna a estendere, nei limiti del possibile, la propria proposta formativa all'insieme degli studenti di SNS. Ogni anno il CDI Italia si impegna a comunicare a SNS entro il 1° marzo e il 1° settembre il periodo di selezione per il Programma S&M e per gli altri percorsi formativi attivati da CDI.



Articolo 9 - Assicurazioni e Responsabilità

9.1 Durante le settimane di formazione teorica del S&M, i dottorandi continueranno a beneficiare delle garanzie relative agli incidenti sul lavoro offerto dal CDI Italia.

Articolo 10 - Utilizzo di loghi e segni distintivi delle Parti Contraenti

10.1 Le Parti Contraenti, al fine di promuovere le attività previste dalla Convenzione concordano che ciascuna Parte Contraente avrà il diritto di utilizzare segni distintivi delle altre Parti Contraenti con riferimento all'oggetto della Convenzione, previo assenso della Parte Contraente direttamente coinvolta.

Articolo 11 - Riservatezza e gestione della Proprietà Intellettuale

11.1 Le Parti Contraenti concordano di notificare quali informazioni possano ritenersi confidenziali.

11.2 Inoltre le Parti Contraenti si impegnano a non rivelare a terzi, in forma diretta o indiretta, informazioni riservate comunicate dalle altre Parti Contraenti e a non utilizzare tali informazioni per scopi non inclusi nella Convenzione.

11.3 Le Parti Contraenti si impegnano a non duplicare, copiare o riprodurre (a meno che non sia stato specificatamente concordato) documenti prodotti dalle altre Parti Contraenti.

11.4 I diritti di proprietà intellettuale su eventuali risultati generati dai dottorandi durante il progetto di ricerca del corso di Ph.D. appartengono a SNS.

Articolo 12 - Trattamento dei dati

12.1 Ciascuna parte è titolare del trattamento dei dati personali effettuato per le proprie finalità istituzionali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali. In ogni caso, qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti in esecuzione al presente accordo, le Parti si impegnano a regolamentare i relativi rapporti a norma di legge, nonché a concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e l'adozione di misure tecniche e organizzative particolari per assicurare la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento degli Uffici Legali, delle strutture competenti e del responsabile per la protezione dei dati personali.

12.2 Entrambe le parti comunicano di aver nominato un Responsabile per la protezione dei dati, contattabile per SNS all'indirizzo email: dpo@sns.it, per CDI Italia all'indirizzo email: segreteria@it.cdi.eu.

Articolo 13 - Validità della Convenzione

13.1 La Convenzione, la cui efficacia decorre a partire dalla data della firma, ha durata triennale. La Convenzione può essere rinnovata su accordo delle Parti Contraenti. Le disposizioni della Convenzione rimangono valide per i perfezionandi già selezionati (durante il periodo di validità della Convenzione) anche successivamente allo scadere della Convenzione stessa.



Articolo 14 - Modifiche della Convenzione

14.1 Qualsiasi modifica della presente Convenzione necessita di accordo scritto tra le Parti Contraenti.

Articolo 15 - Recesso

15.1 Ciascuna Parte Contraente si riserva il diritto di recedere dalla Convenzione in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, subordinato all'invio all'altra Parte Contraente di comunicazione via PEC. Le disposizioni della Convenzione rimangono comunque valide per i perfezionandi selezionati anteriormente al recesso.

Articolo 16 - Gestione del contenzioso

16.1 La Convenzione è regolata dalla legge italiana.

16.2 In caso di controversie in merito all'interpretazione e attuazione della Convenzione, le Parti Contraenti si impegnano ad addivenire ad un amichevole componimento delle stesse.

16.3 Qualora non sia possibile raggiungere un accordo, a seguito del tentativo di composizione amichevole di cui al punto precedente, le Parti Contraenti indicano il Foro di Milano quale foro competente ed esclusivo per redimere eventuali dispute relative alla validità, interpretazione, esecuzione e terminazione di questa Convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore, il Direttore, f.to [Prof. Luigi Ambrosio](#)

Letto, approvato e sottoscritto.

data della firma digitale

Per il Collège des Ingénieurs Italia S.r.l., il rappresentante legale, f.to [Dott.ssa. Silvia Petocch](#)

Per il Collège des Ingénieurs Italia S.r.l., il presidente, f.to [Dott. Philippe Mahrer](#)



ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 177

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ANNO 2020**

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro (di seguito CCNL) in vigore per il personale non dirigente del comparto Istruzione e ricerca (sezione Università);

VISTA la normativa vigente in materia di pubblico impiego e di contenimento della spesa pubblica;

VISTO che il fondo 2020 risorse decentrate per le categorie B, C e D di cui all'art. 63 del CCNL, disponibile per la contrattazione integrativa e certificato dal Collegio dei Revisori federato in occasione della seduta del 29 giugno 2020 (verbale n. 4/2020/SNS), ammonta per l'anno 2020 ad euro € 169.106,48 (lordo amministrazione), di cui euro € 118.912,67 (lordo amministrazione) a titolo di risorse fisse e euro € 50.193,81 (lordo amministrazione) a titolo di risorse variabili, come in dettaglio individuate in sede di costituzione del fondo medesimo;

VISTO l'ammontare del fondo 2020 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP di cui all'art. 65 del CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori federato nella seduta sopra citata;

VISTO l'attuale assetto organizzativo della Scuola Normale Superiore;

VISTO il Piano integrato della performance 2020-2022, nonché il Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2020;

VERIFICATO il rispetto delle disposizioni normative e contrattuali relativamente alla determinazione delle risorse da destinare ai singoli istituti;

**la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale,
quanto sopra premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale della presente ipotesi,
concordano quanto segue**

Art. 1 - Ripartizione delle risorse di cui all'art. 63 del CCNL Istruzione e Ricerca – anno 2020

1. Le risorse del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D – anno 2020 ammontano complessivamente a euro 593.949,21 (lordo amministrazione), così come sinteticamente rappresentato nella seguente tabella:

Fondo risorse decentrate per le categorie BCD Anno 2020	Importo (in euro lordo SNS)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	601.490,86
Decurtazioni (ex legge n. 133/2008 e legge di stabilità 2014)	57.735,46
Totale risorse fisse al netto delle decurtazioni previste dalla normativa	543.755,39
Risorse variabili	50.193,81
Totale risorse (fisse e variabili) al lordo PEO	593.949,21

Decurtazione progressioni economiche orizzontali pregresse (2003-2019)	424.842,73
Totale risorse fisse disponibili per la contrattazione	118.912,67
Totale risorse variabili disponibili per la contrattazione	50.193,81

2. Le risorse disponibili per la contrattazione relativa all'anno 2020 sono ripartite, tenendo in considerazione le indicazioni normative e contrattuali, nonché la loro natura fissa o variabile. Istituti quali le progressioni economiche all'interno delle categorie, l'indennità di responsabilità (art. 91 CCNL del 16 ottobre 2008) e il trattamento integrativo per la produttività dei Collaboratori ed Esperti linguistici (CEL) sono finanziati interamente con certe e stabili. La performance del personale di categoria BCD - non titolare di incarico di responsabilità o funzione specialistica - è incentivata con le risorse variabili del fondo e una quota residua di risorse fisse.

3. Le risorse del fondo risorse decentrate per le categorie BCD di cui all'art. 63 del CCNL del 19 aprile 2018, complessivamente disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno 2020, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 64, comma 1, vengono dunque così distribuite:

ISTITUTO	Importo (in euro lordo SNS)
Progressioni economiche all'interno della categoria (BCD)	40.000,00
Indennità di responsabilità art. 91 CCNL*	70.000,00
Produttività CEL	3.516,80
Premi performance/Produttività (collaboratori BCD)	55.589,68
Performance organizzativa e individuale (70%)*	38.912,78
Relativa a orario e servizio (30%)	16.676,90
Totale risorse anno 2020	169.106,48

* compresa la maggiorazione dei premi ex art. 20 CCNL (v. infra art. 6)

Art. 2 – Progressioni economiche all'interno delle categorie BCD (art. 64, comma 2, lettera e)

1. Le progressioni economiche saranno riconosciute nel limite della spesa complessiva massima, determinata per l'anno 2020 nella misura di euro 40.000,00 (lordo amministrazione), per il personale delle categorie BCD e a valere sul corrispondente fondo di cui all'art. 63 CCNL. Tale importo comprende le risorse, evidenziate in sede di costituzione del medesimo fondo, che la contrattazione nazionale vincola alle progressioni economiche all'interno delle categorie (art. 63, comma 2, lettera f).

2. L'individuazione dei criteri e la definizione della procedura selettiva sono oggetto di uno specifico accordo cui è fatto integralmente rinvio.

Art. 3 - Indennità di responsabilità (art. 64, comma 2, lettera d)

1. L'Amministrazione si impegna ad erogare un'indennità accessoria, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 91 del CCNL del 16 ottobre 2008, al personale cui è stato riconosciuto per l'anno 2020 un incarico di responsabilità o una funzione specialistica.
2. Tali posizioni saranno indennizzate in base a quanto disposto dalle Delegazioni in sede di contratto collettivo integrativo per l'anno 2014, definitivamente sottoscritto in data 11 gennaio 2016. In particolare, per le posizioni individuate e graduate dall'Amministrazione sulla base dei criteri e dei fattori allegati al contratto integrativo del 7 aprile 2014 per il biennio 2012-2013, gli importi delle indennità di cui all'art. 91, commi 1 e 3, saranno determinati:
 - a) tra un importo lordo dipendente minimo di euro 1.033,00 e massimo di euro 5.165,00 per gli incarichi attribuiti ai sensi del comma 3 dell'art. 91;
 - b) tra un importo minimo, non inferiore a quello previsto dalla lettera a) e un massimo non superiore al 55% dell'importo massimo previsto alla lettera a), per gli incarichi attribuiti ai sensi del comma 1 dell'art. 91.
3. Un terzo dell'indennità sarà corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.
4. Il dipendente che percepisce l'indennità di cui al comma 1 o 3 dell'art. 91 CCNL del 18 ottobre 2008 non partecipa alla distribuzione delle risorse legate alla produttività.
5. Nel caso di attribuzione di più incarichi allo stesso soggetto, le rispettive indennità non sono cumulabili e pertanto al medesimo è riconosciuta in via esclusiva l'indennità di importo più elevato.
6. Gli incarichi di responsabilità o di funzione specialistica potranno essere revocati a seguito di valutazione non positiva.

Art. 4 - Produttività dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (in breve CEL)

1. Le parti concordano di applicare anche per l'anno 2020 la procedura prevista dall'accordo del 25 luglio 2011, nonché – stante l'entità delle risorse complessivamente disponibili sul fondo - di confermare le risorse destinate negli anni scorsi.
2. Le Delegazioni, tenuto anche conto delle osservazioni espresse dalla Commissione di valutazione dei risultati raggiunti dai CEL per gli anni accademici 2017-2018 e 2018-2019, si impegnano a rivedere integralmente l'istituto, ritenendo sostanzialmente superato l'impianto di cui al contratto collettivo integrativo del 28 giugno 2007.

Art. 5 - Criteri generali relativi al sistema di incentivazione del personale

1. Per l'anno 2020 l'incentivazione della performance del personale di categoria B, C e D, che non percepisce l'indennità di cui ai commi 1 o 3 dell'art. 91 del CCNL del 16 ottobre 2008, è correlata per una quota pari al 70% delle risorse, disponibili per l'istituto, alla valutazione della performance organizzativa e individuale, in particolare al grado complessivo del raggiungimento degli obiettivi come ponderati, per l'anno di riferimento, in base al Piano della performance e al Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020 (ateneo 30%, gestione 50%, comportamento 20%).
2. Le Delegazioni convengono che lo schema valutativo cui fa rinvio il comma precedente è relativo esclusivamente alla distribuzione dell'incentivazione per l'anno 2020 e che saranno poste in essere dall'Amministrazione specifiche azioni positive per coloro che nella valutazione degli obiettivi di comportamento avranno raggiunto un coefficiente di risultato inferiore a 0,6 sulla base della scala di gradazione prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.
3. La quota restante, pari al 30% delle risorse disponibili per l'istituto, sarà correlata all'orario di lavoro ed al periodo di servizio svolto. Sono incluse nel periodo di servizio svolto le assenze dovute ad astensione obbligatoria per maternità o paternità, infortuni, quelle dovute a grave patologia, i riposi compensativi, le ferie ed i permessi di cui alla legge n. 104/1992, nonché le assenze complessivamente non superiori a 15 gg lavorativi annui.

Art. 6 – Differenziazione dei premi individuali (art. 20 CCNL)

1. La maggiorazione di cui all'art. 20 del CCNL del 19 aprile 2018 è prevista, anche per l'anno 2020, nella misura del 30% del valore medio pro capite dei premi; la quota di personale cui attribuirli è disciplinata nei successivi commi.

2. Per quanto riguarda il *personale di categoria BCD non titolare di incarico*, l'ordine delle valutazioni sarà elaborato all'interno di gruppi omogenei per categoria e la maggiorazione sarà riconosciuta ad una quota di personale per ciascuna categoria nella misura massima del 5%, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore ($\geq 0,5$).

Le valutazioni saranno ordinate in base al punteggio conseguito nella valutazione degli obiettivi previsti dal Piano della performance, tenendo conto di quelle dei comportamenti incidenti in misura ridotta del 50% rispetto a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e normalizzate secondo quanto previsto al comma 5.

3. Per quanto riguarda il *personale di categoria C e D titolare di incarico (responsabilità o funzione specialistica)*, le valutazioni saranno ordinate in un'unica graduatoria in base al punteggio conseguito nella valutazione degli obiettivi previsti dal Piano della performance, normalizzando le valutazioni dei comportamenti. La maggiorazione sarà riconosciuta ad una quota di personale nella misura del 10%, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore ($\geq 0,5$).

4. Per quanto riguarda il *personale di categoria EP*, le valutazioni saranno ordinate in un'unica graduatoria in base al punteggio conseguito nella valutazione degli obiettivi previsti dal Piano della performance, normalizzando le valutazioni dei comportamenti. La maggiorazione sarà riconosciuta, a valere sul fondo di riferimento, ad una quota di personale nella misura del 10%, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore ($\geq 0,5$).

5. La normalizzazione delle valutazioni degli obiettivi comportamentali avverrà rapportando il punteggio di ciascuno rispetto alla media dei punteggi assegnati dal medesimo valutatore.

6. In caso di posizioni *ex aequo* sarà considerata la media dei punteggi delle valutazioni del triennio precedente. In caso di ulteriore *ex aequo* saranno considerate nell'ordine l'inquadramento nella posizione economica più bassa e l'età anagrafica più bassa.

Art. 7 - Progressioni economiche all'interno della categoria EP (art. 66, comma 1, lettera b)

1. Le Delegazioni, per l'anno 2020, convengono di non destinare risorse all'istituto a carico del fondo di cui all'art. 65 CCNL.

Art. 8 - Disposizioni finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente documento, purché compatibili anche con l'attuale quadro normativo, si applicano le disposizioni del CCNL vigente nel comparto istruzione e ricerca, nonché le disposizioni contrattuali integrative non in contrasto precedentemente sottoscritte dalle Delegazioni.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Per la Delegazione di Parte Pubblica

Per la Delegazione di Parte Sindacale

RSU La coordinatrice

FLC CGIL

UIL RUA Scuola

CISL Scuola/FSUR

SNALS CONFSAL



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER LA PROCEDURA SELETTIVA DI PROGRESSIONE ECONOMICA
ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE B, C, D – ANNO 2020**

VISTO il complesso delle disposizioni contrattuali nazionali (di seguito CCNL) in vigore per il personale non dirigente del comparto, in particolare gli articoli 79 e 82 del CCNL del 16 ottobre 2008, nonché gli articoli 42 comma 3 lettera c) e 64 comma 2 lettera e) del CCNL del 19 aprile 2018;

VISTA la normativa vigente in materia di pubblico impiego;

VISTO il fondo risorse decentrate di cui all'art. 63 del CCNL del 19 aprile 2018, certificato per l'anno 2020 dal Collegio dei Revisori federato, e in particolare la disponibilità di risorse certe e stabili da destinare alle progressioni economiche nelle categorie BCD;

CONSIDERATA la necessità di rivedere la procedura ed il set di indicatori previsti per le progressioni economiche all'interno delle categorie per l'anno 2020;

CONDIVISA l'opportunità di avviare in tempi rapidi una procedura selettiva riservata al personale di categoria B, C e D;

CONSIDERATA la proposta avanzata della RSU della Scuola, a seguito del mandato assembleare ricevuto in data 29 settembre 2020

la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale, quanto sopra premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, concordano quanto segue

Art. 1

REQUISITI PER L'ACCESSO

Le procedure di progressione economica all'interno delle categorie B, C e D per l'anno 2020 sono riservate al personale in servizio presso la Scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2020, nonché alla data di emissione del provvedimento di inizio della procedura, in possesso di un'anzianità di effettivo servizio, alla data del 31 dicembre 2019, di almeno due anni nella posizione economica di appartenenza.

È considerato periodo utile per il raggiungimento del biennio di anzianità:

- il servizio prestato, nella medesima categoria e posizione economica, con rapporto a tempo indeterminato in Università o altre pubbliche amministrazioni;
- il servizio eventualmente prestato, nella medesima categoria e posizione economica, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, senza soluzione di continuità, presso la Scuola.

Art.2

CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura, avviata a domanda del/della dipendente che avrà cura di indicare, se li possiede, almeno uno dei titoli culturali e professionali previsti come indicatori in sede di selezione (v. infra), si snoda in due distinte fasi:

- ✓ fase 1 – sistema di selezione
- ✓ fase 2 – formulazione della graduatoria

Fase 1- sistema di selezione

La scheda di rilevazione sottostante contempla quattro dei cinque indicatori previsti dall'art. 82, comma 2, del CCNL del 16 ottobre 2008: arricchimento professionale, qualità delle prestazioni, titoli culturali e professionali, anzianità di servizio:

INDICATORI	OGGETTO	PUNTEGGIO/SCALA	TOTALE
Arricchimento professionale	Formazione certificata dalla Scuola tramite U-Gov	Da 5 ore di formazione in su = 5 punti. Meno di 5 ore di formazione = 0 punti Scala a 2 livelli: 0/5	Max 5 punti
Qualità delle prestazioni individuali	Valutazione delle prestazioni individuali (obiettivi comportamentali) nel biennio 2018-2019	Valutazione almeno sufficiente (media dei due anni) = 5 punti; Valutazione negativa (media dei due anni) = 0 punti - non passaggio alla seconda fase della procedura Assenza di valutazione per periodo di effettiva presenza in servizio in ciascun anno del biennio di riferimento inferiore al periodo minimo previsto: non passaggio alla seconda fase della procedura Scala a 2 livelli: 0/5	Max 5 punti
Anzianità di servizio presso la Scuola*	Anzianità di servizio totale presso la Scuola (non nella sola categoria) e considerando anche tutti i periodi a tempo determinato (anche non continuativo).	Almeno 2 anni = 5 punti; Inferiore a 2 anni = 0 punti* Scala a 2 livelli: 0/5	Max 5 punti

Titoli culturali e professionali	Titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza Diploma di specializzazione, dottorato o titoli di studio equiparati Altri titoli di studio universitari post lauream Abilitazioni professionali Pubblicazioni attinenti Incarichi di responsabilità Partecipazione effettiva a commissioni esaminatrici o di gara Segreteria verbalizzante di commissioni esaminatrici o di gara Partecipazione a seggi elettorali Segretario di commissioni permanenti/comitati/organismi di controllo istituzionali di ateneo Incarico di RUP e DEC per appalti di servizi e forniture di importo superiore a 20.000€ e di lavori di importo superiore a 50.000€ Altri incarichi aggiuntivi se conferiti su designazione/nomina da parte della Scuola Docenza in corsi di formazione interni e esterni e/o tenuta di seminari	Almeno un incarico, docenza, etc. = 5 punti. Nessun incarico, docenza, etc. = 0 punti Scala a 2 livelli: 0/5	Max 5 punti
Totale punteggio indicatori			Max 20 punti (si è ammessi alla fase successiva con 10 punti)

**il punteggio per l'anzianità di servizio è pari a 0 nel caso in cui il dipendente sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto o in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.*

PUNTEGGIO MINIMO PER SUPERARE LA PRIMA FASE SELETTIVA

Il punteggio minimo che dà titolo al superamento della prima fase selettiva, uguale per tutte le categorie, è:

- 10 su 20

Anche nel caso di raggiungimento di 10 punti su 20, il passaggio alla fase successiva è subordinato alla circostanza che vi sia stata la valutazione della prestazione individuale prevista dal CCNL nonché dal D.lgs. n. 150/2009 e che la stessa sia risultata complessivamente sufficiente (media del biennio di riferimento: 2018-2019)

CALCOLO PUNTEGGI FINALI – FASE 2 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Se i partecipanti superano la soglia minima indicata (almeno 10 punti su 20) sono considerati «abilitati» e per formare una graduatoria degli aventi diritto viene applicata una formula che si basa sulle seguenti due variabili:

- numero di anni interi nell'inquadramento (anzianità nella categoria e posizione economica ricoperta al 31.12.2019);
- Posizione Economica (PE) ricoperta.

Per il calcolo dell'anzianità nell'inquadramento vengono considerati i periodi di servizio, anche non continuativi sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, prestati nella medesima categoria e posizione economica ricoperta al 31.12.2019.

- ogni anno intero di anzianità nell'inquadramento corrisponde ad 1 punto (es. 5 anni di anzianità corrispondono a 5 punti) a condizione però che il dipendente non sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorso in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado. In questo caso il punteggio per l'anzianità è pari a 0.

e che:

- Posizione Economica 1 = 10 punti
- Posizione Economica 2 = 7 punti
- Posizione Economica 3 = 5 punti
- Posizione Economica 4 = 3 punti
- Posizione Economica 5 = 1 punto
- Posizione Economica 6 = 0,5 punti
- Posizione Economica 7 = 0,25 punti

Fattore di selezione che si ottiene moltiplicando il punteggio attribuito all'anzianità per il punteggio attribuito alla Posizione Economica							
Numero anni di anzianità nell'inquadramento (1 punto per ciascun anno intero di anzianità)	Posizione Economica (PE 1 = 10 pt; PE 2 = 7 pt; PE 3 = 5 pt; PE 4 = 3 pt; PE 5 = 1 pt; PE 6 = 0,5 pt; PE 7 = 0,25 pt)						
	1	2	3	4	5	6	7
17	170	119	85	51	17	8,5	4,25
16	160	112	80	48	16	8	4
15	150	105	75	45	15	7,5	3,75
14	140	98	70	42	14	7	3,5
13	130	91	65	39	13	6,5	3,25
12	120	84	60	36	12	6	3
11	110	77	55	33	11	5,5	2,75
10	100	70	50	30	10	5	2,5
9	90	63	45	27	9	4,5	2,25
8	80	56	40	24	8	4	2
7	70	49	35	21	7	3,5	1,75
6	60	42	30	18	6	3	1,5
5	50	35	25	15	5	2,5	1,25
4	40	28	20	12	4	2	1
3	30	21	15	9	3	1,5	0,75
2	20	14	10	6	2	1	0,5

Per il personale di categoria B, per il quale il CCNL prevede il passaggio automatico dalla prima posizione economica alla seconda dopo un anno di servizio, il punteggio della posizione economica 1 è riferito alla posizione economica 2 (B2 = 10 punti, B3 = 7 punti, B4 = 5 punti, B5 = 3 punti, B6 = 1 punto, B7 = 0,5 punti).

Nei casi di accesso alla Scuola in una posizione economica diversa dalla prima ai sensi dell'art. 78 comma 5 del CCNL del 16.10.2008 e nei casi di reinquadramento nel nuovo sistema di classificazione a seguito dell'applicazione dell'art. 74 del CCNL del 9.8.2000, il punteggio della posizione economica 1 è riferito alla posizione economica del primo inquadramento presso la Scuola. Per i casi sopra riportati, pertanto, si prendono in considerazione le PEO effettivamente svolte nell'Ateneo nella stessa categoria di appartenenza. In queste casistiche non rientra, invece, il personale entrato nella Scuola per trasferimento da altro Ente, anche dello stesso comparto.

In caso di parità di punteggio la precedenza è determinata secondo il seguente ordine:

1. dalla maggior anzianità complessiva di servizio maturata anche presso altri enti pubblici;
2. dalla maggiore età anagrafica.

Art.3

RISORSE, GRADUATORIE E INQUADRAMENTI

Le progressioni economiche effettivamente riconosciute al personale si determineranno in considerazione delle risorse finanziarie rese disponibili per questa finalità dal contratto collettivo integrativo (per l'anno 2020: euro 40.000,00 lordo Scuola). Le suddette risorse verranno ripartite per le categorie B, C, D in proporzione alla numerosità degli ammessi alla procedura alla data di emanazione del bando, al fine di determinare 3 distinte graduatorie.

Ai fini della trasparenza, le graduatorie finali sono pubblicate nell'apposita sezione intranet con i nominativi dei soli beneficiari della progressione. Sono pubblicate inoltre le liste dei dipendenti che hanno superato la fase 2, ma non risultano beneficiari, che sono identificati tramite un codice pari alla propria posizione in graduatoria. Tale codice verrà comunicato via e-mail.

L'art. 79 comma 5 del CCNL del 16.10.2008 stabilisce che gli effetti giuridici ed economici della progressione orizzontale avranno decorrenza a far data dal 1 gennaio dell'anno di riferimento (rif. pareri ARAN, DFP e MEF-RGS: per "anno di riferimento deve intendersi quello nel quale risulta approvata la relativa graduatoria" e che, quindi, "non risulta possibile retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1 gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse...").

Le graduatorie esauriscono la loro efficacia a seguito dell'inquadramento economico del personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Pisa in data _____

Per la Delegazione di Parte Pubblica:

per la Delegazione di Parte Sindacale:

RSU La coordinatrice

FLC CGIL

UIL Scuola RUA

CISL Scuola/FSUR

SNALS CONFSAL



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Roma, 12 novembre 2020

Alla cortese attenzione

del Ministro
dell'Università e della Ricerca
Prof. Gaetano Manfredi

del Ministro
dell'Economia e delle Finanze
On. Roberto Gualtieri

LORO SEDI

Oggetto: *Mozione su misure urgenti per il Dottorato nel periodo di emergenza sanitaria.*

Adunanza dell'12 novembre 2020

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

CONSIDERATO che le misure di contenimento dell'epidemia da CoViD-19 provocano da tempo un forte rallentamento, se non il blocco delle attività di ricerca dei dottorandi;

VISTO l'intervento del Governo mediante l'articolo 237 del Decreto-Legge n. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, che al comma 5 dispone "I dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificata dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che terminano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2019/2020, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a due mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Il termine previsto dall'art. 8, comma 1, del citato Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 è differito, per l'anno 2020, al 30 novembre. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 è incrementato di 15 milioni di euro.";

VISTO il perdurare dello stato di emergenza sanitaria,

VISTO che ad oggi nessuna misura di proroga è stata varata in favore dei dottorandi del XXXIV e del XXXV ciclo, che l'attività di ricerca dei dottorandi del XXXIII ciclo ha subito ulteriori ostacoli e che la selezione per il XXXVI ciclo si è conclusa, con l'ingresso dei nuovi dottorandi;

VISTO l'imminente dibattito per l'elaborazione del DDL Bilancio per il 2021 e per il triennio 2021-2023;

RACCOMANDA

che il Ministero dell'Università e della Ricerca consideri, con la tempestività necessaria per consentire un'efficace riprogrammazione delle attività dei dottorandi e in attesa di misure in grado di garantire al Dottorato maggiore flessibilità nell'organizzazione della ricerca, la possibilità di una proroga del periodo di Dottorato, con erogazione della borsa di studio, imposta dalla estrema difficoltà di accesso ai laboratori e alle biblioteche o ai vari strumenti di ricerca e dagli ostacoli oggettivi nella mobilità per la realizzazione di soggiorni all'estero e presso le aziende o le imprese. In particolare, pur sempre con opzione modulabile dai singoli dottorandi e previa definizione di criteri generali circa tempi di richiesta e modalità di fruizione, prospetta

- una proroga ulteriore fino a 6 mesi per il XXXIII ciclo,
- una proroga fino a 12 mesi per il XXXIV e per il XXXV ciclo.

L'ingresso dei nuovi dottorandi imporrà di valutare la necessità di un eventuale sostegno per il XXXVI ciclo in base ai tempi dell'emergenza sanitaria. Il Consiglio Universitario Nazionale inoltre sottolinea l'opportunità di una misura di ristoro, previo adeguato finanziamento statale, per i dottorandi non percettori di borsa di studio e privi di altri redditi da lavoro, maggiormente colpiti dalla crisi economica che deriva dall'emergenza sanitaria.

Di conseguenza, consapevole della necessità di un provvedimento finanziario specifico,

CHIEDE

che il DDL Bilancio, presto in discussione presso le due Camere, contenga misure adeguate per offrire un sostegno al Dottorato, base ineludibile per lo sviluppo e l'internazionalizzazione della ricerca nel sistema universitario e per il progresso socio-economico e intellettuale del Paese.

Il Presidente
(Prof. Antonio Vicino)

